

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Concorso Nazionale R.A.C.I. per un apparecchio radio per automobile

CLASSIFICA UFFICIALE

La Commissione giudicatrice del Concorso Autoradio del R.A.C.I. in base ai risultati delle prove di laboratorio eseguite presso la Sezione Radioelettrica della Direzione Superiore degli Studi e delle Esperienze del Ministero dell'Aeronautica, ed in base alle prove pratiche, controllate da apposita Commissione, assegna il

1° PREMIO

all'apparecchio **Autoradio**
MAGNADYNE

Inizio delle consegne



Primavera 1938

L'ORGANIZZAZIONE CETRA IN

PIEMONTE

LOMBARDIA

LIGURIA

DAI SEGUENTI RIVENDITORI TROVERETE
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI DISCHI

CETRA e PARLOPHON

TORINO

ASTORI — Piazza Castello, 26.
CHIAPPO — Piazza Castello, 25.
DAMASO — Via Po, 29.
GORI — Piazza Castello, 22.
PARISI — Via XX Settembre, 76.
PIATINO — Via Po, 6.

ALBA — MUSSO — Via Vittorio Emanuele, 28.

ALESSANDRIA

FRANCHEO — Via S. Giacomo della Vittoria, 7.
S.A.M.P.E.R. — Corso Roma, 5.

ASTI

ROLANDO — Corso Alfieri, 52 B.
S.A.M.P.E.R. — Corso Alfieri, 52.

BIELLA

CIGNA — Via Umberto, 47.
TARGON — Via Umberto, 35.
WEISS-LEVI — Via Umberto, 13.
ZAFFAGNINI — Via Umberto, 19.
ZANGRANDI — Via Umberto, 57.

BORGHESE

BASTONERO & CASAROTTI — Piazza Vittorio Emanuele, 10.

CUNEO

MEINERO — Via Roma, 45.
MERLINO — Via Roma, 32.

IVREA

ALLEVI — Piazza Giuberti, 6.

NOVARA

GENSTRONE & FIGLI — Via Umberto, 12.
RONZONI PIERO — Via Vittorio Emanuele.

SAVIGLIANO

ZERBINI — Piazza Vittorio Emanuele.

MILANO

ALZIATI — Via Broletto, 22.
FERRARI — Via Cesare Correnti, 17.
ISTITUTO OTTICO VIGANO — Piazza Cordusio
angolo via T. Grossi
LEVI — Via Verdi, 2.
LONGONI — Via Brogi, 5.
PAPETTI — Via De Amicis, 1.
RADIO MARELLI — Galleria Vittorio Emanuele.

BERGAMO

FRATELLI MAGNI — Via G. Quarenghi, 1.
PADOVANI — Via S. Orsola, 6.
TIRABOSCHI — Via Torquato Tasso, 2.

BRESCIA

BRUNERI — Via Dieci Giornate.
ROSSETTI — Via Mazzini, 30.
VIGASIO — Portici Zanardelli, 3-5-7.

COMO

BARAGIOLA — Via Indipendenza, 9.
GORLI FRATELLI — Via P. Carcano, 7.
RAMPOLDI — Piazza Duomo, 6.

CREMONA

TAGLIASACCHI — Corso Campi.

MANTOVA

GRASSI & BONUTI — Corso Umberto, 87.
LUCIDI & RESTANI — Corso Umberto, 63.

VARESE

RICCARDI — Corso Roma, 21.
MOLTENI — Via Motosini, 5.

GENOVA

COSTA FEDELE — Via XX Settembre, 99 R.
FASSIO CARLO — Via Lucchi, 33 R.
MELCHIONI G. — Via Chiossone 12 R. e Via Orefici.
SALVARANI MARIO — Via Del Campo, 73 R.
RADIO MUTTI — Certosa — Piazza Petrella, 1 R.

CHIAVARI

CARNIGLIA VED. LOERO — Via Vitt. Emanuele — Piazza C. Alberto.
DEVOTO ALDO — Via Vittorio Emanuele, 7.

IMPERIA

AQUARONE — Via Carlo Alberto, 22.
CAVILLOTTI G. & FIGLIO.
ORLICH — Via Roma, 44 R.
LA RADIOTECNICA — Via Asclepia Gandolfo.

LA SPEZIA

CASA MUSICALE P. BISO — Viale Garibaldi, 10.
CASA MUSICALE L. RUGLI — Via Prione.
TRAVERSO ANGELO — Via Prione, 2.

PEGLI

ODINO ANGELO — Via Lungomare, 47.

RAPALLO

FAGORZI RINA — Via Vittorio Emanuele, 17.

SAMPIERDARENA

PITTALUGA GIOVANNI e GIUSEPPE — Via Popolo d'Italia, 17.

SANREMO

PANIZZI ATTILIO — Corso Umberto, 4 R.

SARZANA

ZANNONI ALFREDO — Via Mazzini.

SAVONA

APRILE LUIGI — Via Montenotte, 16.
CASA DELLA MUSICA « FONACCI » — Via Pia, 7.

SESTRI LEVANTE

SARNO E. — Via dell'Asilo Maria Teresa.

SESTRI Ponente

CASA MUSICALE LIGURE VEZZADINI — Via Sestri, 69 R.
ODINO FRATELLI — Via Sestri, 202 R.

VARAZZE

ANGELO FERRARI NASI — Via Colombo, 15.

VENTIMIGLIA

ALEXOVITS GIUSEPPE — Via Cavour, 5-B.

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE: **S. A. CETRA** - TORINO - VIA BERTOLA, 40

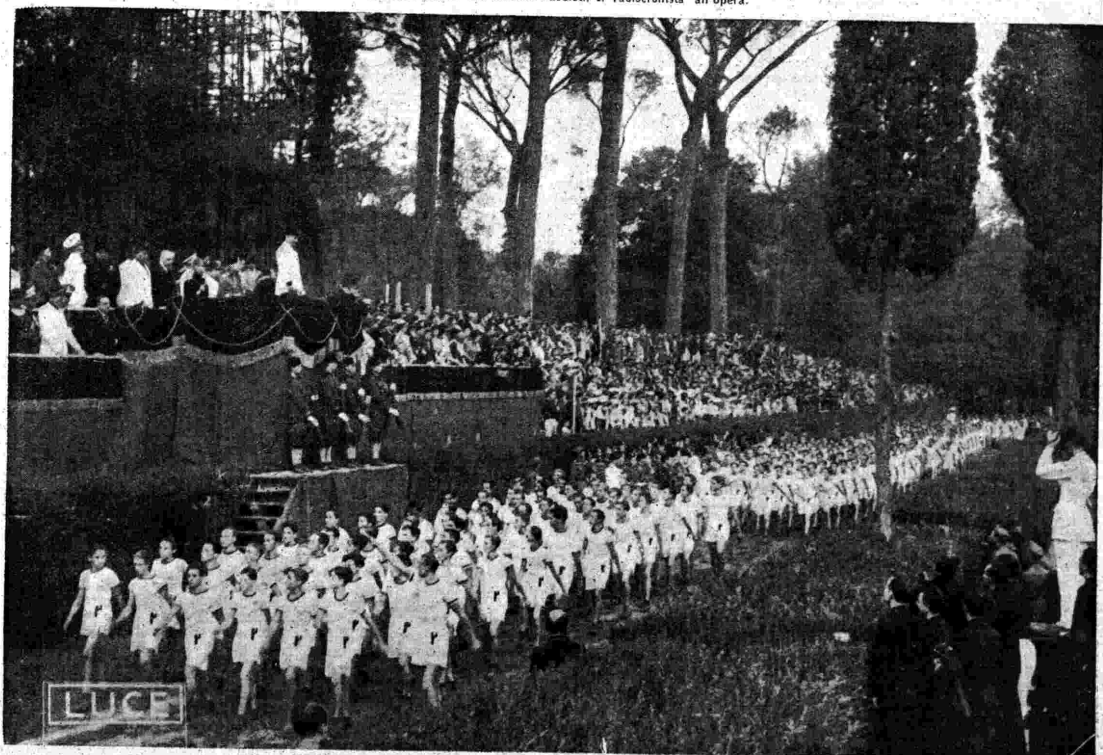
radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

MERAVIGLIOSI SPETTACOLI DI ENTUSIASMO E DI FEDE



Le esercitazioni dei Giovani Fascisti. Il radiocronista all'opera.



Il Duce assiste in piazza di Siena al saggio ginnico dei Figli degli Italiani all'estero.

LA FESTA D'ARMI AL "CAMPO ROMA,"

La Festa d'Armi dei Fasci Giovani di Combattimento, svoltasi domenica 5 settembre alla presenza del Duce, ha concluso con una riuscita e completa dimostrazione di attitudini militari il breve ma intenso periodo di vita del « Campo Roma ».

Dodicesima tenuta dei sortiti sul Monte Sacro per ricevere i Giovani Fascisti, in numero di oltre 30.000, dei 34 Comandi Federali di tutta Italia. Ogni Comando Federale ha avuto il suo accampamento distinto, sul quale è stata issata la bandiera d'Italia: inoltre due accampamenti speciali sono stati costituiti per le formazioni dei premarinati e dei preavieri.

Al centro dell'immensa distesa di tende, che si prolungava su un fronte di 5 chilometri, è sorto l'accampamento del Comando Federale dei Fasci Giovani, dal quale il Comandante Generale, S. E. Starace, ha, ad ogni ora del giorno, rimato la vita del Campo Roma.

I primi giorni sono stati dedicati all'affiatamento dei reparti, al fine della costituzione di più ampie unità organiche. E queste sono state in effetti costituite e messe alla prova nella giornata di sabato 4: tre divisioni, complete in tutti i servizi e dotate di artiglieria, sono state formate, mentre i ciclisti, i cavalieri e i carristi di tutte le Federazioni partecipavano rispettivamente alla formazione di una colonna celere, forte di 2600 ciclisti, di un gruppo di cavalleria e di una compagnia di carri armati.

I giovanissimi militi hanno dimostrato tutta una disciplina ed un allenamento perfetti: essi erano per la maggior parte della classe di leva, del 1917, ed hanno ottimamente concluso la prima fase della loro preparazione guerriera, la fase dell'istruzione premitare.

Il Partito Nazionale Fascista ha offerto così all'esercito dell'Italia imperiale i suoi nuovi soldati.

Soldati integralmente fascisti. Come spirito non solo, ma come vita. Giovani che hanno avuto la ventura di vivere tutta la vita delle organizzazioni giovanili fasciste e che, usciti ai 18 anni dalle avanguardie, hanno avuto in consegna un moschetto che già sapevano mirabilmente impugnare, per compiere l'ultima tappa — testé conclusa — della loro preparazione militare e politica.

L'Urbe ha accolto con affettuosa sollecitudine i giovani ospiti. Questi non erano i soli. Ben 62.000 organizzati sono stati ospitati da Roma nei primi di settembre. E mentre a Monte Sacro i Giovani Fascisti dei Comandi Federali di tutta Italia trascorrevano in armi le loro intense giornate, in altra parte

della città il « Campo Dux » ospitava 25.000 giovanissimi dell'Opera Nazionale Balilla, e sulle stesse pendici del Monte Sacro, a poca distanza dal « Campo Roma », il « Campo Mussolini » riceveva 5000 Avanguardisti italiani all'estero, nonché ospiti graditissimi — i Gruppi dei Giovani Falaris spagnoli, della gioventù hitleriana e delle organizzazioni giovanili finlandesi, bulgare, lussemburghesi, olandesi, greche, francesi e lettoni.

Il « Campo Roma » ha levato le tende il 5 settembre, non appena terminata la Festa d'Armi.

Questa si è composta di due fasi distinte. Al mattino le tre divisioni hanno compiuto una complessa manovra tattica nella zona della Bufalotta, mentre al pomeriggio hanno svolto a prato Giuliani un completo saggio ginnico-militare. Ambedue le fasi sono state onorate dalla presenza del Duce.

Tutte le fasi della manovra sono state riprese, nel momento stesso in cui avvenivano, da un radiocronista dell'Eiar, il quale dal tetto della « macchina sonora » trasmetteva attraverso il microfono le proprie impressioni a dischi, che venivano incisi sul posto: è stata una rapida scorribanda per la campagna romana che, iniziata con una visita al Quartier Generale, si è conclusa all'osservatorio della Colonia Agricola Romana, ha proseguito con visite ai Comandi dei partiti rosso e azzurro e con soste fra le truppe in combattimento per finire con l'inseguimento dei celeri e dei carri armati nella loro fulminea marcia di avvolgimento dei rossi.

A prato Giuliani, nel pomeriggio, il Duce è giunto alle quattro e mezzo e immediatamente si sono iniziate le varie prove del saggio. I giovani battenti del mattino erano schierati sul fondo dei campi di fronte al palco del Duce, formando una massa compatta e quadrata veramente impressionante a vedersi. Essi hanno reso gli onori al Capo, compiendo uno spostamento in avanti di tre o quattrocento metri, che ha sollevato nugoli di polvere, e presentando le armi con un assieme perfetto. Indi sono tornati alle posizioni iniziali, per rinnovare l'omaggio alla fine della manifestazione.

Anche del saggio è stata fatta un'ampia radiocronaca, a conclusione della quale sono stati trasmessi i dischi della battaglia incisi al mattino.

L'elogio del Duce, propagato in tutto il campo dagli altoparlanti, è stato il premio più alto e più ambito per la faticosa giornata. La parola del Capo del Governo è stata ascoltata dai giovani nell'assoluta immobilità dell'attenti, coi visi fieramente fissi allo sguardo di Lui. Un fremito ha corso i reparti, quando Egli ha pronunciato la fiera consegna: « E ricordatevi che Roma è una città che non si muove, ma non un grido si è mosso, fino a che S. E. Starace non ha ordinato il riposo. Solo allora i giovani, anche nella disciplina ammirevole, han potuto levare alti i loro fucili e gridare il proprio amore al Capo, mentre le batterie dei premarinati sparavano a salve in onore del Forgiatore della nuova Giovinetta d'Italia.

A. G.

Esiste un'estetica della Radio? Personalmente, pur essendo convinto che la Radio una sua estetica finirà per averla, ritengo che sia troppo presto per parlarne. Ma se sto a sentire quanto dicono gli uni, quelli che, come l'Harnheim, vedono la Radio in cerca di una sua forma (il che porta a pensare che un'estetica già esista) e quegli altri che affermano che la Radio non può avere un'estetica propria e deve valersi di quella della musica (il che porta a ritenere che non l'avrà), confesso che sono i ragionamenti di questi ultimi che mi lasciano più dubbioso e perplesso. Particolarmente se chi li fa è un uomo di molta intelligenza e penetrazione come dimostra di essere Pierre Domene, dal quale ho l'opinione che riferisco.

Dice il Domene: « E' assurdo parlare di estetica della Radio. Quanto la Radio fa, non può essere considerato che come la parte essenziale di un metodo inteso a facilitare la conoscenza e la comprensione di un'opera. Quel tanto di estetica che c'è nella radiofonica è ricavato dalla musica, la quale ha, con la Radio, lo stesso rapporto che hanno, con la pittura, il disegno e il colore. Captazione, amplificazione, irradiazione dei suoni costituiscono dei mezzi e fanno parte del metodo, ma non formano un'estetica. Come non la formano: la composizione dei programmi e la scelta e la tecnica delle trasmissioni; l'adattamento del repertorio alle esigenze degli ascoltatori e la realizzazione di opere composte appositamente per la Radio; le esumazioni di opere dimenticate e la rivelazione di nuove forme musicali; la valorizzazione dei giovani e l'utilizzazione dei dischi; la trasmissione della musica popolare e la mobilitazione dei virtuosi e dei divi, mobilitazione che la Radio può fare per il potere verticale dei mezzi di cui dispone. Tutte cose importanti indubbiamente, ma che non escono da quell'ordine logico che fa parte del metodo e che interessano non l'arte ma l'organismo amministrativo della Radio ».

Osservo: — Metodo? Metodo, sì ma che richiede per l'applicazione gusto, finezza, senso d'arte e anche qualche cosa d'altro.

« L'America, continua Domene, lo ha perfettamente capito, tanto che, pur essendo un paese musicale per eccellenza, e lo provano gli artisti eminenti che sono venuti fuori dalle sue orchestre di New York, di Boston, di Chicago, ecc.), distingue nettamente, per quanto riguarda la Radio, tra il punto di vista musicale ortodosso e quello radiofonico e fa della musica nelle sue trasmissioni non l'essenziale ma l'accessorio. Mi spiego: le grandi opere americane partono dal principio che non bisogna lasciare nelle trasmissioni alcun vuoto, a meno che si intenda assegnare ad un preordinato silenzio una particolare funzione. Conseguentemente la musica nelle trasmissioni americane otto volte su dieci non ha che un valore di scenario sonoro; serve a creare l'atmosfera, ad arredare lo spettacolo, a sottolineare una parte parlata, a facilitare i trapassi, ad accentuare i cambiamenti di tono e di ritmo e, soprattutto, ad « anestizzare » l'ascoltatore contro i rumori estranei. Neutra sempre e malleabile, la musica nelle trasmissioni americane è raro che abbia un vero e reale valore intrinseco ».

Osservo: — E' una regola che deve subire molte eccezioni perché è frequente il caso in cui la musica ha anche un posto eccezionale

mente nelle trasmissioni. Non è sempre il tipo di musica che piace a noi; qualche volta può anche essere musica che non si confà ai nostri temperamenti, alla nostra mentalità, ma è musica ugualmente eccellente.

« Non dico di no, prosegue, ma per eccezione. Normalmente la musica nelle trasmissioni americane, pur essendo chiamata a servire da illuminazione, da contrasto, da colore, ha delle tonalità che non disturbano. Come le tappezzerie nelle mostre dei quadri. Niente di più sconcertante che le tappezzerie a fiori in una mostra; ci vogliono tinte neutre e basse, perché non sorgano contrasti. Ma questo non impedisce che a seconda della opportunità tanto gli « espositori » di quadri quanto gli « espositori » radiofonici, mettano in un bel centro di parete un'esecuzione di Toscanini, di Koussevitzky e di Stokowsky, esecuzioni fatte con ogni cura, nelle quali la musica ritrova il suo pieno valore. E si apprezza di più perché vien fuori all'evidenza che tra la musica anonima, utilitaria e queste esecuzioni eccezionali vi è la differenza che passa tra il pezzo di scultura e la sorgente di luce che lo illumina ».

Commento: — Il che val quanto dire che la musica intesa come scenario, come lievitato, come pausa, come trapasso, come decorazione, offre ai registi della Radio più risorse che non la luce agli organizzatori delle mostre d'arte.

« Infine! », aggiunge Domene, ma per sfruttare bisogna avere, cosa importantissima in ogni forma d'arte ma più nella Radio perché è qualità fondamentale, il senso del ritmo, che deve essere diverso per ogni genere di trasmissione. Ogni opera radiofonica, si tratti di lavori scritti appositamente per la Radio o di rifacimenti letterari, di commedie o di riviste, per interessare deve avere un particolare ritmo, che è indice di differenziazione, di movimento, di vita. Intendo per ritmo lo studiato alternarsi di tempi lunghi e brevi. E' il ritmo che guida l'ascoltatore, che mantiene desta la sua attenzione, che evita la monotonia, causa prima della noia. Privare una trasmissione radiofonica del particolare ritmo che le conviene, è come togliere ad una automobile l'acceleratore che consente di regolare la velocità sulle condizioni della strada. Il ritmo non è per la Radio una nozione simbolica o una condizione astratta, ma una ragione di essere. E', come per l'acrobata, a volte la sbarra e a volte il trampolino. Basta il ritmo, spesso, per far conoscere la fonte di una trasmissione. L'America, per dirne una, l'America di Roosevelt trasmette normalmente a ritmo di jazz. Un continuo ben marcato e perfettamente equilibrato alternarsi di misure, di cadenze, di pause, di numeri, ora lenti ora travolgenti, che dà l'impressione dell'improvvisazione ma che è quanto ci sia di più lontano da essa ».

Conclusione? Il Libro, il Teatro, il Cinema, per la loro stessa natura e composizione, hanno dei limiti; la Radio non ha, magari, un'estetica sua, sta, magari, ancora cercando la sua forma, ma non ha questi limiti e crea l'impero dell'illuminazione facendo così di personaggi fittizi o leggendari, delle realtà umane; realtà che vengono fuori dalla fantasia e dal cuore degli ascoltatori.

Non si chiede per il momento di più.

gi. mi.

LA MOSTRA DELLA RADIO NELLA SUA NUOVA CORNICE

Nel Parco di Milano, entro i chiari padiglioni che dall'ingresso di via Gadio si protendono fino a raggiungere il maestoso Palazzo della Triennale, è, di questi giorni, un concitato fervore d'opere. Si lavora ad allestire la IX Mostra Nazionale della Radio; la quale, troppo cresciuta ormai per poter trovare ancora posto nell'antica sede che la vide nascere, ha dovuto risolvere radicalmente, con un trasloco increscioso ma necessario, tutti i problemi di spazio che l'avevano assillata finora.

La necessità di un simile trasferimento apparirà più chiara quando si pensi all'importanza che la Radio ha raggiunto anche nel nostro Paese. La Radio — che qualcuno ancora si ostina a considerare soltanto come un mezzo di svago — mentre costituisce un formidabile strumento di cultura e di civiltà, va acquistando nel contempo una sempre crescente importanza nel quadro dell'economia nazionale. Essa alimenta infatti un'industria la quale, raggiunta per volere del Duce la sua piena autonomia, esercita una non indifferente influenza benefica su la bilancia della Nazione. L'apparecchio radiorecettore, a dispetto della sua bonaria apparenza di giocattolo — complicatissimo ma docile — creato per donare suoni e canti a ogni ora, è l'esponente di un'industria la quale, non soltanto svolge un'imponente attività costruttrice, ma senza posa si affanna a studiare e a ricercare, per realizzare un nuovo circuito, per apportare un nuovo perfezionamento, per ottenere un prodotto sempre migliore e più efficiente. Non si dorme su le posizioni conquistate, nel campo della Radio; al contrario, si veglia con la mente protesa verso più ardue conquiste; e più ci si avvanza verso la meta, più la si scopre ricca di possibilità stupende, che formeranno la meraviglia di un domani che tutti ci auguriamo assai prossimo.

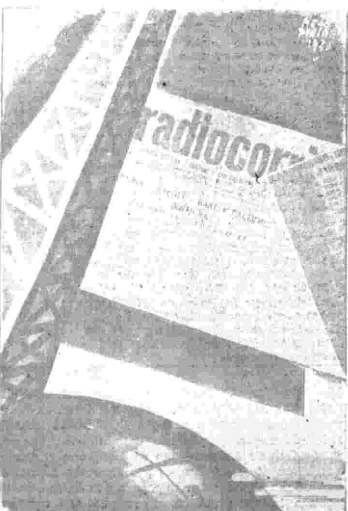
Verso questo domani l'industria fissa animosamente lo sguardo; e intanto allarga sempre più i propri quadri. Non meno di 20.000 persone, infatti, dedicano attualmente in Italia la propria attività alla Radio; e tra esse figurano 400 tra ingegneri e tecnici; 12.000 operai, 400 rivenditori, 1000 riparatori. Un vero piccolo esercito: il quale ha dato quest'anno una produzione d'un valore che supera i 300 milioni di lire, di cui oltre la metà è rappresentata da apparecchi radiorecipienti. Questi ultimi sono stati costruiti — nello stesso periodo di tempo — in numero di oltre 160.000; e, tra essi, non pochi hanno varcato le frontiere della Patria. Perché l'industria radiofonica italiana, fino a non molti anni addietro vassalla dell'estero, ora s'è affermata assai favorevolmente in ogni parte del mondo, e vi esporta in misura tutt'altro che trascurabile.

Rapidi cenni, questi; nei quali, tuttavia, le poche cifre citate parlano un linguaggio assai eloquente. E si che, in esse, non s'è tenuto conto se non di quanto rientra rigorosamente nel campo industriale e commerciale: chè, se si volesse tener conto di tante altre attività — quelle artistiche, in primo luogo — che fanno capo alla Radio, tali cifre assumerebbero di colpo un'importanza assai più vistosa. Parimenti, qui si accenna appena alla produzione « speciale » della nostra radioindustria: produzione che ha raggiunto quest'anno un valore di ben 140 milioni di lire, e che interessa in primo luogo la difesa del Paese e l'attrezzatura d'importantissimi servizi pubblici.

Ora, questa industria, forte di così vasta e varia attività, interviene al completo alla IX Mostra Nazionale della Radio: per esser precisi, vi interviene nella proporzione del 98 per cento. Nella nuova sede essa si troverà pienamente a proprio agio. Anche nelle sale

di un'esposizione, l'apparecchio scientifico non ama le vicinanze pressanti e le promiscuità inopportune: ama, al contrario, campeggiare da solo, in tutta la severa bellezza della sua struttura, in tutta la perfetta armonia dei suoi congegni. Più ancora preferisce la solitudine l'apparecchio radiorecettore: non soltanto per la possibilità di una eventuale messa in funzione in presenza del pubblico, ma soprattutto perchè — dovendo esso, fra l'altro, assolvere anche un compito estetico nell'appartamento del probabile acquirente — ha bisogno d'apparire quello che realmente è, senza subire la sempre importuna influenza d'altri apparecchi vicini. E' come dire uno che volesse esser giudicato in sé e per sé, con tutte le sue qualità buone e meno buone, e non in rapporto al prossimo suo.

Quest'anno, nella nuova sede, tutti gli apparecchi avranno agio di campeggiare in pieno, in una signorile dovizia di spazio, in una rallegrante chiarezza di ambienti. Già sin dall'esterno, dall'ingresso al principale di via Gadio, la Mostra presenta un che di lieto e di accattivante, con le armoniose linee dei suoi portali d'entrata, con la fresca e riposante serenità del suo viale d'accesso ai padiglioni. Poi, là dentro, quanta accogliente signorilità di luce e di spazio! Tutta un'interminabile fuga di saloni vasti e luminosi, ravvivati da una sobria e leggiadra decorazione; tutto un susseguirsi di vetrate apollinimistiche, prospicienti l'incantevole bellezza dei più quieti e remoti angoli del Parco; e, qua e là, delle zone all'aperto, ricche d'alberi ombrosi e di aiuole fiorenti: veri piccoli giardini, che hanno tutta la prestigiosa nobiltà della corte d'onore d'un castello e tutto il fascino suggestivo d'un chiostro. Perché questa Mostra può veramente, sotto certi aspetti, esser considerata come una mostra-giardino: tanta parte essa ha occupato, entro la sua cerchia custodita, di quel Parco ch'è uno dei più ameni e riposanti giardini di Milano, e tanta cura hanno messo gli organizzatori nell'accoppiare, all'intrinseco interesse scientifico e industriale, un'estetica confortevole e pittoresca.



Disegno di P. Furlotti.

Ben 4000 metri quadrati di area coperta, messi a disposizione dell'importante manifestazione, hanno permesso di sottrarsi alla necessità di limitazioni, dando a ogni reparto il più largo sviluppo. Non soltanto la Sezione Industriale-commerciale — che è, come sempre, la protagonista della Mostra —, ma anche, quelle dedicate all'apparecchio Radiobalilla, alla Radio Coloniale, e alla Radio scolastica e rurale, godranno dunque, per la prima volta, di un veramente ampio respiro, mentre la televisione — che tien sempre desti l'interesse degli studiosi e la curiosità dei profani — sarà essa pure degnamente rappresentata. Non mancheranno i grandi impianti amplificatori (sistemati, prudentemente, all'aperto...), nè vi sarà penuria di proiezioni cinematografiche; e molte altre iniziative stanno maturando, delle quali il pubblico verrà informato a tempo opportuno.

Naturalmente, neanche quest'anno mancherà alla Mostra quello che suoi essere uno dei suoi più attraenti richiami: vale a dire l'Auditorio dell'Eiar. Chi non ricorda che folla fittissima esso non è stato capace di attirare negli anni scorsi? Quest'anno i visitatori lo vedranno contenuto in una cornice veramente superba: nel Teatro dell'Arte, in fondo alla Mostra: in un ambiente, cioè, che è un gioiello di grazia e d'eleganza, e nel quale più di 2000 spettatori — dei quali oltre 1200 a sedere su comode poltrone — potranno assistere alle trasmissioni. Queste riusciranno, come nel passato, del più alto interesse: si fanno già nomi di artisti illustri e si parla di spettacoli quanto mai vari e seducenti, nei quali l'opera, la musica leggera e il folclore avranno largo posto. Ma non giova abbandonarsi ad anticipazioni indiscrete, tanto più che l'organizzazione dei programmi è tuttora in corso di sviluppo. Una cosa, per intanto, è certa: ed è che l'Eiar sta preparando le cose con amore e con impegno, sì da ottenere lo stesso entusiastico successo degli anni precedenti.

Un appunto è stato mosso, per l'addietro, alla Mostra: ch'essa mancasse — per così dire — di « mondanità ». A vero dire, non era del tutto infondato: che negli antichi locali, per fame di spazio sfruttati fino all'inverosimile, mancava la possibilità delle liete soste e delle gioconde riunioni. Questo non avverrà più nella nuova sede: dove il visitatore, dopo aver soddisfatto lo spirito, potrà, volendo, rifocillare il corpo. In altri termini, non soltanto vi sarà un perfetto servizio di caffè e di ristorante; ma, a visita compiuta, sarà possibile abbandonarsi ai piaceri della danza, in una magnifica pista da ballo assai ben nota al pubblico milanese, e che per la circostanza sarà messa a disposizione dei visitatori. Così la Mostra, se anche viene a cedere un poco della propria austerità — la quale in passato era apparsa, e non a torto, eccessiva —, godrà, in compenso, del privilegio di richiamare più vaste correnti di pubblico, a tutto vantaggio della diffusione e della divulgazione dell'idea radiofonica, che molta strada ha già fatto, ma molta ancora ne deve fare. Ne saranno mai soverchi gli allestimenti che mirano a richiamare l'attenzione di ogni categoria di cittadini su i meravigliosi progressi della nostra industria radiofonica: la quale, sostenuta dalla ferma volontà del Duce sommo potenziatore della Radio italiana, ha combattuto e vinto battaglie stupende, che l'hanno posta in prima fila tra le consorelle straniere più progredite.

Ricordiamo che la Mostra verrà inaugurata sabato 18 corrente e rimarrà aperta fino a tutto il 26; e che, in occasione di essa, tutte le stazioni delle Ferrovie dello Stato accorderanno il ribasso del 50 per cento ai viaggiatori diretti a Milano. CAMILLO BOSCIA.

TROMBE E TROMBONI

L'uso orchestrale della tromba attraverso la storia del tre ultimi secoli, offre parecchi e ben diversi aspetti. Troviamo già in Monteverdi (1600) parti di tromba ove i suoni aperti (cioè naturali, i soli che possedesse lo strumento prima dell'invenzione dei pistoni) vengono adoperati con singolare virtuosità. E lo strumento raggiunge un altissimo grado di bravura nelle creazioni di J. S. Bach (vedasi, ad esempio, il secondo *Concerto brandeburghese*) e di G. F. Händel, ove la tromba viene costantemente scritta in una tessitura acutissima. Verso il 1760 l'uso della tromba entra in una fase molto meno brillante, e per oltre 70 anni le parti di J. Haydn, W. A. Mozart, M. Clementi e L. v. Beethoven (nonché dei primi romantici) si muovono esclusivamente sulle poche note del registro medio e semiacuto. L'applicazione dei pistoni (1830) giunse opportunamente a schiudere al gruppo dei corni e delle trombe quelle nuove infinite possibilità cromatiche delle quali si avverte così profondamente la mancanza nella tecnica orchestrale di Beethoven. E, da quel giorno, lo sviluppo della tromba nel melodramma e nel sinfonismo segue fedelmente quello del periodo musicale romantico. Verso la fine del secolo XIX comincia a introdursi — attraverso le nuove tendenze russe e francesi — l'uso della *sordina*, il quale doveva a poco a poco diventare abuso. Fra i primi esempi del genere, va ricordato in particolare modo quello mirabile della parte centrale del notturno *Pétra* (1890) di C. Debussy. Tuttavia non si può ancora affermare che questi nuovi arricchimenti tecnici mutassero notevolmente il carattere classico dello strumento, il quale rimaneva tuttora considerato come un mezzo fonico prevalentemente eroico e guerresco. Doveva essere l'arte afro-americana del jazz a modificare sostanzialmente il carattere della tromba, schiudendole un campo espressivo (comico, grottesco, pettegolo, sentimentale-caricaturale, ecc.) sino allora sconosciuto, e permettendole finalmente di ritrovare — arricchita dai vantaggi dei pistoni e della moderna *sordina* — quell'altissima virtuosità già raggiunta ai tempi di Bach ma quindi perduta.

L'influenza della tecnica jazzistica ha anche profondamente influito sull'uso sinfonico dello strumento, e di questa evoluzione tecnica fanno fede le maggiori partiture europee e americane dell'ultimo decennio.

L'uso dei tromboni fu dapprima privilegio dell'orchestra drammatica (M. Monteverdi, G. F. Händel, C. W. v. Gluck, W. A. Mozart, ecc.). Nell'opera di quei maestri trova già pieno sviluppo il carattere fondamentalmente solenne e religioso ma anche violento e terribile dello strumento. D'altra parte la costruzione stessa del modello a tiro permetteva già a quei tempi al trombone di disporre di quella scala cromatica completa che la tromba non doveva raggiungere che assai più tardi coi pistoni. Con Beethoven il trio dei tromboni entra nel sinfonismo e ne diviene elemento essenziale per tutto l'Ottocento. L'applicazione dei pistoni al trombone avvenuta su larga scala nel secolo XIX, determinò per un certo tempo l'impiego quasi esclusivo di questo modello nelle orchestre europee (e soprattutto italiane). A poco a poco però, l'inferiorità timbrica del modello a pistoni portò al ripristinamento universale di quello a tiro, e anche l'Italia (per iniziativa di A. Toscanini alla Scala e di B. Molinari all'Augusto) ha riconosciuto nuovamente la superiorità dei trombone classico. L'uso dei tromboni assume un'importanza grandissima nell'arte wagneriana e Straussiana, mentre invece i coloristi russi (N. Rimski-Korsakov, M. Balakirev, A. Borodin, ecc.) e gli impressionisti francesi (C. Debussy, ecc.) osservano assai maggior moderazione nell'uso di quel possente mezzo fonico. Fra gli impieghi più drammatici dei tromboni nell'opera, va ricordato quello dell'*Otello* di G. Verdi, dove i suoni più rauchi e feroci dello strumento vengono associati alla figura del « Moro ». Con la fine del secolo XIX appare l'artificio della *sordina*, del quale si trovano già abbondanti esempi nei poemi sinfonici di R. Strauss.

LA SAGRA MUSICALE DELL'UMBRIA

L'attività musicale di questa nostra musicistica Italia prosegue senza soste durante tutti i mesi dell'anno. Un tempo il periodo estivo-autunnale costituiva la così detta stagione morta che segnava la stasi di ogni operosità artistica e di ogni iniziativa musicale. Oggi, in piena estate, la musica scende nella piazza e nei cortili, negli stadi e negli antichi teatri e vengono realizzate a Milano e a Genova, a Roma e a Trieste, a Verona e a Cremona e in cento altre città stagioni liriche di alta risonanza, capaci di attirare in folle incontentabili masse popolari assetate di musica. Anche se basate su repertorio normale, l'importanza di quelle serie di spettacoli è altissima o per il fatto dell'avvento di un grande cantante o di un grande direttore o — ancor più — per la suggestione e l'incanto del luogo ove lo spettacolo ha la sua realizzazione. Ma anche tralasciando queste grandi adunate musicali e riferendosi a manifestazioni più eccezionali dal punto di vista della musica eseguita, e quindi criticamente più attese, noi crediamo che il critico attento e desideroso di esser perfettamente aggiornato ha di che lavorare anche in questi mesi. Finisce a Venezia il 12 settembre il Festival internazionale di musica contemporanea che include alcune prime esecuzioni di risonanza mondiale e il giorno 21 dello stesso mese si inizia a Perugia la Sagra musicale della città umbra, manifestazione di enorme interesse e del tutto particolare. Già da qualche anno il settembre umbro era caratterizzato da un ciclo di esecuzioni musicali che facevano capo a Perugia subordinatamente o in rapporto al Corso di studi per stranieri tenuto dall'Università perugina. E già in queste occasioni si sono avute quelle serie di attività atte ad illuminare questo o quel grande periodo storico musicale. Quest'anno, con l'attuazione della Sagra, il ciclo delle manifestazioni viene ad assumere un carattere unitario ed inequivocabile. Oggetto della manifestazione è la produzione musicale di carattere sacro e religioso dalle origini ai giorni nostri con la presentazione di saggi italiani e stranieri particolarmente indicati per lo sviluppo del cammino e dello sviluppo della musica religiosa. Ciò permette di poter assistere nell'ambito di una quindicina di giorni all'esecuzione di opere rarissime eseguite o addirittura impossibili a conoscersi altrimenti.

La Sagra ha luogo dal 21 settembre al 4 ottobre con un complesso di 16 manifestazioni di cui 14 si svolgono a Perugia e 2 ad Assisi. Il programma comprende 4 concerti sinfonico-coral, 5 conferenze, 2 concerti di musica cameristica, 2 serate di Teatro Spirituale, un concerto d'organo, un concerto corale e una Messa gregoriana. Per quel che riguarda le conferenze esse saranno tenute nella Sala dei Notari di Gualdo Tadino, di Modrone, Johannes Wolf, Fausto Torrefranca, Onorio Magnoni e Henry Prunières su argomenti: in rapporto alle singole esecuzioni o ad alcuni problemi della musica religiosa in determinati periodi. I concerti sinfonici saranno tenuti nella chiesa di S. Pietro. La manifestazione inaugurale comprende composizioni di Schubert, Mozart, un Salmo di Benedetto Marcello, le Laudi alla Vergine di Giuseppe Verdi e lo Stabat Mater di Mario Labroca, opera — quest'ultima — particolarmente significativa nella produzione sacra contemporanea che ebbe la sua prima felice esecuzione qualche anno fa in un concerto sinfonico dell'Espresso e fu parecchie volte ripetuta all'estero con il più felice successo. Due esecuzioni avrà l'oratorio *L'Infanzia* di Cristó de Berlioz. Questo lavoro sinfonico-corale — scritto nel 1854 e accolto fin dalla sua prima comparsa con esito trionfale — è particolarmente ampio e complesso e richiede una speciale preparazione. Integratamente, esso giunge in Italia per la prima volta. Un altro concerto sinfonico-orchestrale, farà conoscere la *Passione* di Marino Cremonesi, opera che è riuscita vincitrice del Concorso indetto dalla Presidenza della Sagra per un oratorio di compositore italiano. In tale seduta verrà ripreso

anche lo Stabat Mater di Rossini. Nei concerti di Musica da camera, che si terranno nella Sala dei Notari, verranno presentate numerose composizioni strumentali vocali e comunque cameristiche sia antiche che moderne. Tra queste ultime, per quel che riguarda l'Italia, sono previste esecuzioni di musica di Respighi, Malipiero e Petraschi. Un grande concerto d'organo sarà tenuto nella chiesa di S. Lorenzo con un vasto e interessante programma e una Messa gregoriana (audizione di particolare attrattiva) sarà tenuta ad Assisi nella chiesa di S. Francesco da alunni di seminari e collegi di Perugia ed Assisi, diretti da Monsignor Onorio Magnoni, cui è affidata la conferenza-concerto che ha per tema *San Carlo Gregoriano*. Sarà la manifestazione su cui maggiormente punta l'interesse del pubblico, è la serata (che avrà due esecuzioni) del Teatro Spirituale illustrata precedentemente dalla conferenza di Henry Prunières. Questa serata — come fa del resto ben comprendere la stessa denominazione che la qualifica — realizza in forma scenica e rappresentativa alcune azioni musicali di carattere religioso sacro. Lo spettacolo sarà costituito da un lavoro antico — il *Giona di Carissimi* — e da due lavori contemporanei — *Maria Egiziaca* di Respighi e *La sacra rappresentazione d'Abraham e d'Isaac* di Ildebrando Pizzetti. L'importanza del lavoro pizzettiano è enorme. Questa serie di musiche per la Sagra rappresenta una delle più belle e originali iniziative in occasione di una rappresentazione sarentina; con aggiunte fu poi riproposta nel 1926 al Teatro di Torino. A Perugia l'esecuzione verrà attuata secondo l'ultima versione del lavoro in cui sono state musicate dal compositore anche parti che erano prima recitate. Per la perfetta aderenza della musica al soggetto e per la particolare risonanza che questo realizza sulle più alte doti creative del compositore, Ildebrando Pizzetti (come in Santa Uliva) ha compiuto il miracolo della unitaria inscindibile fusione di due mondi poetici e patetici ugualmente umani e ugualmente vibranti di intenso commosso fervore. Il concerto di chiusura della Sagra avrà luogo il 4 ottobre ad Assisi nella chiesa di S. Francesco con un'audizione del Coro della Cappella Sistina diretto da S. E. Don Lorenzo Perosi. Il solo nome del complesso esecutore e di colui che ne dirige l'audizione basta a dire l'ansiosa attesa che vi è per questo concerto finale.

Le varie esecuzioni verranno affidate a direttori e ad interpreti atti a garantire il pieno successo delle manifestazioni e per la scelta della più esatta delle singole audizioni. Fernando Previtali dirigerà il concerto inaugurale; Gino Marinuzzi l'Infanzia di Cristó de Berlioz (esecuzione precedentemente illustrata con la conferenza Visconti di Modrone); Marino Cremonesi la sua *Passione*; Guido Visconti di Modrone lo Stabat Mater di Rossini. A Franco Capuana è affidata la direzione delle serate di Teatro Spirituale. Il concerto d'organo (precedentemente illustrato dalla conferenza di Fausto Torrefranca) sarà tenuto da Fernando Germani, uno dei migliori organisti italiani. Oltre ai complessi corali e ai direttori già ricordati, parteciperanno — tra gli altri — alle varie esecuzioni sia cameristiche che sinfoniche i cantanti Gabriella Gatti, Elena Nicolini, Anna d'Alba, Eleonora Triccoli, Cioe Elmo, Ines Alfani-Tellini, Franca Scaglia, Giovanni Malipiero, Carlo Tagliabue, Dittio Baronti, Fernando Autori, ecc.; la pianista Ornella Puliti-Santolinguo, il violinista Michelangelo Abbado, il Quartetto di Roma ed altri eccellenti interpreti ancora.

Con la Sagra musicale umbra — manifestazione che non ha precedenti realizzabili e che richiama l'attenzione del pubblico su un genere particolare importantissimo nell'attività artistica di tutti i paesi — l'Italia s'aggiudica nel campo dell'organizzazione e dell'operosità musicale un nuovo titolo d'ammirazione e di prestigio.

RENATO MARIANI.

Ma la tecnica del trombone — similmente a quella della tromba — doveva, come s'è detto, radicalmente trasformarsi e arricchirsi di nuove impensate espressioni per merito della nuova arte del jazz, la quale ha conferito al trombone caratteri assolutamente rivoluzionari per rapporto all'antica concezione dello strumento, e soprattutto ne ha portato la virtuosità a un grado che nessuno avrebbe mai osato immaginare vent'anni prima.

In questo senso, l'influenza della tecnica jazzistica ha avuto enorme ripercussione su quella sinfonica, al punto da poter affermare che tanto la tromba quanto il trombone ci appaiono oggi strumenti totalmente diversi, non di rado anzi opposti, a quello che erano alla fine del secolo XIX.

ALFREDO CASELLA.

MANTOVA

LA MOSTRA
GONZAGHESCA

Conversazione di F. SAPORI

La patria di Virgilio è una città nobilissima, sulla quale si posano voli d'olimpiche memorie. Strappatone il dominio nel 1328 ai Bonacolsi, la famiglia patrizia dei Gonzaga ne fanno la signoria per quattro secoli, facendo coincidere la propria con la fortuna del territorio mantovano.

Cesare Correnti, visitando la Reggia nell'anno 1886, vide una necropoli, vandalicamente manomessa e totalmente abbandonata. Alla distanza di mezzo secolo, dentro le mura consolidate, nelle sale ricondotte a decorosa dignità, è stato possibile esporre una serie di ritratti dei Gonzaga, proprio nella sede dove vissero, operarono, godettero, dal Quattrocento al Settecento, fin che la decadenza impochi e travolse tanto vigore, tanto splendore.

Questa Mostra, presieduta dall'onorevole Gino Maffei e signorilmente ordinata da Nino Giannantonio, ci fa rivivere coi mecenati d'una Corte che fu gloria della nostra Rinascenza.

Nella Sala dei Capitani il quadro del Morone, intitolato «La cacciata dei Bonacolsi», occupa il posto d'onore. La grande tela a olio rappresenta l'entrata dei congiurati in città dalla Porta Mulina, il combattimento nell'antica piazza di San Pietro, popolata di numerosissime figure, il solenne giuramento reso al Vesovo, dal capostipite Luigi, di rispettare le istituzioni cittadine. La Raccolta D'Ambras è così detta dal castello tircese dove fu dapprima ospitata. E' una serie di centosedici quadretti, fatti eseguire tra il 1579 e il 1585 dall'erede Ferdinando del Tirolo, il quale sposò Anna Caterina Gonzaga. Si può dire che comprenda quasi tutta la dinastia cavalleresca mantovana. Si può dire che comprenda quasi tutta la dinastia cavalleresca mantovana. Si può dire che comprenda quasi tutta la dinastia cavalleresca mantovana.

Nel Salone di Manto sono riunite alcune figure del ramo cadetto dei Sabioneta. Quell'oscuro villaggio era stato trasformato dal Duca Vespasiano in una «piccola Atene». Intorno alla bruma statua assisa dell'esigente signore, dovuta a Leone Leon, stanno le quattro arcaiche statue equestri in legno, superstiti delle dodici che furono scolpite nel 1587 da Lorenzo Bregio, e i calchi dei ventun rilievi di Alberto Cavalli, che illustravano il Palazzo dei Sabioneta.

Tra i pezzi scultorei di questa esposizione, più che il bronzo busto donatelliano di Ludovico, secondo marchese, mi chiama il busto in terracotta di Francesco II, il fortunoso capitano e letterato, che sposò Isabella d'Este e vinse nel 1495 a Fornovo. Atribuita a Gian Cristoforo Romano, quest'opera vibra di mantegnesca potenza. Tra l'innocente capelliera s'innalza la fronte corrugata, che sovrasta gli occhi bovini, il naso camuso, le grosse labbra adorne dai baffi cadenti a picco sulla barba. L'istoriato pettorale completa questa serrata e avvincente scultura.

Nella rassegna dei dipinti di soggetto femminile, muoviamo da una gemma: Margherita Gonzaga, consorte di Lionello d'Este, tavola ad olio del Pisanello: mezza figura di profilo su fondo arboreo costellato di fiori e farfalle. L'accostamento iconografico è malsicuro; in compenso è certa l'attribuzione artistica.

Un'altra tavola ad olio, che fu già detta «La Muta» mentre era agli Uffizi, e che poi venne trasferita nel Palazzo Ducale d'Urbino con la paternità del divino Raffaello, lascia pensare a Elisabetta Gonzaga, figlia di Federico III e moglie di Giulio da Montefeltro. Quella distinta magrezza coloristica posta a servizio d'un riserbo tra monacale e ancestrale crea una armonia degna di studio, di meditazione amorosa.

La Sala dei Marchesi è occupata dai ritratti d'Isabella. Entrata nella Reggia mantovana a sedici anni, essa divenne la matchesana per eccellenza. Per l'irrequieta committente lavorarono il Francia, il Mantegna, Leonardo Da Vinci, Paris Bordone e Tiziano. Di Gian Cristoforo Romano è la medaglia che Isabella preferì tra le proprie immagini, quando la signora si vide pingue e possente nel dipinto del Vecellio, rimase interdetta nella sua vanità di donna; si dolse col maestro troppo veridico, al quale affidò un ritratto che il Francia aveva eseguito vent'anni prima. Modellandosi su tale effigie, Tiziano fece un nuovo ritratto, che il Rubens copiò nel 1605, mentre si trovava a Mantova.

A Margherita di Savoia, moglie del duca Francesco IV, è dedicata la saletta d'Apollo, dove pompeggiano i due sfoggianti ritratti del fiammingo Porbus.

Tra le più celebrate donne gonzaghese è certo Giulia, del ramo Sabioneta, che andò sposa a Vespasiano Colonna, conte di Fondi. Legendaria bellezza, fu amica degli artisti, dagli artisti cantata e rappresentata con esaltazione. La casa patrizia mantovana ebbe la suprema gloria di ascendere gli altari con Luigi il Santo. Nella Raccolta D'Ambras è un'immaginetta di lui adulto, l'esculento, d'ignoto autore, eseguita dal soggetto. Il volto fermo e volontario è illuminato di serafica mitezza; la qua sarà offerta al Signore in olocausto, in espiazione degli errori che dannerà; una nobile stirpe a totale rovina. Ricevuta la prima comunione da San Carlo Borromeo, il ragazzo fu nominato peggio d'onore del principe Don Diego, figlio di Filippo II. Alla Corte di Spagna egli diventò esemplare per studio e penitenza. Rinunziando al marchesato di Castiglione, entrò nei Gesuiti l'anno 1585. La sua angelica bontà gli dette da vivo un'aureola; che doveva perfezionarsi nella postuma beatificazione del 1605. Santificato nel 1726, divenne principale patrono della gioventù cattolica nel 1929.

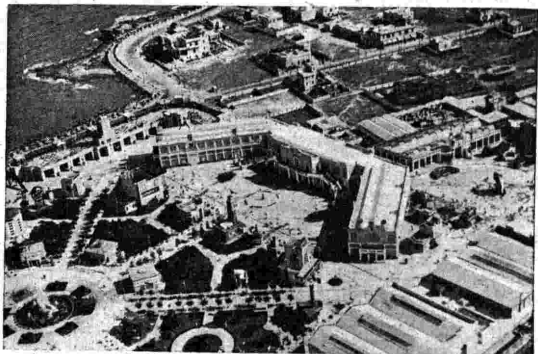
La galleria che s'apre sulla Cavalleria ospita dei ritratti i quali hanno più che altro, pregio storico. C'invita piuttosto il medagliere, dove rifugono gli astri Pisanello, l'Artico e Sperandio. Quasi intatta è l'armatura, firmata dall'armatore milanese quattrocentesco Missaglia. Interessanti i piccoli bronzi, le ceramiche di Castel Durante, i vetri isorati di Murano; altri oggetti rari. Completano la Mostra libri, documenti, lettere autografe prestate dall'Archivio di Stato di Mantova; la ricca collezione di stampe che appartenevano già al Palazzo, e altre prestate dal Gabinetto degli Uffizi, dalla Biblioteca Nazionale di Vienna.

Nel suo dotto e appassionato discorso inaugurale, l'Accademico d'Italia Alessandro Luzio chiamò questa «una lezione storica ammonitrice solenne: nulla giovare il mecenatismo, che fatto scopo a se stesso, dimentichi le ragioni supreme del viver d'una nazione, d'un popolo; non sia il fiore d'uno Stato forte, presidiato da armi e da salda disciplina morale».

Noi siamo fieri di poter concludere che la rievocazione artistica delle più fastose signorie italiane è opportuna e legittima mentre la nostra Patria, presidiata dalle forze armate e avvalorata da una mistica disciplina, saluta l'aurore del secondo impero di Roma.



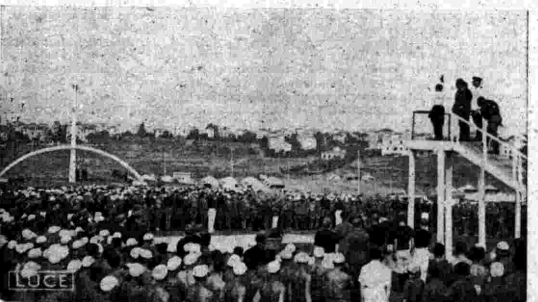
Il Principe di Piemonte inaugura la Fiera del Levante.



Veduta parziale della Fiera del Levante.



Il Maresciallo Balbo invia un messaggio alle Collettività italiane degli S. U. d'America.



Ximenes Caballero al Campo Mussolini.

LA STAGIONE LIRICA DELL'ELAI

«DON CARLO», MELODRAMMA DI MÉRÉ e CAMILLO DU LOCLE. VERSIONE ITALIANA DI A. LAUZIERES e A. ZANARDINI. MUSICA DI GIUSEPPE VERDI.
«THAIS», DRAMMA LIRICO DI L. GALLÉ (DAL ROMANZO DI ANATOLE FRANCE). TRADUZIONE RITMICA DI A. GALLI. MUSICA DI GIULIO MASSENET.

Il Don Carlo, che è indubbiamente una delle concezioni verdiane più nobili e poderose, non ebbe, al suo primo apparire, a Parigi, quel che può dirsi un successo, il successo, quanto meno, che Verdi sperava; per cui, scrivendo, alla dimane della prima rappresentazione al senatore Pirelli, si sentì tratto ad esclamare: «Potrà darsi che nell'avvenire le mie esigenze saranno appagate, ma io non ho tempo d'aspettare e parto stasera per Genova».

Atteso dal più vivo interesse, la serata alla quale, con la famiglia imperiale, aveva assistito la parte più eletta del gran pubblico parigino, era stata veramente magnifica. Ma allo spettacolo era mancato quel successo generale che consacra la pienza d'un successo teatrale. Alla dimane tutta la critica, ad eccezione del Gautier, che nel *Moniteur* scriveva un articolo avvincente del più schietto entusiasmo, si trovò concorde nel rimproverare Verdi di non aver saputo col Don Carlo rimanere il maestro del passato e di non essere ancora quello dell'avvenire. «O perché Verdi è chiosato giustamente il *Moniteur*», avrebbe dovuto non procedere nell'evoluzione dell'arte sua e, procedendovi, avrebbe dovuto correre di galoppo, anziché camminare pacatamente e a passi misurati?».

«Il Don Carlo» — scrive lo stesso *Gio. Monaldi* — avrebbe potuto essere il *Giugliuemo Tell* del Verdi. Non lo fu per due motivi: primo, quello del libretto; secondo, perché il suo autore era ben lontano dal pensiero di una creazione melodrammatica che fosse la sintesi della sua spiritualità artistica. Rossini, con il *Giugliuemo Tell*, condensava anzitutto la somma di una forza creatrice di cui non sentiva più l'utilità. Verdi, con il Don Carlo, non faceva che disporre la prima cifra d'una nuova speculazione artistica della quale presentava l'arrivo imminente. Nel *Giugliuemo Tell* non vi sono intenzioni future: la sua musica è principio e fine ad un tempo; è per questo che il *Giugliuemo Tell*, scritto nel 1829, non ha più autori. Il *Rossini medesimo* non poté ripigliarne le tracce. Il prodigo musicale del *Giugliuemo Tell* sta appunto in ciò: che rappresentava un organismo d'arte completo, eppure infecondo, perché parlava sopra uno stile di cui esso è l'ultima parola.

Mentre dal Don Carlo dovevasi giungere alla *Requiem*, all'Otello, al Falstaff.

È inespugnabile che il Don Carlo, pur ricco di pagine di sovranità e sovrana bellezza, è l'opera di Giuseppe Verdi sulla quale il pubblico e la critica hanno maggiormente discusso e che ebbe le più alterne vicende al suo primo apparire nelle città più cospicue d'Italia. Da un lato, la nota e fredda accoglienza di Parigi, di Roma, di Londra, di Napoli, ecc.; dall'altro gli entusiasmi di Bologna, di Milano, di Parma, ecc.

Oggi, invero, noi possiamo accostarci al capolavoro — perché, si badi, d'un capolavoro si tratta — con tutta l'emozione e la riverenza che esso si merita, ricordando le inappagate esigenze di cui Verdi aveva parlato, scrivendo al Pirelli, sulle mosse di lasciar Parigi col cuore stretto dal dolore. Dolore inconfessato, ma latente. Perché egli sapeva quello che c'era nel suo Don Carlo, quello che l'opera diceva nella storia della propria produzione.

L'opera è inespugnabile lunga — e lo era assai più, prima che Verdi, nel 1832, non si decidesse a ridurla da cinque a quattro atti — ma è il Maestro era stato tratto dalle proporzioni e dalle pretese, sia pur delle, del libretto, più gravissimo sotto parecchi riguardi, ma terribilmente lungo. A tal proposito non può non sorprendere il fatto come Verdi, nel por mano alla composizione dell'opera, non si sia avveduto di un tal difetto che per lui, nei riguardi di un libretto era colpa più grave. «Anzitutto», egli scrisse un giorno — la lunghezza del libretto obbligava il compositore a dedicarsi un tempo e una fatica enorme: da qui due guai: uno morale per l'artista e l'altro materiale per l'uomo. Per scrivere bene occorre poter scrivere rapidamente, quasi d'un fiato, riuscendo poi di accomodare, vestire, ripulire l'abozzo generale; senza di che si corre il rischio di produrre un'opera a lunghi intervalli, con una musica a mosaico priva di stile e di carattere. L'eccezione del Meyerbeer non regge; e d'altronde con tutta la potenza del suo genio, anche il Meyerbeer non poteva perdere un tempo prezioso per riavere i suoi libretti, e non può evitare, nemmeno lui, quella slegatura di stile che nei suoi capolavori apparisce talvolta così sensibile da farli



M^{re} Gino Marinuzzi

concertatore e direttore della presente eccezionale esecuzione del «Don Carlo».

cedere quali fatture di due differenti maestri. È inutile illudersi: la sovrachia lunghezza di un libretto nuoce sempre all'effetto generale d'un'opera lirica, sebbene affidata ad un compositore di genio».

E dire che, in fatto di proporzioni, il libretto del Don Carlo non lo cedeva a nessuno. Ma quali pagine il genio non vi ha saputo scolpire? Basterebbe ricordare il gran duetto dell'«Amicizia», che, sotto la direzione del Mariani, al Teatro di Sinigaglia, nell'agosto del 1868, un anno dopo la prima di Parigi, provocava le più formidabili acclamazioni del pubblico che giungesse a richiederne, ogni sera, per ben tre volte la replica: la stupenda romanza di Filippo che è una delle cose più belle e più profonde che Verdi abbia scritto; e la grande scena dell'Auto da fe, così descritta pittorescamente da Teofilo Gautier alla dimane della prima rappresentazione parigina:

«Alla festa notturna e al ballo delle perle succede un Auto da fe sulla piazza di Valladolid. Questo quadro è semplicemente magnifico e giustamente l'ispirazione di Verdi ascese più alto. I rumori del popolo, il canto dei frati, la marcia del corteo, tutto ciò forma un insieme veramente solenne e formidabile. Filippo s'avanza sotto un baldacchino, in mezzo alle fanfare e ai clamori, e Busseto e lo trovano morti. Gli occhi del maestro — scrive il Lessona — caddero sul pianoforte aperto: il pianoforte, il menore piano su cui aveva suonato le prime note. Spinto da un interiore sentimento indefinibile scattò in piedi, mise le mani sui tasti e quelle strane sillabazioni, dove erigevano la morte, risuonarono ad un tratto del canto degli ebrei piangenti in schiavitù la patria perduta. Il morente si scosse, asperse gli occhi, atteggiò il volto ad un sorriso e tentò di levare le mani come a benedire, sussurrando: «Oh! mio Verdi! mio Verdi!». Quelle furono le sue ultime parole.

L'anno del Don Carlo non fu un anno di gioia per il cuore del creatore inesauribile. Verdi trovavasi già a Parigi per l'allestimento della sua opera quando a Busseto, il 15 gennaio del 1867, gli moriva il padre. Tre mesi dopo l'andata in scena del Don Carlo, un altro lutto gravissimo: la morte del suo secondo padre: il Barzani. Verdi era corso a Busseto e lo trovò morente. «Gli occhi del maestro — scrive il Lessona — caddero sul pianoforte aperto: il pianoforte, il menore piano su cui aveva suonato le prime note. Spinto da un interiore sentimento indefinibile scattò in piedi, mise le mani sui tasti e quelle strane sillabazioni, dove erigevano la morte, risuonarono ad un tratto del canto degli ebrei piangenti in schiavitù la patria perduta. Il morente si scosse, asperse gli occhi, atteggiò il volto ad un sorriso e tentò di levare le mani come a benedire, sussurrando: «Oh! mio Verdi! mio Verdi!». Quelle furono le sue ultime parole.

«L'anno del Don Carlo non fu un anno di gioia per il cuore del creatore inesauribile. Verdi trovavasi già a Parigi per l'allestimento della sua opera quando a Busseto, il 15 gennaio del 1867, gli moriva il padre. Tre mesi dopo l'andata in scena del Don Carlo, un altro lutto gravissimo: la morte del suo secondo padre: il Barzani. Verdi era corso a Busseto e lo trovò morente. «Gli occhi del maestro — scrive il Lessona — caddero sul pianoforte aperto: il pianoforte, il menore piano su cui aveva suonato le prime note. Spinto da un interiore sentimento indefinibile scattò in piedi, mise le mani sui tasti e quelle strane sillabazioni, dove erigevano la morte, risuonarono ad un tratto del canto degli ebrei piangenti in schiavitù la patria perduta. Il morente si scosse, asperse gli occhi, atteggiò il volto ad un sorriso e tentò di levare le mani come a benedire, sussurrando: «Oh! mio Verdi! mio Verdi!». Quelle furono le sue ultime parole.

La Thais di Giulio Massenet non è molto conosciuta in Italia, ma ne togliamo alcuni brani, fra i quali la celebre «Meditazione» che, per la dolcezza mistica della sua ispirazione, è una delle pagine preferite da tutti i violinisti del mondo. Tuttavia la Thais, se non ha il calore appassionato della sua maggior sorella Manon, né il fascino suggestivo nella sua malinconia del Werther, è sempre un'opera di Giulio Massenet cui non possono far danno la più suggestiva e gentile e quella aristocratica leggendaria formale che è la principale caratteristica dell'arte dell'insigne musicista francese del quale a Parigi si è commemorato nello scorso agosto il primo venticinquesimo della morte. Fra le interpreti più squisite della Thais in Italia ci piace ricordare un'elettissima artista nostra che faceva da esso la più suggestiva e interessante delle interpretazioni: la *Carmen Melis*.

La leggenda di Thais cortigiana, che, da una vita licenziosa passò poi ad una vita di salvezza, è nota, tanto essa si è mantenuta diffusa dai primi tempi cristiani per tutto il medioevo sino ai giorni nostri. A quella leggenda si ispirò Anatole France in un romanzo Thais, del cui soggetto si è ispirato appunto il musicista Massenet. Anatole France, nella Thais, si propone di strappare al peccato la bellissima Thais, che è la perdizione di tutta Alessandria e vi riesce conducendola nel deserto, dove la fa entrare in un cenobio di monache penitenti. Ma l'Amore si vendica, e mentre Thais, purificata dalla preghiera, si pente, Anatole si dannava nel desiderio romantico della femmina bellissima. Il libretto di Luigi Gallé ha attenuato di molto la mordente satira e la crudele critica dello scetticismo scrittore francese; ma Giulio Massenet ha trovato nella vicenda gli elementi di una musica che descrive con alta poesia le contrastanti passioni che si agitano in essa.

Trattandosi d'un'opera scarsamente conosciuta, crediamo opportuno, per la migliore comprensione di essa da parte dei nostri ascoltatori, riassumere per questi la trama del libretto.

Al primo atto che si svolge nella Tebaide presso le rive del Nilo, un gruppo di cenobiti, che ivi vivono nell'ascesi e nella preghiera, apprendono una Atanuele, che questi si è dato il compito, ma glorioso compito, dinanzi a Dio, di salvare Thais, impura peccatrice, ministro infame — del culto di Afrodite —. Malgrado gli avvertimenti dei confratelli, Atanuele parte e si reca ad Alessandria, dove Thais vive ed i suoi propositi sono quelli di scovare la fiera dalla tana. La raggiunge nella sua casa, il suo amico Nicia e lo porta per ambientarsi, per capere ad un banchetto, che questi offre a Thais, di cui è venale amante. Durante il banchetto Atanuele, uomo di Dio, richiama, ma invano, la cortigiana ad una più degna e nobile vita.

Al secondo atto, nella casa di Thais, sorprendiamo la cortigiana stanca di sé e insoddisfatta, poiché la vita, che conduce, in fondo, non le dà alcuna vera gioia. Nella casa la raggiunge Atanuele, che riprende presso di lei la sua funzione di apostolo, richiamandola alla voce di Dio, all'amore delle cose celesti, al disprezzo delle cose del mondo. A poco a poco, questa voce esercita la sua singolare influenza di Thais la quale sta per obbedire ai comandamenti divini. Ma sopraggiungono Nicia ed i suoi amici di bagordi, che ne la disolgono, urlando che mai permetteranno a Thais di allontanarsi da loro per riprendere altra vita ed altra vita. Ma la grazia divina ha finalmente percorso il cuore di Thais.

Al terzo atto si assiste al penoso aspro viaggio di Thais, che insieme ad Atanuele percorre il deserto per raggiungere la meta. Viaggio doloroso, che fa vacillare il piede alla peccatrice. Ma finalmente la meta è raggiunta e Thais può essere ricreata, con gioia e pietà, da Albina e dalle sue consorelle, che nell'eremo vivono nella luce del Signore. Atanuele parte, ma al ritorno tra i cenobiti suoi confratelli, il ricordo di Thais e della sua bellezza comincia ad ossessionarlo. Thais l'ha ferito con le armi insidiose della sua carne ed egli si è dimesso per la sua anima. Sino al punto, che, straziandosi e macerandosi, è costretto a tornare all'eremo, dove, con Albina e le suore, Thais trascorre, serena e felice in Dio, la sua vita. Però quando Atanuele vi giunge, Thais è presso a morire ed il dramma si chiude appunto con la morte di Thais, che chiama Dio, e tra le invocazioni d'amor disperato di Atanuele.

SETTIMANA RADIOFONICA

Commento illustrativo delle più interessanti trasmissioni che si effettuano nella settimana dalle stazioni nazionali ed estere



STAZIONI ITALIANE

DON CARLO

Melodramma in dieci atti di Méry e Camilla du Locle. Versione italiana di A. Lauzières e A. Zafarini. Musica di Giuseppe Verdi. Stagione lirica dell' « Eiar » (Gruppo Torino, ore 21).

Sotto la direzione del M.^o Gino Marinuzzi sono interpreti del Don Carlo: Enzo Aita, Mario Bascia, Gina Cigna, Gino Conti, Blando Giusti, Maria Macaluso, Nicola Moscona, Francesco Merli, Tancredi Pasero ed Ede Stignani.

TRASMISSIONI SPORTIVE

(Tutte le Stazioni).

Due importanti trasmissioni sportive.

La prima trasmissione è formata dalla radiocronaca dei momenti più emozionanti della grande corsa automobilistica: XV Gran Premio d'Italia e XVII Coppa Ciano, che si disputa sul Circuito del Montenero, a Livorno. E' una delle nostre corse più importanti; la classifica vale per il campionato assoluto di velocità e l'attesa è enorme anche per il valore dei concorrenti che, si annunzia, si troveranno alla partenza.

L'altra trasmissione è costituita dalla radiocronaca del secondo tempo dell'incontro internazionale di calcio Lazio-Ferencváros che si svolge a Budapest ed è valevole per l'aggiudicazione della Coppa Europa.

BANDIERA BIANCA

Commedia in un atto di Enrico Frati (Gruppo Roma, ore 21).

Carenza, che al tempo della Guerra aveva venti anni, in un momento di disperazione e di follia giovanile, colpito da un grande dolore, commise il grave errore di abbandonare le linee per tornare a casa. Processato come disertore, condannato, quindi amnistiato, ha trascorso una vita di cane randagio, sospirando un'occasione qualunque per lavarsi dall'onta. Venuta la guerra in Africa ottiene di partire per combattere. Nel dramma è descritta la morte di questo soldato che ritrova nell'atmosfera incandescente dell'entusiasmo la propria salvezza morale. Scene semplici, commosse.

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

a cura dell'Ente Radio Rurale (Tutte le Stazioni, ore 10).

1. Attualità politico-economiche, conversazione.
2. Programma di musica varia.
3. Conversazione di tecnica agricola: ROMA: Avvicendamento, entomologia agraria, praticultura, lino, pomodori, patate, cavolfiori, ecc., allevamento degli animali da bassa corte (con speciale riguardo alla alimentazione e ai ricoveri); NAPOLI: Valorizziamo il nocce e il castagno da Napoli; VALORIZZIAMO il nocce e il castagno da Napoli: Norme per migliorare l'allevamento nell'azienda cerealicola-zootecnica. Valimentazione della vacca da latte. — PALERMO:

La festa dell'uva, la magnolia, concimazioni fosfatiche e malattie del bestiame in Sicilia. — MILANO: Il primo mercato Concorso tori e torrelli di razza bruna alpina in Milano. — TORINO: Risposta a questi sulla concimazione dell'orto, sui trattati di orticoltura, sulla coltura degli asparagi, sulla raccolta in volume dei lesti che si dicono alla radio. Risposta a questi sull'uso del carburo da calcio, dopo spunto come concime, per la preparazione della poltiglia bordolese e indicazione di manuali di frutticoltura. — TRIESTE e BOLOGNA: Arature anticipate, come si semina il pesco? il bosco, il mal dell'inchostro del castagno. — FIRENZE: medici ed erbai autunno-primaverili, la buona vendemmia.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO A PARIGI

DELL'ORCHESTRA SINFONICA BELGA

(Parigi T.E., Bruxelles II, Strasburgo e Rennes, ore 21).

Dirige questo concerto, che l'Orchestra sinfonica dell'I.N.R. eseguisce nel salone delle feste del Palazzo reale all'Esposizione, il maestro Franz André. Il programma comprende delle musiche di compositori belgi e francesi. La parte belga si apre con l'Allegro sinfonico di Marcello Poot, due tempi legati da un motivo molto ritmato; segue la Suite in mi maggiore che il Brussellensien scrisse ispirandosi al « Capricci » di Paganini; la Elevazione di Mortiermans, pagina sinfonica squisitamente coloristica; e il Cantico dei cantici, fantasia coreografica di Candael. Nella parte francese la Suite in fa di Alberto Roussel, la « Pastorale », il « Preludio » e la « Fuga » della Seconda suite sinfonica di Milhaud e la « Sinfonia » di Maurice Ravel. Un secondo concerto diretto dal maestro Delfau è in programma lunedì.

MUSICHE DI KODALY

(Droitzheim, ore 21,45).

Zoltan Kodaly, uno dei principali rappresentanti della moderna musica ungherese, diplomatosi all'Accademia Nazionale di Musica di Budapest, in detto istituto insegna dal 1907 teoria e composizione. Salmo ungherese, Hary Janos, Danze di Marossek, Danze di Galanta e Nyari etc sono le sue composizioni più eseguite anche in Italia, ove sono meno conosciuti i suoi Quartetti, le Sonate per violoncello, la Serenata ed i Canti popolari.

Nyari etc, cioè Sera d'estate, fu scritta nel 1908; l'autore disse di averla poi rimangiata secondo il consiglio di un grande maestro.

Danze di Galanta traggono il titolo dalla omonima regione ungherese. Composte nel 1934, furono dedicate alla Società Filarmonica ungherese nell'ottantesimo anniversario della fondazione. Omaggio del musicista alla musica della sua patria, esse accolgono gli elementi caratteristici di canti e danze popolari, quali anche Liszt aveva trasfuso nelle sue rapsodie. Si svolgono in un'alternanza di movimenti lenti, di colorite cadenze e melodie, di fantasiose divagazioni, di ritmiche irruenze con effetti di colore folcloristico.

Lo stesso carattere troviamo nelle canzoni popolari L'uccellino e Canto della vedetta in esilio, che fanno parte della raccolta di centocinquanta canti popolari ungheresi, rumeni e transilvani, pubblicata da Kodaly in collaborazione con Bela Bartok.



STAZIONI ITALIANE

CONCERTO

DEL VIOLONCELLISTA NERIO BRUNELLI

(Gruppo Roma, ore 21).

Nato a San Pietro in Casale di Bologna. Iniziò lo studio del violoncello col maestro Francesco Serato mentre compiva gli studi universitari. Prese parte alla grande guerra quale ufficiale d'artiglieria e pilota aviatore. Dopo l'armistizio, trovatosi a Parigi quale ufficiale nella Missione italiana, incontratosi con l'amico violoncellista Arturo Bonucci, fu da questi consigliato ed indotto a dedicarsi completamente allo studio violoncellistico. Entrò a 21 anni (per speciale concessione del direttore Franco Alfano) al Liceo Musicale di Bologna e dopo due anni di studi sotto la guida del Bonucci nel 1922 conseguì il diploma di magistero in violoncello. Iniziò quasi subito i concerti nel 1923 a Berlino, e nell'autunno di quell'anno fu nominato insegnante nell'Istituto Musicale di Fiume dove restò due anni. Da allora ad oggi ha dato concerti in Italia e all'estero: a Vienna, a Budapest, in Spagna, a Costantinopoli, in Cecoslovacchia, Svizzera, ecc. In Italia ha suonato per quasi tutte le più importanti associazioni concertistiche.



Nerio Brunelli.

Fa parte da molti anni del trio di Pesaro (Zanella-Chiti-Brunelli) che ha al suo attivo più di centoquaranta concerti. Il programma da lui presentato comprende musiche di Boccherini, Beethoven, Veracini, Veretti, Mascetti, Zanella e Dunkler. L'ultimo pezzo del programma è appunto La filatrice, di Dunkler, nella trascrizione dello stesso Brunelli.

Il programma da lui presentato comprende musiche di Boccherini, Beethoven, Veracini, Veretti, Mascetti, Zanella e Dunkler. L'ultimo pezzo del programma è appunto La filatrice, di Dunkler, nella trascrizione dello stesso Brunelli.

Il programma da lui presentato comprende musiche di Boccherini, Beethoven, Veracini, Veretti, Mascetti, Zanella e Dunkler. L'ultimo pezzo del programma è appunto La filatrice, di Dunkler, nella trascrizione dello stesso Brunelli.

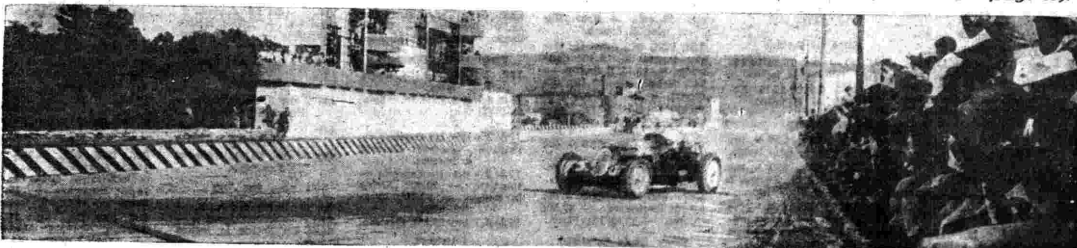
STAZIONI STRANIERE

L'ALTRIO PERICOLO

Commedia in quattro atti di Maurizio Donnay (Parigi P.T.T., Grenoble, ore 20,30).

Maurizio Donnay per oltre quarant'anni è stato uno dei commediografi più rappresentati. Infatti il suo primo lavoro, *Giorgina Lenseur*, data dal 1889 e il suo ultimo successo dal 1929. *L'altro pericolo* è stato rappresentato nel 1902, e oggi presenta caratteri che ci appaiono piuttosto invecchiati. E' il problema della donna che vive nell'orbita dell'amore e per esso tutto sacrifica, problema che è trattato con dialogo acuto e sentenziale. Questa commedia è uno dei più tipici prodotti della Parigi inizio di secolo.

(Continua a pag. 39).



Vigilia del XV Gran Premio d'Italia XVII Coppa Ciano.

TRASMISSIONI ONDE CORTE

DOMENICA

Budapest - HAT 4

Or 9-1: Musica ungherese e cronache.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Or 11: Letture religiose e liturgiche (in latino e francese).

Daventry

GSP, GSO, GSF, GSD - Or 9:30: Cronaca, 1: Balzate - 1:40: Fantasia.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 9:30: Banda, 1:10: Varietà.

GSG, GSO, GSF, GSD - Or 1:20: Piano, 7:25: Funzione religiosa, 8:30: Musica leggera.

GSJ, GSH, GSD - Or 12: Fantasia, 12:30: Orchestra.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 13:55: Funzione religiosa, 14:10: Cello, 15:15: Piano, 16: Orchestra, 16:25: Funzione religiosa, 17:35: Musica leggera.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 18:20: Banda, 19:30: Danze, 19:55: Funzione religiosa, 20:45: Viola, 21:30: Contralto.

GSG, GSO, GSF, GSD - Or 22:20: Orchestra, 23:20: Tole, 23:45:24: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Or 3-5:45: Musica varia.

TPA 3 - Or 8:30: Dischi - 9:40-10: Notizie in italiano - Dischi.

TPA 2 - Or 11: Concerto variato - 14:30-16: Ritrasm.

TPA 3 - Or 18: Concerto ritrasmesso - 20:20: Notizie in italiano - 20:30: Ritrasm.

TPA 4 - Or 23:15: Concerto.

Pittsburgh

(c) - Or 1: «National Barn Dance».

(a) - Or 13: «Coast to coast on a bus».

(b) - Or 16:30: «Musical Hall on the air» - 22:15: «Frank Morgan and Guest Artists».

Tokyo JZK - JZJ

Or 21: Notizie in tedesco.

Or 21:25: Core di fanciulli, 21:45-22: Notizie in inglese.

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Or 11:55: Apertura, 13: Musica leggera, (DJQ) - Or 14:15: Cronaca politica, 16: Musica leggera, 16:30-17: Quintetto.

DJC, DJD, DJL - Or 17:35: Apertura, 18:30: Banda, 19: Orchestra, 20:25: Musica e poesia, 20:45: Cronaca politica, 22:22:20: Notizie.

LUNEDÌ

Budapest - HAT 4

Or 1-2: Musica ungherese.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Or 16:30-16:45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Or 20-20:15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSP, GSO, GSF, GSD - Or 0:30: Piano e violino, 1: Funzione religiosa, 1:50: Raccon.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 3: Sopra e violino, 3:50: Funzione religiosa, 4:5: Dischi, 4:15: Danze.

GSG, GSO, GSF, GSD - Or 7: Orchestra, 8:10: Varietà, 8:45: Varietà.

GSJ, GSH, GSD - Or 12: Danza, 12:25: Orchestra, 13: Commedia, 13:15: Musica leggera, 14:1: Dischi, 15:15: Organo, 16:10: Orchestra, 16:30: Viola e piano, 17:30: Varietà.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 22:20: Orchestra e coro, 19:30: Programma variato sud-africano, 20:5: Danze, 21:35: Dischi.

GSG, GSO, GSF, GSD - Or 23:20: Orchestra e coro, 23:15:24: Dischi, Cronaca.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Or 3-5:45: Musica varia.

TPA 3 - Or 8:30: Dischi - 9:40-10: Notizie in italiano - Dischi.

TPA 2 - Or 11: Concerto variato - 14:30-16: Musica leggera.

TPA 3 - Or 18: Concerto ritrasmesso - 20:20: Notizie in italiano - 20:30: Ritrasm.

TPA 4 - Or 23:15: Concerto.

Pittsburgh

(c) - Or 1: «Rippling Rhythm».

(a) - Or 12: «Red White & Blue» - 13: «Dot and Pat».

(b) - Or 21: «Lucille and Lanny».

Tokyo JZK - JZJ

Or 21: Notizie in francese.

Or 21:15: Cantil giapponesi, 21:37: Notizie in inglese, 21:47-22: Musica varia.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Or 11:55: Apertura, 12: Musica leggera, (DJQ) - Or 14:17: Trasm. dal Congresso del Partito.

DJC, DJD, DJL - Or 17:35: Apertura, 17:45: Piano, 18:45: Orchestra, 20:30: Melodie, 22:22-20: Notizie.

MARTEDÌ

Città del Vaticano

HVJ (a) - Or 16:30-16:45: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Or 20-20:15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSP, GSO, GSF, GSD - Or 0:20: Varietà, 1:15: Banda.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 3: Sopra e violino, 3:50: Sopra e cello, 4:10: Varietà.

GSG, GSO, GSF, GSD - Or 7:15: Organo, 7:45: Rievocazioni, 8:45: Programma variato sud-africano.

GSJ, GSH, GSD - Or 11:45: Orchestra e coro, 13: Musica.

ca da camera - 13:45: Varietà, 14: Organo, 15:30: Violino, 15:45: Dischi.

16:15: Cronaca, 17:30: Quintetto, 17:40: Melodie vittoriane.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 18:25: Orchestra, 19:25: Danze, 20:20: Organo e arpa, 20:55: Orchestra e coro.

GSG, GSO, GSF, GSD - Or 20:20: Orchestra, 23:24: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Or 3-5:45: Musica varia.

TPA 3 - Or 8:30: Dischi - 9:40-10: Notizie in italiano - Dischi.

TPA 2 - Or 11: Concerto variato - 14:30-16: Radioteatro.

TPA 3 - Or 18: Concerto ritrasmesso, 20:20: Ritrasm.

TPA 4 - Or 23:15: Concerto.

Pittsburgh

(a) - Or 13:15: «Morning Merry-makers».

(b) - Or 16:30: «Struller's Mainline» - 23:30: Piccola orchestra di Victor Sankil.

Tokyo JZK - JZJ

Or 21: Notizie in tedesco.

Or 21:15: Soli di «Shakuhachi» - 21:45-22: Notizie in inglese.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Or 11:55: Apertura, 12: Musica leggera, (DJQ) - Or 14:15-17: Trasm. dal Congresso del Partito.

DJC, DJD, DJL - Or 17:35: Apertura, 17:45: Piano, 18:45: Orchestra, 20:30: Melodie, 22:22-20: Notizie.

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano

HVJ (a) - Or 16:30-16:45: Note religiose in spagnolo.

HVJ (b) - Or 20-20:15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSP, GSO, GSF, GSD - Or 0:20: Carillon, 0:30: Orchestra e coro, 1:20: Danze, 1:55: Commedia.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 3:15: Orchestra, 4:10: Programma variato sud-africano.

GSG, GSO, GSF, GSD - Or 7: Orchestra e coro, 8:5: Musica sinfonica, 8:45: Musica da camera, Piano.

GSJ, GSH, GSD - Or 12: Musica leggera, 12:45: Commedia, 13:15: Orchestra, 14:1: Melodie, 15:15: Programma variato sud-africano, 16:45: Sopra e baritone, 17:30: Sopra e baritone, 17:30: Danze.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 18:20: Musica leggera, 19:20: Musica leggera, 20:30: Soprano, 20:55: Opera.

GSG, GSO, GSF, GSD - Or 22:20: Orchestra, 22:50: Danze, 23:20:24: Piano.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Or 3-5:45: Musica varia.

Budapest	HAS	15370	19:52	Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25:00
Budapest	HAT 4	9125	22:28	Pittsburgh	WSXK (a)	21540	13:30
Città del Vaticano	HVJ (a)	15123	19:24	Pittsburgh	WSXK (b)	15210	19:72
Città del Vaticano	HVJ (b)	5969	50:26	Pittsburgh	WSXK (c)	11870	25:27
Daventry	GSP	9510	31:55	Pittsburgh	WSXK (d)	17140	18:26
Daventry	GSG	9580	31:32	Tokyo	JZK	15160	19:79
Daventry	GSD	11750	25:53	Tokyo	JZJ	11800	25:42
Daventry	GSF	15140	19:82	Vienna	0ER 2	11800	25:42
Daventry	GSG	1770	16:86	Zeesen	...	...	...
Daventry	GSH	21470	13:97	Zeesen	...	...	...
Daventry	GSJ	15260	19:66	Zeesen	DJC	6020	49:83
Daventry	GSJ	21530	13:93	Zeesen	DJD	11770	25:49
Daventry	GSD	15180	19:76	Zeesen	DJE	1740	18:26
Daventry	GSP	15310	19:60	Zeesen	DJL	15110	19:85
Parigi (R. Coloniale)	TPA 2	15243	19:68	Zeesen	DJN	9540	31:45
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11880	25:23	Zeesen	DJO	15280	19:63

TPA 3 - Or 8:30: Dischi - 9:40-10: Notizie in italiano - Dischi.

TPA 2 - Or 11: Concerto variato - 14:30-16: Concerto sinfonico.

TPA 3 - Or 18: Concerto ritrasmesso, 20:20: Notizie in italiano, 20:30: Ritrasm.

TPA 4 - Or 23:15: Concerto.

Pittsburgh

(a) - Or 13:15: «Tango e Orchestra».

(b) - Or 14:45: «West View Park Orchestra» - 23:30: «Guest artists».

Tokyo JZK - JZJ

Or 21: Notizie in francese.

Or 21:15: Soli di «Shakuhachi» - 21:45-22: Notizie in inglese.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Or 11:55: Apertura, 12: Musica leggera, (DJQ) - Or 14:35: Core, 15:45: Quintetto, 16:30-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Or 17:35: Apertura, 18: Piano, 18:45: Banda, 20:30: Core, 21:25: Dischi, 21:35: Commedia, 22-22:20: Notizie.

GIOVEDÌ

Budapest - HAT 4

Or 1-2: Musica ungherese.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Or 16:30-16:45: Note religiose in francese.

HVJ (b) - Or 20-20:15: Note religiose in francese.

Daventry

GSP, GSO, GSF, GSD - Or 0:30: Da stabilire, 1: Danze, 1:45: Rievocazione.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 3: Melodie, 3:50: Organo e baritone, 4:20: Canzoni.

GSG, GSO, GSF, GSD - Or 7:25: Varietà, 22:35: Danze, 23:15-24: Cronaca.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Or 3-5:45: Musica varia.

TPA 3 - Or 8:30: Dischi - 9:40-10: Notizie in italiano - Dischi.

TPA 2 - Or 11: Concerto variato - 14:30-16: Teatro lirico.

TPA 3 - Or 18: Concerto ritrasmesso, 20:20: Notizie in italiano, 20:30: Ritrasm.

TPA 4 - Or 23:15: Concerto.

Pittsburgh

(d) - Or 3:45: Orchestra di Herman Middleman.

(b) - Or 12:45: «Four Showmen».

(b) - Or 23:30: «Musical Moments».

Tokyo JZK - JZJ

Or 21: Notizie in tedesco.

Or 21:15: Cantil del Manchukuo, 21:45-22: Notizie in inglese.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Or 11:55: Apertura, 12: Musica leggera, (DJQ) - Or 14:35: Core, 15:45: Quintetto, 16:30-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Or 17:35: Apertura, 18: Piano, 18:45: Banda, 20:30: Core, 21:25: Dischi, 21:35: Commedia, 22-22:20: Not.

VENERDÌ

Città del Vaticano

HVJ (a) - Or 16:30-16:45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Or 20-20:15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSP, GSO, GSF, GSD - Or 0:20: Dischi, 0:30: Commedia, 1:15: Organo, 1:40: Dischi.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 3: Orchestra e soprano, 4:15: 14:55: Cantil, 16:30: Varietà e danze.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 7: Commedia, 7:55: Organo, 8:50: Rievocazione.

GSJ, GSH, GSD - Or 11:45: Musica leggera, 12:15: Commedia, 12:40: Piano, 13:15: Orchestra da camera, 14:15: Baritone, 15:15: Varietà, 16:15: Musica da camera, 16:50: Melodie, 17:35: Musica leggera.

GSG, GSI, GSD, GSB - Or 18:30: Commedia, 19:25: Musica zingana, 20: Ritrasm.

GSG, GSO, GSF, GSD - Or 22:25: Varietà, 22:35: Danze, 23:15-24: Cronaca.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Or 3-5:45: Musica varia.

TPA 3 - Or 8:30: Dischi - 9:40-10: Notizie in italiano - Dischi.

TPA 2 - Or 11: Concerto variato - 14:30-16: Teatro lirico.

TPA 3 - Or 18: Concerto ritrasmesso, 20:20: Notizie in italiano, 20:30: Ritrasm.

TPA 4 - Or 23:15: Concerto.

Pittsburgh

(d) - Or 3:45: Orchestra di Herman Middleman.

(b) - Or 12:45: «Four Showmen».

(b) - Or 23:30: «Musical Moments».

Tokyo JZK - JZJ

Or 21: Notizie in francese.

Or 21:15: In opera giapponesi, 21:45-22: Notizie in inglese.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Or 11:55: Apertura, 12: Musica leggera, (DJQ) - Or 14:35: Core, 15:45: Quintetto, 16:30-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Or 17:35: Apertura, 18: Piano, 18:45: Banda, 20:30: Core, 21:25: Dischi, 21:35: Commedia, 22-22:20: Not.

SABATO

Città del Vaticano

HVJ (a) - Or 16:30-16:45: Note religiose in italiano.

	L I R I C A OPERE - OPERETTE	C O N C E R T I SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	M U S I C A DA CAMERA	T E A T R O PROSA E POESIA	V A R I E T À MUSICA LEGGERA E DA BALLO	
Domenica	20.20: Praga: Nohal: «La vendemmia», operetta. 21: Monte Ceneri - Koenigsberg (da Roma): G. Verdi: «Don Carlo», opera in quattro atti diretta da Gino Marinuzzi.	19: Radio Méditerranée: Musica di Respighi e Charpentier. 20: Beromünster: Concerto orchestrale. 21: Parigi T. E. - Lione - Strasbourg - Rennes - Bruxelles II: Musica belga e francese. 21.35: Lubiana: Radiotelevisione. 21.45: Drottwich: Musiche di Zoltan Kodaly. 22: Stoccolma: Banda militare. 22: Budapest: Concerto orchestrale. 22.20: Belgrado: Radiotelevisione.	19: Drottwich: Beethoven, Handel, Bourgeois - Deutsch: Filarmonica, balalaika e due piani. 19.30: Vienna: Violino e piano. 19.50: Bucarest: Concerto corale. 21.15: Lubiana: Canto e chitarra. 21.30: London Reg.: Ballate antiche. 22: Varsavia: Concerto corale. 22.10: Hilversum I: Violino e organo.	19: Parigi T. E.: Hartley Manners: «Peg del mio cuore», commedia in tre atti. 20.30: Radio Parigi: Radioteatro: «L'inganno», la finta sventura. 20.40: Bruxelles I: De Brieux: «Trois bon amis», commedia in tre atti.	20.55: Vienna: V. Rudny: Franz Lehar, pot-pouri radiofonico. 20.25: Oslo: Musica leggera. 21.15: Radio Tolosa: Fantasia: «L'inganno», la finta sventura. 21.45: Lussemburgo: Musica brillante. 21.50: Sottens: Musica brillante. 22.05: Drottwich: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 20.50: Radio Méditerranée - 21: Budapest - 22.30: Vienna - 22.35: Praga - 23: Parigi P.T.T., Radio Parigi - 23.15: Bruxelles I.	
Lunedì	21.30: Radio Tolosa: Pianquette: «Le campane di Cornoville» (selezione riprodotta). 23: Radio Tolosa: Puccini: «Tosca» (selezione).	20.55: Oslo: Concerto orchestrale. 20.15: Budapest: Concerto orchestrale. 20.30: Stoccolma: Conc. sinfonico. 20.35: London Regional: Promenade Concert diretto da Sir H. Wood. 20.45: Bordeaux - Radio Parigi - Nizza (da Vichy): Concerto sinfonico. 20.45: Bratislava - Praga: Radiotelevisione e piano. 21: Parigi T. E. - Lione - Bruxelles I: Musica belga e francese. 22.20: Kalundborg: Concerto orchestrale. 22.30: Drottwich: Oreh. e canto.	19: Stoccolma: Violino e piano. 19.30: Oslo: Piano (Bach-Ravel). 20: Sottens: Brahms: «Quintetto» in la minore. 20.35: Moravia Ostrava: Piano e canto. 20.35: Drottwich: Mozart: «Quartetto» in re maggiore op. 25. 21.30: Kalundborg: Soli di piano. Vienna: Bach: «L'arte della fuga», parte seconda (trascritto per piano a quattro mani). 22.20: Varsavia: Molier: «Trio con piano», op. 2.	20.30: Parigi P.T.T.: Maurice Donnay: «L'autre danger», commedia in quattro atti. 20.35: Drottwich: Seralta teatrale: L. J. J. Bernard: «Marline», commedia; 2. D'Hervilly: «L'assommoir», commedia. 20.35: Drottwich: Diana Morgan: «Giorno di nozze», commedia con musica.	20.10: Lilla: Varietà musicale. 20.20: Sottens: Musica e danze ungheresi. 21.35: London e Midland Reg.: Musica brillante e da ballo. 22: Midland Reg.: Melodie d'opere e commedie musicali. 22.15: Stoccolma: Danze e arie di opere (canto e piano). 22.30: Vienna: Musica francese. 23.15: Budapest: Musica zingari. MUSICA DA BALLO: 20 e 22.30: London Reg. - 22: Budapest - 22.15: Radio Méditerranée - 23: Kalundborg.	
Martedì	20: Stoccolma (Teatro Reale): Mozart: «Don Giovanni», atto primo e secondo. 20.15: Radio Parigi - Bordeaux - Nizza: Trasmissione dall'Opera Comique. 21: Francoforte (da Roma): Verdi: «Don Carlo», opera in quattro atti. «Don Carlo», opera in quattro atti (disci in italiano). 22.55: Deutschlandsender (da Roma): Verdi: «Don Carlo», opera in quattro atti (atto III e IV).	20: Drottwich: Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood. 20.25: Bucarest: Conc. sinfonico. 20.30: Oslo: Concerto sinfonico. 20.30: Parigi P.T.T. - Marsiglia - Grenoble: Festival di musica francese. 21: Berlino: Orchestra Filarmonica di Berlino (dir. Heinrich Steinert). 21: Monte Ceneri: Radiotelevisione. 21.55: Brno - Praga: Radiotelevisione e canto. 22: Beromünster: Radiotelevisione.	19: Amburgo: Haydn, Mozart - Drottwich: Piano (Debussy). 19.45: Colonia: Lemacher, Schumann, Schubert (piano). 20.35: Beromünster: Organo e violino. 21: Kalundborg: Fagotto e piano (musica francese). 21.30: Belgrado: Concerto di cello. 22: London Reg.: Violino e viola. 22.20: Praga: Fibich: «Composizioni» per piano op. 29 - Belgando: Concerto di violino.	20: Bruxelles I: Jean Racine: «Atala», tragedia in cinque atti. 20.30: Lilla: Arnold Sorens: a) «Le super musicien», un atto in versi; b) «Bigamie». 20.30: Tolosa: 1. Shakespeare: «Shylock», dramma; 2. De Musset: «A qui rent les jeunes filles». 20.40: London Reg.: L. Sickingh-H. Scott: «The Pursuit of pleasure», commedia musicale. 21.10: Parigi P. P.: Gerin-Bonjean: «La dame de pique», radiotelevisione (da Puskine).	19: Monaco: Varietà brillante: «Un viaggio nel paese dei divertimenti». Stoccarda: Varietà musicale. 20.20: Sottens: Canzoni e melodie. 21.10: Radio Lione: Opere. 20.40: Radio Tolosa: Orchestra cantata - Amburgo: Musica brillante - Parigi P.P.: Cabaret. 22: Budapest: Musica zingari. MUSICA DA BALLO: 20: Varsavia - 22.10: Parigi P.P. - 22.15: Radio Méditerranée - 22.30: Lipsia - London Reg. - 22.15: Kalundborg - 23.30: Lisbona.	
Mercoledì	20: Stoccolma: Trasmissione di un'opera. 20: Bruxelles II: Jas. Strauss: Fanny Elster, opera. 20.15: Strasbourg - Rennes (dall'Opera): Verdi: «Rigoletto», opera. 20.30: Radio Parigi: Adam: «Le Châlet», opera comica in un atto. 20.30: Bordeaux: Delibes: «Lakmé», opera (selez.). 20.55: Drottwich: Gustave Kerker: «La bella di New York», opera.	19.40: Deutsch: Conc. Sinfonico. 20.10: Berlino: Oreh. soli e coro - Saarbrücken: Oreh. e coro - Amburgo: Musica italiana e tedesca. 20.25: Praga: Mahler: «Sinfonia n. 2» in do minore per soli, coro e orchestra. 20.55: London Reg.: Brahms: «Sinfonia n. 1». 21.30: Radio Lione: Mus. d'opera. 22: Varsavia: Concerto diretto da Fritzi Berg. 22.45: Budapest: Banda militare. 23.15: Colonia: Orchestra d'archi.	19: Bruxelles I: Beethoven: «Trio in re magg. op. 70 N. 1». 19.10: Colonia: Hans Haas. 20: Drottwich: Arle e duetti. 21: Varsavia: Concerto di piano - Chopin - Oslo: Concerto vocale. 21.30: Parigi P.T.T.: Mozart-Chopin. 21.40: Budapest: Quartetto d'archi. 21.45: Hilversum I: Soprano e organo. 21.50: Lussemburgo: Concerto voc. e strumentale. 22.30: Deutsch: Mozart, Hummel.	20.30: Parigi T. E. - Lione (dall'Opera): André Riviere: «Mon ami Tobie», commedia in tre atti. 21.10: Saarbrücken: Erick Forster: «Quando il nonno sposò la nonna», commedia con musica. 22.20: Drottwich: Culin Clair: «L'ultima battaglia della Rervenge», rievocazione drammatica con musica.	20.10: Lipsia: «Regata finale». 21.15: Francoforte: Programma variato: «Attraverso boschi e prati». 22.10: Lipsia: «Per chi è solo». 21.45: Algeri: Musica caratteristica. 22: Sottens: Jazz-hot. 22.30: Francoforte: Mus. brillante. MUSICA DA BALLO: 20.10: Koenigsberg - 21.10: Budapest - 21.30: Breslavia - 21.40: London Reg. - 22: Stoccolma, Parigi P.P., 21.45: Lussemburgo: Hollywood al microfono (Clark Gable e Frances Tone). 22.30: Deutsch, Breslavia - 23: Drottwich - 23.10: Kalundborg.	
Giovedì	20.30: Parigi T. E. - Lione: E. Lalo: «Le roi d'Ys», opera (frammenti). 20.30: Strasbourg: Leo Delibes: «Lakmé», opera in tre atti. 21.45: Nizza: Grandjean: «La fable de Pierrette», opera. 22.10: Bruxelles II: Rossini: «Il barbiere di Siviglia», selez. ripr.	20: Drottwich: Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood. 20: Sottens: Schumann. 20: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 20.10: Deutsch: Conc. sinfonico. 20.10: Koenigsberg: Musica di tutti i paesi. 20.30: Lilla: Compositori romantici. 20.30: Bordeaux: Radiotelevisione. 21.15: Stoccarda: Conc. orchestrale. 21.30: Lussemburgo: Radiotelevisione. 21.50: London Regional: Promenade Concert diretto da Sir H. Wood. 22: Sottens: Musica spagnola.	19.15: Berlino: Beethoven, Schumann. 20.30: Radio Parigi: Musica strumentale. 21: Monaco: Günter Stieve: «Matthias Claudius», per recitazione, soprano, piano, quartetto e coro. 21.10: Kalundborg: Arle e duetti. 21.20: Oslo: Concerto d'arpa. 21.25: Praga: Schubert: «Quintetto» con piano in la maggiore, op. 114 «La troia». 22: Varsavia: Piano e canto. 22.30: Deutsch: Mozart, Hummel.	20.30: Colonia: H. e. Kleist: «Caterina di Heilbronn», dramma romantico con musica di Pfitzner. 20.30: Parigi P.T.T.: Rodion Coslous: «La vespée», commedia in tre atti. 20.30: Marsiglia: Jean Sarmant: «Madelon», commedia. 20.30: Tolosa: Shakespeare: «Sogno di una notte di estate», commedia con musica di Mendelssohn. 21.55: Midland Reg.: Averil-Fittton: «Brumle come», commedia umoristica con musica.	20.10: Stoccarda: «Nella selva nera» - Lipsia (da Chemnitz): Grande serata di varietà. 20.15: Radio Méditerranée: Orchestra cantata. 21.15: Radio Tolosa: Fantasia: «Comme une femme»! 22.20: Drottwich: Musica leggera. 22.25: Algeri: Music-Hall. MUSICA DA BALLO: 20.10: Berlino-Amburgo - 21: Radio Lione - 21.5 e 23.20: London Reg. - 22.30: Lipsia - 21.55: Parigi P. P. - 22.15: Oslo, Radio Méditerranée - 22.20: Vienna - 23: Budapest.	
Venerdì	19: Amburgo: Mozart: «Don Giovanni» (selezione riprodotta). 20.15: Bucarest: G. Verdi: «Rigoletto», opera in tre atti (disci). 21.15: Radio Tolosa: Sottens: «Au pays du soleil» (selezione). 21.45: London Reg.: Gustave Kerker: «La bella di New York», opera.	19: Monaco: Orchestra, soli e coro: Il Romanticismo tedesco. 20: London Regional: Beethoven. 20.10: Colonia: Radiotelevisione. 20.10: Berlino: Concerto orchestrale. 20.50: Lipsia: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach. 21: Budapest: Concerto orchestrale. 21.15: Stoccarda: Conc. orchestrale. 22: Drottwich: Oreh. e organo. 22.20: Vienna: Concerto diretto da Yamaoka. 22.30: Amburgo: Conc. orchestrale. 23: Radio Parigi: Conc. notturno.	20.30: Praga: Mussorgski, Schulerst. - Lione: Musica da camera. 21: Parigi T.E.: Mus. da camera, e canto. 21.30: Moravia Ostrava: Musica di Bach e di Mozart. 22: Varsavia: Concerto di violino - Stoccolma: Canto e piano. 22.20: Kalundborg: Mandola, liuto, mandolino e chitarra. 22.30: Lussemburgo: Flauto e piano. 22.40: Saarbrücken: Radio - «Partita» in si minore magg. per cembalo.	20.30: Strasbourg-Rennes (la Comédie Française): Beaumarchais: «Le nozze di Figaro», commedia in tre atti.	20.10: Lipsia: Peter Huchel: «Tartarino di Tarascina, uccisore di leoni», commedia brillante tratta da Moliere, con musica di Ludwig Kueche. 20.30: Lilla - Tolosa (dal Teatro Odéon): Luc Durtain: «Le mari singulier», commedia in tre atti. 20.30: Monte Ceneri: Sigfrido Geyer: «Sera d'equivoci», commedia in tre atti. 20.30: Parigi T.E.: Joseph Prédant: «Edipo e la Sfinge», radiotelevisione.	20.10: Monaco: Varietà: «Sabato sera» - Koenigsberg: Varietà brillante - Amburgo: Varietà - Colonia: Serata di varietà. 20.30: Lione: Canzoni e melodie. 21: Stoccarda: Musica leggera - Radio Lione: «Châlet di Parigi». 21.40: London Reg.: Due pianoforti. MUSICA DA BALLO: 21: Kalundborg - 21.55: Parigi P.T.T. - 22: Stoccolma - 22.15: Radio Méditerranée, Budapest - 22.20: Vienna - 22.30: Monaco, Berlino 23: Radio Parigi, Kalundborg, Lussemburgo - 23.30: London Reg.
Sabato	19.25: Vienna: Lehar: «Amore di di zingari», operetta in tre atti (adatt.). 19.45: Budapest: Butyky: «Eubulistras», opera. 20.25: Praga - Brno: J. Malut: «Nozze allegre», opera comica in tre atti. 20.30: Parigi P. T. T. - Marsiglia - Grenoble: Trasmissione dall'Opera Comique. 21.30: Radio Tolosa: Lecoec: «Il fuochino» (selez.). 22.10: Bruxelles II: Puccini: «Madame Butterfly» (canto, ripr.).	19: Deutsch: Orchestra Filarmonica di Berlino. 19: Breslavia: Radiotelevisione. 20: Drottwich: Promenade Concert. 20.15: Oslo: Concerto orchestrale. 20.30: Radio Parigi - Bordeaux - Nizza: Festival Radio. 21.30: Bruxelles I: Oreh. sinfonica. 21.40: Midland Regional: Banda e baritone. 22.30: Lussemburgo: Varietà musicale. 22.35: Praga - Moravia Ostrava: Radiotelevisione.	17.45: Zezen (onde corte): Lieder. 18.40: Drottwich: Concerto. 18.45: Midland Reg.: Arle per te. 21.25: Hilversum I: Concerto di organo. 21.30: Lussemburgo: Concerto per piano e canto. 23: London Reg.: Concerto corale.			

DOMENICA

12 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
PALERMO: kHz 565 - m 321 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale): a) Gli avvenimenti, b) Varietà (Vedi Settimana radiofonica).

11: MESSA CANTATA ALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: CONCERTO DI CAMPANE (Unione Campanari Bolognesi) dalla chiesa di San Pietro di Bologna: 1. Scappata in quarto; 2. Doppio variato all'impiedi; 3. Colata in organo; 4. Chiusa con due giri di tirate basse.

12-12,15 (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi.
12,15-12,30: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma - Napoli): Padre Domenico Franz.
(Bari): Monsignor Calamia. - Le nozze di Cana. (Bologna): Padre Alfonsi.

12,15 (Palermo): MESSA ALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12,30: Confidenze sportive.
12,40-13 e 13,45-14,15: DISCHI CETRA-PARLOPHONE (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,45: I RACCONTI RADIOFONICI DEL SIGNORE METZ: N. 4: IL DOTTOR USTER - ORCHESTRA CETRA diretta dal Mo. Bazzizza.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

15-15,15: Trasmissione da Livorno: CRONACA DELLA PARTENZA DELLE MACCHINE CONCORRENTI AL XV GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO XVII COPPA CIANO.

16,20: Notizie del XV Gran Premio Automobilistico.

16,30: Trasmissione da Budapest: Secondo tempo dell'incontro di calcio LAZIO-FERENCVAROS per la COPPA EUROPA.

17,20: Notizie sportive.

17,30-18,45: SELEZIONE DI OPERETTE diretta dal M° TITO PETRALIA.
Negli intervalli: Bollettino presagi - Notiziario ed eventuali notizie sportive.

17,45 (circa): Trasmissione da Livorno: CRONACA DELL'ARRIVO DELLE MACCHINE CONCORRENTI AL XV GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO XVII COPPA CIANO.

Dopo la selezione: Notiziario ed eventuali notizie sportive - (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,45: Notizie sportive - Musica varia.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Renato Caniglia.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21:

Bandiera bianca

Commedia in un atto di ENRICO FRATTI

Personaggi:

Carozzo Augusto Mastrantoni
Camicia Vera scelta Neretti Leo Garavaglia
Caposquadra Galanti Angelo Bassanelli
Sergente Boari Mauro Serra
Capomanipolo Giulio Reciti Virgilio Tomassini
Viotti Bruno Girardini
Sala Felice Romano

Un portaordini - Altri militi

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

21,40 (circa):

Concerto di marce e valzer

diretto dal M° UMBERTO MANCINI

1. Pennati-Malvezzi: Marcia andalusa.
2. Waldeufel: Myosotis, valzer.
3. Reinfeld: Questa notte si balla a Madera.
4. Lanner: La gente di Schoenbrunn, valzer.
5. Manente: Principe di Piemonte, marcia.
6. Coates: Valzer campestre.
7. Manfredi: Parata di fantocci, marcia.
8. Lanner: Eco di Vienna, valzer.
- 22,40: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
- 22,46 (Roma): Notiziario danese
- 23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Ind. Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 914 - m 308,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 233,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 253,2 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 253,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1298 - m 239,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il Giornale radio (Torino): Listino dei prezzi a cura delle Corporazioni Prov. di Torino.
9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale (Vedi Settimana Radiofonica).

11: MESSA CANTATA ALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: CONCERTO DI CAMPANE dalla chiesa di San Pietro di Bologna (Vedi Roma).

12,15-12,30: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Milano-Bolzano-Firenze): Padre Candido Penni; (Torino-Genova-Trieste): Padre Teodosio da Voltri.

12,30: Confidenze sportive.

12,40-13 e 13,45-14,15: DISCHI CETRA-PARLOPHONE:
1. Vasquez: La Conca de Jaruco; 2. Danzi: Bambina innamorata; 3. Ruccione: Fontanella romana; 4. Pizzini: L'isola del sogno; 5. Leonardi: Al Ranch bar; 6. Seta: Segreto d'amore; 7. Consiglio: Al mare; 8. Storaci: Ti conosco, mascherina; 9. Olivieri: Villanella; 10. Montagnini: Sei tu; 11. Petralia: Sogno blu; 12. Salesi: Richiamo del jazz; 13. Kramer: Sonia; 14. Zecca: Carmencita.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

DON CARLO

Melodramma in cinque atti di H.V. e CAMILLO DU LOCLE
Versione italiana di A. LAUZIERES e A. ZANARDINI

Musica di

GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Filippo Re di Spagna	Tancredi Pasero
Don Carlo, Infante di Spagna	Concetta Merli
Rodrigo, Marchese di Posa	Mario Basilio
Il Grande Inquisitore, cieco, monaco	Nicola Moscona
Elisabetta di Valois	Gino Conti
La principessa Eboli	Ebe Stignani
Tebaldo, paggio di Elisabetta	Maria Macaluso
Il Conte di Lerma	Blando Giusti
Un araldo reale	Enzo Alta

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GINO MARINUZZI

Maestro del coro: C. COSTANTINI

13,15-13,45: I RACCONTI RADIOFONICI DEL SIGNORE METZ: N. 4: IL DOTTOR USTER - ORCHESTRA CETRA diretta dal Mo. Bazzizza.

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

15-15,15: Trasmissione da Livorno: CRONACA DELLA PARTENZA DELLE MACCHINE CONCORRENTI AL XV GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO XVII COPPA CIANO.

16,20: Notizie del XV Gran Premio Automobilistico.

16,30: Trasmissione da Budapest: Secondo tempo dell'incontro di calcio LAZIO-FERENCVAROS per la COPPA EUROPA.

17,20: Notizie sportive.

17,30-18,45: SELEZIONE DI OPERETTE diretta dal M° TITO PETRALIA.

Negli intervalli: Bollettino presagi - Notiziario ed eventuali notizie sportive.

17,45 (circa): Trasmissione da Livorno: CRONACA DELL'ARRIVO DELLE MACCHINE CONCORRENTI AL XV GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO XVII COPPA CIANO.

Dopo la selezione: Notiziario ed eventuali notizie sportive.

19,45: Notizie sportive - Musica varia.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Renato Caniglia.

20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Don Carlo

Melodramma in cinque atti

Parole di MÉRÉ e CAMILLO DU LOCLE
Versione italiana di A. LAUZIERES e A. ZANARDINI

Musica di GIUSEPPE VERDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI (Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Notiziario in tedesco; (Firenze): Luigi Bonelli. - Calandrino e maestro Simone beffati da Buffalmacco; conversazione; 2. Conversazione - 3. Giornale radio - Situazione generale del tempo - 4. Notiziario - Ind. Eventuale MUSICA DA BALLO.

23,55 (Torino-Genova-Trieste): Previsioni del tempo

ZAMPIRONI

UNICI
DIFFICILI
DELLE
ZANZARE

ZAMPIRONI

FIDIBUS

INSETTIFUGHI

ESIGETE
QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Richiedeteli presso tutti i
Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

ARGENTERIA

BOGGIALI

IL PIÙ GRANDE DEPOSITO
DI POSATE D'ARGENTO
E ARGENTERIA DA REGALO

POSATE METALLO
NATURALE E ARGENTATO

VIA TORINO, 34 - MILANO

DOMENICA

12 SETTEMBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100
18: Erwin W. Spahn: *Kingende Garten*, commedia brillante.
19: Notizie - Attualità.
19,30: Violino e piano (da stabilire).
20,5: Viktor Bruns: *Frans Lehar*, port-purri radiofonico.
21,45: Conc. di dischi.
22,10: Notiziario.
22,30-23,30: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Musica leggera.
19: Cronaca religiosa - Musica riprodotta.
19,30: Notiziario.
20: Radiocronaca.
20,40: De Brieux: *Trois brins d'amour*, commedia in tre atti.
22: Notiziario - Dischi.
23,15-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica per Trio.
18,30: Dischi - Cronaca.
19: Concerto vocale.
19,30: Notiziario.
20: Radiocronaca.
20,45: Conversazione.
21: Come Parigi T.E.
22,30: Notiziario.
22,40: Musica da jazz.
23,24: Musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19,5: Come Bratislava.
19,15: Moravská Ostrava.
20,5: Trasm. da Brno.
20,30: *Neubal*: *La vendemmia*, operetta.
21,55: Dischi - Notizie.
22,30: Notiziario tedesco.
22,33-23,30: Musica da jazz.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,5: Attualità varia.
19,15: Moravská Ostrava.
20,5: Conversazione.
20,15: Notizie sportive.
20,20: Trasm. da Praga.
22,30: Notizie in magiaro.
22,40-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19,5: Come Bratislava.
19,15: Moravská Ostrava.
20,5: Conversazione.
20,20-23,30: Come Praga.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 120
17: Come Parigi P.T.T.
19,35: Cronaca agricola.
20,5: Conversazione.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
17: Come Parigi P.T.T.
19,35: Cronaca agricola.
20,5: Notizie sportive.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 599; m 312,8; kW 60
18: Musica di dischi.
19,5: Notiziario.
19,25: Programma vario.
20,15: Musica di dischi.
21: Notiziario.
21,5: I dilettanti al microfono.
22-23,30: Notizie - Dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
17: Musica brillante.
18,30: Conc. di dischi.
19: Notiziario.
20: Messiera allegra.
20,30: Concerto variato di musica leggera con intermezzi di canto e duetti.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica di dischi.
23,24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20
19: Hartley Manners: *Peg del mio cuore*, commedia in tre atti.
20,30: Concerto variato.
21-22,30: (dal Padiglione belga dell'Esposizione): Concerto sinfonico: 1. Marcel Poot: *Allegro sinfonico*; 2. Brüsselmann: *Suite in mi maggiore su i capricci di Paganini*; 3. Mortelmans: *Elivision*; 4. Karl Candell: *Il Confesso dei Cantici*; 5. Rousset: *Salomone*; 6. Milhaud: *Suite in fa*; 6. Milhaud:

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 35
19: Notiziario.
19,35: Cronaca agricola.
20,5: Comunicati vari.
20,15: Radiocommedia.
21 (da Milano): Verdi: *Don Carlos*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Notiz. - Conv.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 20
19: Notiziario.
19,35: Cronaca agricola.
20,5: Notiziario.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
19: Notiziario.
19,35: Cronaca agricola.
20,5: Dischi (Musette).
20,20: Notizie sportive.
20,30: Programmi vari.
21,30: Radiocronaca (musica leggera e musica popolare).
22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100
19: Notiziario.
19,35: Cronaca agricola.
20,5: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Parigi T. E.
21: Notiziario.

Pastorale (Preludio e fuga dalla Suite n. 2); 7. Ravel: *Il valzer*.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25
18,45: Musica militare.
19: Musica da ballo.
19,40: Notiziario.
20: Musica varia.
20,15-23: Conc. di musica leggera popolare e da ballo - Nell'intervallo (22,30): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; kW 27
19: Concerto variato: 1. Respighi: *I pini di Roma*; 2. Charpentier: *Impressioni d'Italia*.
19,25: Cronaca - Dischi.
19,40: Musica da ballo.
21,10: Per gli ascoltatori.
22: Notiziario.
22,30: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
17: Concerto variato.
19: Varietà: Bilboquet.
19,20: Programma vario.
19,40: Rievocazione storica: *De vieilles maisons vous parlent...*
20: Cronaca varia.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Radioteatro: 1. Théo Fleischmann: *Les enfants de Fontainebleau*; 2. Théo Fleischmann: *Waterloo* - Alle 21,30: Notiziario.
22,45: Notizie varie.
23,1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 378,6; kW 60
18: Orchestra sinfonica - Danze - Melodie - Not.
19,15: Musica di film e d'operette - Concerto - Orchestra argentina.
20,45: Canzonette - Fantasia: Lungo la costa azzurra.
22: Notiziario - Musica di film - Fantasia - Canzoni italiane.
23: Orchestra jazz - Ope-

OGGI alle 12, 10

sarà radiodiffuso il seguente

PROGRAMMA

di DISCHI CETRA - PARLOPHONE

da tutte le Stazioni italiane

GP 92176 *La Conga de Jaruco* - Vaquez.
*GP 92258 *Bambina innamorata* - D'Anzi.
*GP 92229 *Fontanella romana* - Ruccione.
IT 512 *L'isola del sogno* - Pizzini.
*GP 92185 *Al rosm bar* - Leonardi.
*GP 92242 *Segreto d'amore* - Satta.
*GP 92237 *Al mare* - Consiglio.
*GP 92234 *Ti conosco, mascherina* - Storaci.
*GP 92210 *Villanella* - Olivieri.
*GP 92238 *Sei tu* - Montagnini.
*GP 92189 *Sogno di lei* - Petralia.
*GP 92177 *Al rosm bar* - Leonardi.
*GP 92191 *Sonia* - Kramer.
*GP 92134 *Carmencita* - Zecca.

Dischi CETRA-PARLOPHONE da 25 cm. a L. 15

Chiedete i supplementi di Settembre XV al Catalogo Cetra-Parlophone

Rappresentante - Produttore

S. A. CETRA - Via Bertola, 40 - Torino

rette - Musica leggera -

Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

17: Come Parigi P.T.T.
19,35: Cronaca agricola.
20,5: Come Parigi P.T.T.
20,30: Musica di dischi.
21: Come Parigi T.E.
22,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

17: Come Parigi P. T. T.
18,30: Conversa. - *L'Al-sazia*.
19: Notiziario.
19,35: Cronaca agricola.
20,5: Notizie in tedesco.
20,30: Canzoni e melodie.
21: Come Parigi T. E.
22,30: Come Parigi P.T.T.
22,55: Notizie in tedesco.
23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 356,6; kW 120

19: Notiziario.
19,35: Cronaca agricola.
20,5: Radiocronaca.
20,30: Come Lilla.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Programma variato.
19: Dischi (arie).
19,30: Notizie sportive.
20: Come Monaco.
22,30-24: Come Deutsch.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica da ballo.
19: Notizie sportive.
19,15: Musica leggera.
20: Come Monaco.
22,30-1: Come Deutsch-lander.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Lettura.
18,30: Notizie sportive.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Deutschland-sender.
18,50: Conc. di dischi.
19,30: Radiocronaca.
20: Come Monaco.
22,20: Notiziario.
22,30-24: Come Deutsch-lander.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60

17: Musica leggera.
19: *Pharmacia*, bal-ladica e due piani.
19,55: Intervall.
20: Come Monaco.
22,30: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

19: Notiziario.
18: Musica di Lincke.
19,40: Notizie sportive.
19,55: Intervall.
20: Come Monaco.
22,15: Notizie sportive.
22,30: Come Deutschland-sender.
24-1: Dischi (opere).

KOEIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Musica leggera.
19,10: Per gli ex combattenti.
19,40: Notizie sportive.
20: Come Monaco.
22,20: Radiocronaca.
22,40-24: Come Deutsch-lander.

LIPSI

kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Musica leggera.
19,50: Notizie sportive.
20: Come Monaco.
22,20: Notizie sportive.
22,30-24: Come Deutsch-lander.

ACQUA DI MONTAGNA MYRTA



Massimo attore di bellezza e di sanità.
Fresca come una sorgente. Deliziosa come un bacio.
Saiutare come un balsamo.

Myrta si deve preferire alle acque di Colonia e Lavanda in genere.

FLACONE DI PROPAGANDA

di grandezza tripla alla presente figura si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 3. - anche in francobolli alla Ditta.

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIALE ROMAGNA, 61 B

dal
1
SETTEMBRE

Ricordatevi della grandiosa e
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
ANNUALE LA CERAMICA

MILANO - VIA TORINO 21 - Ang. Via Unione

al
30
SETTEMBRE

IX MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

PALAZZO DELL'ARTE

PARCO NORD

MILANO

NUOVA SEDE AMPLISSIMA - E LUMINOSA
FRA GLI INCANTI DI UN FESTOSO GIARDINO**18-26 SETTEMBRE 1937-XV**

APPARECCHI RICEVENTI
APPARECCHI SCIENTIFICI
RADIOBALILLA
RADIORURALE - RADIOCOLONIALE
IMPIANTI D'AMPLIFICAZIONE

**TRASMISSIONE E.I.A.R.
DAL TEATRO DELL'ARTE
ANNESSO ALLA MOSTRA**

MUSICA - ARTE - VARIETA - DANZE

Riduzioni ferroviarie del 50% da tutte le stazioni del Regno

VISITATELA!

DOMENICA

12 SETTEMBRE 1937-XV

MONACO DI BAVIERA

18.740: m 405,4: kW 100

18: Orchestra e coro.

19: Intermezzo.

20: Notiziario.

20.16: Trasmissione da Norimberga (II Congresso del Partito).

22: Notiziario.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

22.30-24: Come Deutschland.

OLANDA

HLVERSUM I

kHz 160: m 1875: kW 150

(Dopo le 16: m. 1875 e 415,5)

18.40: Musica leggera e da ballo.

19.40: Notiziario.

19.55: Concerto diretto da Schuricht: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*;

2. Mendelssohn: Concerto per violino e orch.

20.40: Notiziario.

20.55: Varietà brillante.

21.30: Violino e organo.

22.40: Notiziario.

22.50: Musica da ballo.

23.20-23.40: Dischi.

HLVERSUM II

kHz 595: m 301,5: kW 60

16.45: Funzione religiosa protestante - Indl.

19.55: Musica religiosa (d.).

20.25: Dischi - Conversazioni varie - Notiz.

20.10: Banda militare - In un intervallo (20.40): Dischi.

21.25: Musica leggera e da ballo.

22.10: Notiziario.

22.20-22.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339: kW 120

19.30: Attualità varie.

19.40: Radioteatro. (d.).

19.50: Musica regionale.

20: Concerto di dischi.

20.30: Cronaca. Notizie.

21: Programma allegro.

21.40: Notizie sportive.

22: Concerto vocale.

22.30-23: Notiziario.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 625: m 476,9: kW 15

19.10: Opere e film.

19.40: Notizie - Cronaca.

20.10: Quintetto.

20.45: Dischi novità.

21.15: Canto e chitarra.

21.40: Concerto variato - Nell'interv. (22.30) Not.

23.30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 886: m 364,5: kW 120

19.12: Concerto variato.

19.30: Conversazione.

19.50: Concerto corale.

20.25: Musica leggera.

21.30: Notiziario.

21.40: Cronaca varia.

21.55: Musica di dischi.

22.35: Notiziari diversi.

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704: m 426,1: kW 55

19.15: Concerto di dischi.

19.30: Musica leggera e melodica: L'Amore.

20: Radiocommedia.

21.30: Danze (dischi).

22.23: Banda militare.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556: m 559,6: kW 100

19.55: Concerto in francese.

20.10: Radiocronaca.

19: Concerto di dischi.

20: Conversazione.

19.45: Notiziario.

20: Concerto orchestrale.

21: Progr. folcloristico.

22-23.30: Dischi - Bollett.

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257,1: kW 15

18: Composizioni di Riccardo Wagner (d.).

18.30: Per voi ragazzi.

18.45: Filarmonica.

19: Vita sportiva.

19.20: Tanghi argentini (dischi).

19.45 (da Berna): Notiz.

19.55: Romanze e *Lieder* (dischi).

20.15: Ricetta per scrivere un romanzo umoristico, conferenza.

20.25: Concerto di piano:

1. Igarzia; Riccardo di gioventù; 2. Bianchet; *Rapsodia turca*; 3. Ravel; *Ondine*; 4. Stravinskij; Studio in fa minore; 5. Debussy: *Fuochi d'artificio*.

21 (da Roma): Verdi: *Don Carlos*, opera in quattro atti. Direttore: Gino Marinuzzi. Direttore di coro: Costantino Costantini.

Negli intervalli: 1. Lo-

sone romana, conversazione; 2. Napoleone e le donne, conversazione; 3. Risultati sportivi - A soli di violoncello (d.).

SOTTENI

kHz 677: m 443,1: kW 100

18: Musica da camera.

18.30: Conversazione religiosa cattolica.

18.40: Cinecronaca.

18.55: Radioteatro.

19.30: Radiocorriere.

21.20: Radiocorriere.

21.50: Musica brillante.

22-23.30: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546: m 549,5: kW 120

18.20: Arie e canzoni popolari.

19: Varietà brillante - Nell'interv. (20.35): Notiziario.

21: Musica da ballo.

22: Concerto orchestrale: 1. Scossola; *Brigitte*, ouverture; 2. Thomas: *Fantasia sulla Mignon*;

3. Schubert: *Valze irlese*; 4. Ciaikovskij: *Maria alata*; 5. Lohse: *Selezione dell'opera* *Dove canta l'aldilà*.

23.15: Musica zingana.

STAZIONI

EXTRAUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 518,8: kW 12

20: Musica leggera e da ballo - Negli intervalli: Comunicati vari.

22: Musica leggera.

23: Notiziario.

23.15-23.15: L'ora araba.

RABAT

kHz 601: m 459,2: kW 25

18.30: Dizione e melodie.

19: Musica da ballo.

20.30: Music-Hall.

21.10: Strumenti a fiato.

21.30: Notiziario.

22-23.30: Trasm. araba.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOABBONATO 1721 - Biella.

Qualche sera fa dalle ore 20.45 alle 21 ho avuto occasione di ascoltare sull'onda di circa m. 29 un concerto ed alle ore 21 l'annunciatore diede l'avviso della fine della trasmissione nominandosi *Radio Pernambuco*. Gradirei sapere se è veramente la Radio Pernambuco, cioè la stazione sita a Pernambuco (Brasile), nonché il reale luogo d'onde, potenza ed orario delle trasmissioni.

Sull'onda di 29 metri circa non ci risulta esservi nessuna Stazione brasiliana. Su 29.04 vi è la Stazione belga *Russelsde* e su 28.90 *Buenos Aires*. Invece su m. 27.17 e 30.18 trasmette Lisbona.

RADIOAMATORE O. P. B. - Napoli.

Posseggo una supereterodina a quattro valvole per onde medie. Sarebbe efficiente, come antenna interna, un avvolgimento di filo da campanelli o di trecci di ferro, in senso verticale, su di un quadro di legno?

Come aereo interno le consiglio circa 10 metri di trecciola di rame o bronzo forforoso tesa a circa 20 cm. di distanza dal soffitto e dalla parete, anche se a sig-sag, purché ogni fassaggio alle pareti stesse sia fatto a mezzo degli appositi isolatori a sella. Ad una estremità di tale aereo sarà saldata la discesa isolata in gomma.

UN ASSIDUO LETTORE.

Col mio apparecchio a sette valvole, quattro campi d'onda, ricevo molto bene anche le Stazioni ad onda corta, salvo la Stazione di Roma 2 RO 4 su m. 25.60. Perché ciò? Ho fatto installare una regolare antenna esterna, ma il risultato è rimasto lo stesso.

Tutti i trasmettitori ad onde corte hanno attorno a sé una cosiddetta «zona di silenzio» che si estende per alcune centinaia di chilometri e nella quale non è possibile ottenere una qualsiasi ricezione. Dette Stazioni trasmettitori infatti sono utilizzate per le trasmissioni a grandi distanze.

REMO S. - Bologna.

Nell'appartamento ove abito ora mi è impossibile ricevere altre Stazioni all'interno della locale. I tecnici della radio mi hanno detto che con un'antenna esterna potrei sentire come prima. Siccome la proprietà dello stabile è una Società parastatale, è obbligatorio chiedere il permesso per installare l'aereo?

In base all'art. 78 del R.D.L. 2295 del 3-8-1928, l'utente deve ottenere il consenso del proprietario dello stabile per l'impianto di un aereo esterno. Normalmente tale consenso viene sempre subito accordato con le dovute garanzie.

LETTORE GENOVESE G. C.

Da qualche mese posseggo un apparecchio a cinque valvole ad onde medie, corte, lunghe. La locale la sento benissimo anche senza terra, ma quando voglio prendere una qualsiasi Stazione ad onde medie non sento quasi nulla della trasmissione, ma, al contrario, delle scariche fortissime. Le onde lunghe poi non le ho mai sentite. Faccio notare che a cento metri dall'abitazione vi è installata una potente centrale elettrica delle FF. SS. ed a meno di cinque metri dal portone la linea telefonica. Sono, altresì, sprovvisto di aereo sia interno che esterno.

Abbiamo più volte accennato su queste colonne che, senza un regolare impianto aereo-terra, non si può pretendere di avere delle buone ricezioni. Proverebbe pertanto che dovreste poi ancora riscontrare degli inconvenienti — ci scriva nuovamente.

ABBONATO - Bologna.

Vorrei installare una antenna esterna con tutte le regole tecniche e che potesse servire, oltre che per me, anche per altri due apparecchi di proprietà di miei conoscenti che abitano nello stesso palazzo. E' ciò possibile?

Se ella ci comunicherà nome ed indirizzo potremo inviarle copia di un articolo comparso a pag. 47 del n. 40 del nostro giornale dello scorso anno (29 novembre 1936-XV), in cui è appunto trattato il problema delle antenne comuni, problema che è già stato brillantemente risolto dalla tecnica moderna.

RADIOABBONATO B. P. - Savona.

Posseggo un apparecchio a galena e ricevo benissimo la Stazione di Genova con una bobina di 41 spire, quando la suddetta Stazione trasmette con onda di m. 309,3. Vorrei sapere se per ricevere questa Stazione coll'onda di 263,2 dovrò aumentare o diminuire le spire della bobina.

Ella potrà eventualmente diminuire il numero di spire portandole a circa 30.

UFFICIO RADIO-TORINO

VIA MONTE DI PIETA, 26 - TELEFONO 45-429

FILIALE DI VIGEVANO: VIA UMBERTO I, N. 9

CAMBIALE LA VOSTRA RADIO USATA CON UNA NUOVA, POTENTE E MODERNA

Prezzi speciali per acquisti diretti e VALUTAZIONI MASSIME

LUNEDÌ

13 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO JAZZ dell'E.I.A.R.

11,30-12,30 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Ramponi: *Marcia-ouverture*; 2. Vogogna: *Ricordi di danze*, intermezzo; 3. Giordano: *Fedora*, suona alto 2°; 4. Quattricchi: *Flor di mugugno*; 5. Pizzetti: *La Pisanella*; «La danza dello spavento»; 6. Angelo: *Il tango della voluttà*; 7. Hellmesberger: *La ragazza delle violette*; 8. Filippi: *Manuel Menendez*, intermezzo; 9. Lunetta: *Tifo... che passione*, one step.
12,30-13,30 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA PIERALDO (Vedi Milano).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: MUSICHE DI GIOACCHINO ROSSINI (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Sada).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): 1. Augusta Perlicone-Viola; 2. La posta di Nonno Radio; (Napoli): Bambini-nopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlesco e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA DE ANGELIS: 1. Kern: *Fine romanzo*; 2. Ligure: *Dorita*; 3. Kern: *Amami stanotte*; 4. Ajeta: *Alma en pena*; 5. Gori: *Noi famo tutto quanto a la romana*; 6. D'Ansi: *Non dimenticare*; 7. Hugh: *Essere di nuovo innamorati*.

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO VOCALE E PIANISTICO: 1. Chopin: a) *Romanza*, b) *Notturno in re bemolle* (pianista GIUSEPPE SPOSTO BONICA); 2. Santoliquido: a) *Sole d'autunno*, b) *Incontro* (soprano ERINA BONFANTI); 3. a) Zanella: *Mignetto*; b) Pick Mangiagli: *La danza d'Ora* (pianista GIUSEPPE SPOSTO BONICA); 4. a) Giordano: *Fedora*, «Dio di giustizia»; b) Mascagni: *L'amico Fritz*, «Non mi resta che il pianto (soprano ERINA BONFANTI).

17,15-17,50 (Bari): 1. Dostal: *Viaggio nell'azzurro*, selezione; 2. Pennati-Malvezzi: *Canto trieste*; 3. Josello: *Santiago dell'estero*; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 5. Profeta: *Bizzarria*; 6. Oneglia: *Canta Morena*; 7. Marraziti-Rusconi: *Lasciami andar*.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19,53 (Roma): Notizie sportive: Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21:

Concerto

del violoncellista NERIO BRUNELLI e del pianista M^o RICCARDO SIMONCELLI

1. A. Veretti: *Sonata come una fantasia*.

2. Beethoven: *Sette variazioni sopra un tema del «Piano magico» di Mozart*.

3. Veracini (Corti): *Largo*.

4. Boccherini: *Rondo*.

5. Mascetti: *Ora di Vespri*.

6. Zanella-Bonucci: *Danza-scherzo*.

7. Dunkler-Brunelli: *La filatrice*.

21,45: Notiziario cinematografico.

21,55:

Selezione di canzoni

Orchestra CETRA diretta dal M^o BARIZZA

20,40: MUSICA DA BALLO (sino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15 (Roma): Notiziario inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,3 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO JAZZ dell'E.I.A.R.

12,30-13,30 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA PIERALDO del GIARDINO BIRRA ITALIA di Milano: 1. Canadè: *Ritmo del piacere*; 2. Bixner: *Rapsodia N. 1*; 3. Salei: *Cinqu'anni fa*; 4. Mariotti: *Abbandono*; 5. Borchert: *Halloh Halloh*; 6. Pucini: *Madame Butterfly*, fantasia; 7. Mauri: *Rosso e nero*; 8. De Curtis: *Lucia, Lucia*; 9. Cram: *Visi e maschere*; 10. Olivieri: *Tormentini*; 11. Mignone: *Bella Napoli*.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: MUSICHE DI GIOACCHINO ROSSINI (trasmissione offerta dalla S.A. Sada).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16,25 (Genova): LA CAMERATA DEI BALILLA: Fata Morgana.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Vanna Bianchi: «Lecture per i piccoli»; (Torino-Genova-Trieste): La rete azzurra di Smeralda; (Firenze): Il nano Bagogni (vario); (Bolzano): La zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.



Barizza, direttore dell'orchestra «Cetra», visto da Bausi.

17,15-17,50 e 17,55-18,30: Trasmissione da Siena:

Concerto

degli iscritti della VI Annata dell'Accademia Musicale Chigiana

1. Beethoven: *Sonata (op. 110)* (pianista: Sergio Lorenzi).

2. a) Friedemann Bach-Kreisler: *Grave*; b) Wieniawski: *Arie russe* (violonista Lucia Artopoulos, al pianoforte maestro Luigi Franchetti).

3. Bach - Busoni: *Toccata e fuga in do maggiore* (pianista Liliana Vallazza).

4. Vittorio Baglini: *Concerto in sol* (primo tempo) per violino e pianoforte (violonista Riccardo Brenzola, pianista Bruno Rigacci).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni della Reale Soc. Geografica.

19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M^o STEFANO FRATELLI.

19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.

19,53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.

20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M^o FRATELLI.

21:

Concerto della Banda degli Agenti di P. S.

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: *Marcia sinfonica*.

2. Mascagni: *Le Maschere sinfonica*.

3. Palombi: *Notturno e scherzo*.

4. a) Cilea: *Alla Gavotta*.

b) Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*.

5. Zandonai: *I Cavalieri di Ekebà*, fantasia.

6. Porrino: *Concerto per tromba* (solista Reginaldo Caffarelli).

22: Attualità.

Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna
Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano
Ore 13,15

UN QUARTO D'ORA DI MUSICA ROSSINIANA

Trasmissione offerta dalla S.A. SADA produttrice della

Carne in scatola «SIVIMENTAL».

ZAMPIRONI

UNICI
DISTRIBUITORI
DELLI
ZANZARI

ZAMPIRONI

FIDIBUS

INSETTIFUGHI

ESIGETE
QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Richiedete presso tutti i
farmacisti, droghieri, tabaccai, ecc.

LUNEDÌ

13 SETTEMBRE 1937-XV

22.10:

Piccolo coro polifonico

diretto dal M.^o BONAVENTURA SOMMA

1. Palestrina: *Vaghi pensieri*, madrigale a quattro voci miste.
2. Marenzio: *Ahi, dispietata morte*, madrigale a quattro voci miste.
3. Bach: *Il tramonto*, canto spirituale a quattro voci miste.

4. Müller: *Il ritorno del gregge*, impressione pastorale a quattro voci miste.
 5. Mendelssohn: a) *Il mattino della Domenica*, coro a quattro voci miste (Trascrizione di B. Somma); b) *Canto di primavera*, coro a quattro voci miste. (Trascrizione di B. Somma); c) *Canzone dei battellieri del Volga*, armonizzata per coro a sei voci miste da B. Somma.
 6. Scandello: *Bonzorno, madonna*, canzonetta alla napoletana a quattro voci miste.
- 22.45: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-23.55: MUSICA DA BALLO dal BASTIONE PIOTRO del CASTELLO di SAN GIUSTO di Trieste - ORCHESTRA PITTON diretta dal M.^o CERCOLI - Indl: Previsioni regionali del tempo.
- 23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kHz 592; m 506.8; kW 100
- 18.10: Conversazioni.
- 19: Notizie - Attualità.
- 19.25: Conc. di dischi.
- 20.35: Banda militare.
- 21.30: J. S. Bach: *L'arte della fuga*, parte seconda (nella trascrizione per piano a quattro mani di Bruno Seidhofer).
- 22.10: Notizie - Recensioni.
- 22.30-23.30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

- kHz 620; m 483.9; kW 15
- 18.15: Radiorchestra.
- 19.15: Cronaca - Notizie.
- 20: Concerto variato.
- 21: Come Parigi T.E.
- 22.30: Notiziario.
- 22.40-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

- kHz 932; m 321.9; kW 15
- 18.30: Conc. di piano.
- 18.45: Cronaca - Dischi.
- 19.30: Notiziario.
- 20: Musica leggera e musica riprodotta.
- 20.45: Conversazione.
- 21: Programma variato.
- 22: Notiziario.
- 22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kHz 638; m 470.2; kW 120
- 19: Notiziario.
- 19.10: Trasm. da Kosice.
- 20.35: Trasm. da Brno.
- 20.45: Come Bratislava.
- 21.35: Cronaca teatrale.
- 21.55: Dischi - Notizie.
- 22.30: Musica riprodotta.
- 22.40-23: Notiziario tedesco.

BRATISLAVA

- kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
- 19: Trasm. da Praga.
- 19.10: Trasm. da Kosice.
- 20.35: Radiorchestra e piano; musica russa: I. Glinka: *Kamarinskaja*; 2. Čajkovski: *Fantasia da concerto* per piano e orchestra; 3. Rimski-Korsakov: *Dobnina*.
- 21.35: Conversazione.
- 21.55: Trasm. da Praga.
- 22.30: Notizie in magliaro.
- 22.35-23: Mus. di dischi.

BRNO

- kHz 922; m 325.4; kW 32
- 19: Trasm. da Praga.
- 19.10: Trasm. da Kosice.
- 20.35: Radiorchestra.
- 20.45: Come Bratislava.
- 21.35-23: Come Praga.

KOSICE

- kHz 1158; m 259.1; kW 10
- 19: Trasm. da Praga.
- 19.10: R. dioronica.
- 19.20: Radiorchestra (musica leggera).
- 20.5: Come Bratislava.
- 21.55: Trasm. da Praga.
- 22.20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

- kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
- 19: Come Praga.
- 19.10: Trasm. da Kosice.
- 20.35: Trasm. da Brno.
- 20.45: Come Bratislava.
- 21.35: Piano e canto (melodie di Fibich).
- 21.55-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBERG

- kHz 240; m 1250; kW 60
- 18.35: Lezione di inglese.
- 19: Notiziario.
- 19.30: Discussione.
- 20: Musiche di August Enna.
- 21.15: Recitazione.
- 21.30: Soli di piano: 1. Mendelssohn: *Variazioni serie*; 2. Liszt: *Ronde des lutins*; 3. Paur: *Notturmo n. 6*; 4. Poulen: *Presto*.
- 22: Notiziario.
- 22.20: Concerto orch.
- 23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

- kHz 1077; m 278.6; kW 35
- 17.45: Come Lilla.
- 18.30: Dischi - Cronaca.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Cronaca varia.
- 20.30 (dal Casino di Vichy): Concerto sinfonico - Alla fine: Notiziario.

GRENOBLE

- kHz 583; m 514.5; kW 20
- 17.45: Come Lilla.
- 18.30: Come Tolosa.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Cronaca - Dischi.
- 20.15: Notiziario.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

- kHz 1213; m 247.3; kW 60
- 17.45: Musica leggera e musica popolare.
- 18.30: Concerto di dischi.
- 18.45: Conversazione inglese.
- 19: Come Parigi P.T.T.
- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Dischi - Cronaca.
- 20.10: Varietà musicale.
- 21: Come Parigi T.E. - Alla fine: Notiziario.

LIONE P.T.T.

- kHz 648; m 463; kW 100
- 18: Musica varia.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Come Parigi T.E.

DI VARESE

CALZATURIFICIO



FILIALI IN
TUTTA ITALIA

- 19.50: Dischi - Cronaca.
- 21: Come Parigi T.E.
- 22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

- kHz 749; m 400.5; kW 120
- 17.45: Come Lilla.
- 18.30: Musica varia.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Dischi - Cronaca.
- 20.30: Serata teatrale: 1. J. J. Bernard: *Martine*, commedia; 2. G. d'Hervillier: *Fausse monnaie*, commedia.
- 22.30: Notiziario.
- 22.45: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

- kHz 1185; m 253.2; kW 60
- 17: Concerto ritrasm.
- 17.45: Cronache varie.
- 18.30: Come Tolosa.
- 19: Come Parigi P.T.T.
- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Dischi - Cronaca.
- 20.30 (dal Casino di Vichy): Concerto sinfonico.
- 22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

- kHz 959; m 312.8; kW 60
- 18.5: Musica di dischi.
- 18.35: Notiziario.
- 19.12: Musica di dischi.
- 19.55: Programma vario.
- 20.15: Max Regnier.
- 21: Notiziario.
- 21.10: Canzoni e melodie.
- 21.20: Musica di dischi.
- 21.40: Diamant-Berger: *Un drame rapide*.
- 21.50: Danze (dischi).
- 22.30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI P.T.T.

- kHz 695; m 431.7; kW 120
- 18: Saint-Saëns: *Sonata* per piano e violino.
- 18.30: Alcune melodie.
- 18.45: Cronaca - Notizie.
- 20: Mezz'ora allegra.
- 20.30: Maurice Dognay: *L'autre danger*, commedia in quattro atti.
- 22.30: Notiziario.
- 22.45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

- kHz 1456; m 206; kW 20
- 17.45: Concerto ritrasm.
- 18.30: Come Tolosa.
- 19: Come Parigi P.T.T.
- 19.35: Cronaca - Dischi.
- 20: Per la televisione.
- 20.30: Radiocconcerto.
- 21 (dal Radiophone belga dell'Esposizione): Concerto sinfonico: 1. Jongen: *Impressioni autunnali*; 2. Isay: *L'estivo*; 3. Défossez: *L'aquarium*; 4. F. Schmitt: *La tragedia di Salomé*; 5. Dukas: *L'apprendista stregone*.

RADIO LIONE

- kHz 1393; m 215.4; kW 25
- 18.30: Quadriglie.
- 19: Attualità varia.
- 19.10: Operette.
- 19.30: Cronaca - Notizie.
- 20: Radiocconcerto.
- 21.15: Orch. femminile.
- 22.24: Concerto di musica leggera popolare e da ballo - Nell'intervallo (22.30): Notizie.



Se potete scrivere
potete **DISEGNARE**

- La parola scritta è un disegno ridotto: e le lettere alfabetiche e le parole con esse composte sono la stenografia del disegno.
- Ogni parola esprime schematicamente un pensiero: un disegno esprime più pensieri (dalle forme degli oggetti al loro contenuto estetico) e corrisponde a mille parole.
- L'individuo che sa tradurre il pensiero collo parola scritta deve saperlo tradurre col disegno. L'importante è indicare all'individuo e specialmente al giovane, il segreto per dare corpo a questa forma di espressione.
- E' questo lo scopo della SCUOLA A.B.C. Essa insegna a tutti l'arte di scoprire in sé stessi la capacità a disegnare.

Il nostro Album Programma viene spedito a chiunque ne faccia richiesta. Indirizzare alla

SCUOLA A.B.C. DI DISEGNO

Ufficio R. 129 - Via Lodovica N. 17-17 - TORINO

TEDESCO garantito in 2 mesi

Scuola Tamé - BADEN 3 (Svizzera) - Dir. italiana

Corsi ogni durata, ogni epoca, per ogni sesso, per ogni età

FRANCESE in un mese

Scuola Tamé - Neuchâtel (Svizzera)

CALZE ELASTICHE Gratuito catalogo N. 66
 NUOVE PERFETTE SU MISURA SENZA CUCITURE, IN-
 PARABILI, MORBIDE, DURATIVE, NON DANNO ALLA PELLE
 Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276: m 235.1; kW 27
 19: Cronache varie.
 20.5: Notiziario.
 20.15: Musica cubana.
 20.30: Musica leggera.
 21.10: Programma vario.
 22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648; kW 80
 18: Cronache varie.
 19.3: Alcune melodie.
 19.15: Concerto di piano.
 19.45: Concerto di violino e piano.
 20: Cronaca varia.
 20.30: Alcune melodie.
 20.45: (dal Casino di Vichy): Concerto sinfonico - Nell'intervallo (21.30): Notizie.
 22.30: Musica di dischi.
 22.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913: m 328.6; kW 60
 18: Musette - Brani d'opera - Orchestra viennese - Notiziario.
 19.15: Canzoni - Musica da ballo - Crochet Radiophonique.
 20.40: Programma vario - Concerto - Fantasia: A l'inconnu.
 21.30: Pianquette: Le campane di Corneville (selezione).
 22: Fucini: Selezione dalla Tosca - Orchestra filarmónica - Musica leggera - Notizie.

RENNES

kHz 1040: m 288.5; kW 120
 18.15: Notizie - Dischi.
 18.45: Trasm. inglese.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Musica di dischi.
 20.30: Serata di varietà.
 22.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859: m 349.2; kW 100
 17.45: Come Lilla.
 18.30: Come Tolosa.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.

19.30: Notizie varie.
 20: Notizie in tedesco.
 20.15: Cronaca agricola.
 20.30: Come Rennes.
 22.30: Notiziario.
 22.55: Notizie in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776: m 386.6; kW 120
 17.45: Musica da camera.
 18.30: Concerto sinfonico.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Notizie.
 21: Come Parigi T.E.

GERMANIA**AMBURGO**

kHz 904: m 331.9; kW 100
 18-22.30: Come Monaco.
 22.30: Come Colonia.
 24-0.45: Come Monaco.

BERLINO

kHz 841: m 356.7; kW 100
 18-22.30: Come Monaco.
 22.30: Come Colonia.
 24-0.45: Come Monaco.

BRESLAVIA

kHz 950: m 315.8; kW 100
 18-22.30: Come Monaco.
 22.30: Come Colonia.
 24-0.45: Come Monaco.

COLONIA

kHz 658: m 455.9; kW 100
 18-22.30: Come Monaco.
 22.30: Radiorchestra.
 24-0.45: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 121: m 157.1; kW 60
 18-22.30: Come Monaco.
 22.30: Come Colonia.
 24-0.45: Come Monaco.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251; kW 25
 18-22.30: Come Monaco.
 22.30: Come Colonia.
 24: Come Monaco.

KOENIGSBERG I

kHz 1031: m 291; kW 100
 18-22.30: Come Monaco.
 22.30: Come Colonia.
 24-0.45: Come Monaco.

LIPSA

kHz 785: m 382.2; kW 120
 18-22.30: Come Monaco.
 22.30: Come Colonia.
 24-0.45: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405.4; kW 100
 18-22.30: Trasm. da Norimberga. (Chiusura del Congresso del Partito).
 22.30: Come Colonia.
 24-0.45: Trasmissione da Norimberga. Grande parata finale.

SAARBUECKEN

kHz 1249: m 240.2; kW 17
 18-22.30: Come Monaco.
 22.30: Come Colonia.
 24-0.45: Come Monaco.

STOCCARDA

kHz 574: m 522.6; kW 100
 18-22.30: Come Monaco.
 22.30: Come Colonia.
 24-0.45: Come Monaco.

INGHILTERRA**DROITWICH**

kHz 200: m 159; kW 150
 18: Notiziario.
 18.20: Canti marittimi.
 18.40: Musica varia.
 19.20: Banda militare.
 20: Arie per baritone.
 20.35: Diana Morgan: Giorno di nozze, commedia con musica di Michael Bayre.
 21.35: Conversazione.
 21.40: Notiziario.
 22: Attualità varie.

22.20: Orchestra, contralto e coro: 1. Butterworth: The banks of Green Willow, idillio; 2. Elgar: The music maker, op. 69; 3. Arthur O'Shaughnessy: Ode per contralto, coro e orchestra; 4. Wagner: Ouverture dei Maestri Cantori.
 23.15: London Regional.
 23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877: m 342.1; kW 70
 18: Baritono e cello.
 18.40: Baritono e organo (musica leggera).
 19.10: Conversazione.
 19.20: Intermezzo.
 19.30: Notiziario.

20: Musica da ballo (Henry Hall).
 20.35 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood: Wagner: 1. Marcia funebre dal Crepuscolo degli Dei; 2. Duetto d'amore dal Sigfrido; 3. Dan. Maestri Cantori: a) Preludio atto terzo; b) Danza degli apprendisti; c) Processione dei maestri.
 21.35: Musica leggera e da ballo.
 22: Midland Regional.
 22.30: Musica da ballo (Alec Freer).
 23.30-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 296.2; kW 70
 18: Coro e piano.
 18.40: London Regional.
 19.20: Balletti - Notizie.
 20: Musica da ballo (Billy Merrin).
 20.35: London Regional.
 21.35: Musica leggera e da ballo.
 22: Melodie di operette e commedie musicali.
 22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA**BELGRADO**

kHz 686: m 437.3; kW 20
 18.30: Melodie popolari.
 19.30: Cronaca varia.
 20: Trasmissione dal Teatro Nazionale di un'opera (da stabilire) - Negli intervalli: Notizie.

LUBIANA

kHz 527: m 569.3; kW 6
 19: Cronaca varia.
 19.50: Dischi - Cronaca.
 20.30: Musica regionale.
 21.15: Musica da jazz.
 22: Notiziario.
 22.15: Radiorch. (musica leggera e d'operette).

Meritata
distinzione



Acqua di Colonia

TOSCAFascino ammaliante di
mistica soavità.

Acqua di Colonia

TROIKATipo nobile, fresco,
sportivo dell'epoca
dinamica.Ambedue, per quanto diverse, sono
eredite delle stimolanti e caratteristiche
qualità della

Acqua di Colonia

CLASSICA "4711"

la cui gloriosa tradizione risale al 1792.



L'ora esatta ?

Record Genève

tra le grandi marche i più economici

LUNEDÌ

13 SETTEMBRE 1937-XV

LETTONIA

MADONA

18.40: Musica lettone per mandolini.
19: Radiorecita.
20: Notiziario.
20.15: Melodie ricche.
20.30: Radiorecita.
21: Notiziario.
21.15: Musica di Ketelbey (dischi).
21.45: Notiz. in tedesco.

LUSSEMBURGO

18.30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.45: Musica di dischi.
20.15: Programma vario.
21.15: Music-Hall.

21.45: Fantasia.
22.3: Attualità - Notizie.
22.20: Concerto notturno:
1. Strauss: *Notte veneziana*; 2. Canio; 3. P. Lippucci: *Serata di feste all'Havana*; 4. Canio; 5. Saint-Saëns: *Réverie du soir*; 6. Musorgski: *Una notte sul monte Calvo*.
23.10-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

18.30: Notizie - Attualità.
19.30: Concerto di piano: 1. J. S. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Ravel: *Sonatina in fa* (diesis minore).
19.55: Conversazione.

20.5: Concerto orchestrale: 1. Händel *König David*; 2. S. Martinelli-Ellman: *Canio emerso*; 3. Ippolitov-Ivanov: *Berceuse*; 4. Lange: *Umolesca*; 5. Lange: *Leggenda*; 6. Elting: *Monetto per orchestra d'archi*; 7. Scarsola: *Suite pastorale*.
21.10: Conversazione.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-22.45: Radiocabaret.

OLANDA

HILVERSUM I

18.10: Conversazioni.
19.10: Musica leggera.
19.40: Notiziario.
19.55: Orchestra e oboe.
20.55: Radiocommedia.
21.25: Basso e organo.
21.40: Notiziario.
21.45: Musica da ballo.
22.10: Notiziario - Dischi - Conversazione.
22.35-23.40: Concerto di dischi.
HILVERSUM II
18.10: Conversazioni varie - Cronache - Notizie.
19.45: Trasmissione.
20.55: Concerto di dischi.

21.20: Soprano, contralto e piano.
21.40: Notiziario.
21.55: Lezione di ginnastica.
22.40-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

18.10: Notizie - Cronaca.
20: Concerto a canto.
21.45: Recitazione.
22: Piano e tenore (canzoni polacche).
22.20: Meloc: Trio con piano, op. 2.

PORTOGALLO

LISBONA

18.30: Radiocabaret.
20: Conversazione.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Berwald: *Estrella di Soria, ouverture*; 2. Grieg: *Suite n. 1 del Peer Gynt*; 3. Atterberg: *Berocco, suite n. 5*; 4. Nielsen: *Leggenda*; 5. Sibelius: *Frammenti delle Scene storiche*.
22.15-23: Danze e arie di operette (canto e piano).

ROMANIA

BUCAREST

18.30: Concerto variato.
20.10: Cinescopia.
20.40: Dischi novità.
22: Sestetto - Nell'intervallo (22.30): Notiziario.
23.30-24: Mus. da ballo.
18.30: 823: m 364.5; kW 12
19.20: Radiorchestra.
20.30: Libri e riviste.
20.40: Mozart: *Quartetto in re maggiore* op. 25.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Musica romena.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE ECCELSIOR di Singer restaura i capelli di colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque a contro voglia di L. 14 alla
Profumeria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7

SVEZIA

STOCKOLMA

18.30: m 426.1; kW 55
19: Violino e piano: 1. Stenhammar: *Romanza sentimentale*; 2. Aulin: *Maurica*; 3. Bloch: *Vi-dui*; 4. D'Ambrósio: *Lo-netto allegro*.
20: Radiocabaret.
20: Conversazione.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Berwald: *Estrella di Soria, ouverture*; 2. Grieg: *Suite n. 1 del Peer Gynt*; 3. Atterberg: *Berocco, suite n. 5*; 4. Nielsen: *Leggenda*; 5. Sibelius: *Frammenti delle Scene storiche*.
22.15-23: Danze e arie di operette (canto e piano).

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18.30: m 536; m 539.6; kW 100
18.30: Conversazione.
19: Dischi - Conv. s.
19.45: Notiziario.
19.55: Alcuni dischi.
20.10: Conversazione.
20.35: Attual. zurighesi.
20.50: Conc. orchestrale.
22-23: Trasmissione per gli svizzeri all'estero.
MONTE CENERI
18.30: m 1167; m 257.1; kW 15
19.45 (da Berna): Notiz.
19.55: Orientazione agricola.
20.10: Musica di dischi.
20.30: I giovani di fronte alla coscienza della nuova musica. conferenza.
20.45: Ritrasm. dalla Svizzera interna.
22-23.15: Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.
SOTTENS
18.30: m 677; m 443.1; kW 100
18: Cronache varie.
19.25: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Brahms: *Quintetto*

STAZIONI

EXTRA EUROPEE

ALGERI

18.30: m 318.8; kW 12
19: Cronache - Notizie.
20: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie.
21.45: Concerto sinfonico dedicato a Roussel (da stabilire).
22: L'ora araba.
23-23.15: Notiziario.

RABAT

18.30: m 499.2; kW 25
19: Concerto di dischi.
19: Concerto per solisti.
19.15: Serenata e canzoni.
19.45: Radiocorsetto.
20: Musica di film.
20.30: Concerto di dischi.
21.10: Musica leggera.
21.30: Notizie - Dischi.
22-22.30: Trasm. araba.



DENTI

non ne avrete per molto se lascierete ammalare le gengive

• Questo vi dirà il vostro dentista. Mettetevi al riparo da ogni rischio consultando il dentista almeno due volte all'anno ed adoperando regolarmente la Pasta Dentifricia Gibbs S.R.

• La Pasta Dentifricia Gibbs S.R.* grazie alla sua base di Sodioclorinato, stimola la resistenza dei tessuti e neutralizza gli effetti tossici, mantenendo così le gengive sane e forti.

• La Pasta Dentifricia Gibbs S.R.* è stata specialmente studiata per prevenire quasi tutte le affezioni della bocca. Essa contiene prodotti di provata efficacia nella prevenzione della Gengivite e della Piorrea.



• La Pasta Dentifricia Gibbs S.R.* a base di Sodioclorinato è un sicuro sterilizzante della cavità orale e lascia i denti bianchi e lucenti senza intorcare minimamente lo smalto.



PASTA DENTIFRICIA
a base di SODIOCRINOLEATO

Sec. Am. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano



162 PREMIERS PRIX

MOVADO
ermeto

MARTEDI

14 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 303,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 2
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 11.30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11.30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO JAZZ DELL'E.I.A.R.
12.30-13: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Milano).
13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15-13.50: DISCHI NOVITÀ CETRA-PARLOPHON (Vedi Milano).
13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10: Cronache del turismo.
14.16-14.20: Borsa.
14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16.30-16.40: Il salotto della signora; (Bari): Lavinia Terrotoli-Adami; «Donne di posta»; (Palermo): Costanza Notarbartolo: «Parlano un po' dei bambini».
16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Girolamo (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.
17: Giornale radio.
17.15-17.50: MUSICA DA CAMERA: (Parte I): Tenore ARVEDO FELICOLI; 1. Scariatti: *Se delitto è l'adorarti*; 2. Mercadante: *Primavera*; 3. Haydn: *Una piccola casa*; 4. Bizelli: a) *Pioggia di stelle*; b) *C'era una volta*; (Parte II): Musiche sinfoniche eseguite dal pianista UMBERTO CROCICCHIO: 1. Bix Beiderbecke: *In a mist, fantasia*; 2. St. Louis Blues: *Improvisazione*; 3. Paine: *Così canta il mio cuore*.
17.15-17.50 (Bari): MUSICA VARIA: 1. Ranzato: *La pataglia degli zingari*; 2. Mancini: *Serenata alla luna*; 3. Calabini: *Dejazet*; ballabile; 4. Dal Pozzo: *Pamela*; 5. Hrubý: *Fantasia su opere vienesi*; 6. Casadei: *Sogna questo cuore*.
17.50: Bollettino presagi.

- 17.55-18 (Roma): Segnali per il Servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».
17.55-18.5 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.
18.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingue estere.
19.20-20.39 (2 Rogo): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.
19.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.
19-19.53 (Roma): Cronache del turismo in lingua inglese - Notizie varie - Musica varia.
19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

- 19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.53-20.8 (Roma III): MUSICA VARIA.
19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: Conversazione dell'on. EUGENIO COSELSCHI, presidente del C.A.U.R.
20.40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.
21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Don Carlo

Melodramma in cinque atti
Parole di MARY e CAMILLO DU LOCIS
Versione italiana di A. LAUZIERES ed A. ZANARDINI
Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI (Vedi quadro).

- Negli intervalli: Attualità - Conversazione - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario.
23 (circa) (Roma): Notiziario Inglese.
Dopo l'opera (Roma-Napoli-Bari): Eventuale musica da ballo.
23.50: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 914 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1140 - m 263,2 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11.30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO JAZZ DELL'E.I.A.R.
12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Dell'Anna: *Bagnoli sull'acqua*; 2. Masoglia: *Hawai*; 3. Kennedy: *Ritmo della felicità*; 4. Olivieri: *Tornerai*; 5. Carli: *Non toccar la fisarmonica*; 6. Bianco: *Io non vivo che per te*; 7. Satia: *Topsy*; 8. Schmitz: *Stia attenta al tuo cuore*; Margherita; 9. Filippini: *Luna di miele*; 10. Barzizza: *Vivere d'amore*.
13.15-13.50: DISCHI NOVITÀ CETRA-PARLOPHON: 1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia (orch. sinf. dell'E.I.A.R. diretta dal M^{re} Armando La Rosa Padellani); 2. Liszt: *Studio da Concerto in fa minore* (pianista Carlo Zecchi); 3. Donizetti: *La figlia del reggimento*; «Conven partit» (soprano Lima Pagliughi); 4. Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncello Emanuele Feuermann); 5. Albanese: *Il serpente da «L'Arca di Noè»*; 6. Mascheroni: *Qualche filo bianco* (Eduardo Spadaro); 7. Strauss: *Rogno di un valzer*, fantasia; 8. Spadaro: *Canzone di campagna* (Eduardo Spadaro).
13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10: Cronache del turismo.
14.16-14.20: Borsa.
14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.
16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli: Giardino di Liliput.
17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA CAMERA: Violinista GIANNINO CARPI e pianista MARIO SALERNO: 1. Ravel: *Tzigane*; 2. Bach: *Adagio e allegro alla Sonata terza*; 3. L. Sinigaglia: *Rapsodia piemontese*; 4. Paganini: *Tre capricci*.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

DON CARLO

Melodramma in cinque atti di MARY e CAMILLO DU LOCIS
Versione italiana di A. LAUZIERES e A. ZANARDINI

Musica di

GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Filippo Re di Spagna	Tancredi Pasero
Don Carlo, Infante di Spagna	Francesco Morri
Rodrigo, Marchese di Posa	Mario Basiola
Il Grande Inquisitore, cieco, non-generoso	Nicola Moscona
Elisabetta di Valois	Gino Conti
La principessa Eboli	Elio Signani
Tebaldo, puggio di Elisabetta	Maria Nacaluso
Il Conte di Letma	Blando Giusti
Un araldo reale	Enzo Aita

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: C. COSTANTINI

- 17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19.40: MUSICA VARIA.
19.40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
19.40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.
19.53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.
19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.
20.10 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.
20.40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

Le ombre del cuore

Commedia in tre atti di ALBERTO CASELLA

Personaggi:

Alvino D'Acri	Franco Becci
Sergio Villamarina	Stefano Sibaldi
Antonello D'Acri	Adolfo Gotti
Marchese Maurizio Cierici	Guido de Monticelli
Marcello Asturia	Silvio Riazal
Aldo Corsini	Davide Vismara
Andrea, maggiordomo	Leo Chiosari
Gilda D'Acri	Adriana de Cristofori
Donatella Villamarina	Gemma Griarotti
Marina D'Acri	Nella Marcacci
Bianca Asturia	Renata Salvagno

Regia di ALBERTO CASELLA

PROGRAMMA

di dischi: CETRA - Parlophon che verrà radiodiffuso
OGGI alle 12,30

da tutte le Stazioni italiane dell'E.I.A.R.

- *GP 92262 Bagnoli sull'acqua - Dell'Anna.
GP 92168 Hawai - Masoglia.
GP 92285 Ritmo della felicità - Kennedy.
GP 92265 Tornerai - Olivieri.
GP 92269 Non toccar la fisarmonica - Carli.
GP 92163 Io non vivo che per te - Bianco.
GP 92241 Topsy - Satia.
GP 92138 Stia attenta al tuo cuore, Margherita - Schmitz.
GP 92168 Luna di miele - Filippini.
GP 92232 Vivere d'amore - Barzizza.

Consultate i supplementi di Settembre IV al Catalogo dei dischi

CETRA e PARLOPHON

troverete certamente qualche novità di vostro gradimento

Dischi CETRA - PARLOPHON da cm. 25 a L. 15
in vendita presso i migliori rivenditori

Rappresentante - Produttore
S. A. CETRA - Via Bertola, 40 - Torino

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI
DISTRIBUITORI
DELLE
ZANZARE



INSETTIFUGHI

ESIGETE
QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Riducendo i prezzi tutti i
Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, etc.

MARTEDÌ

14 SETTEMBRE 1937-XV

22.25:

Concerto di musica brillante

diretto dal M^{re} UMBERTO MANCINI

1. Manente: *Trasporti trionfali*, marcia.
 2. Mancini-Fusco: *Fantasia di canzoni napoletane*.
 3. Waldeufel: *Le sirene*, valzer.
 4. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia.
 5. Kneip: *Lanterna magica*, valzer.
 6. Harper: *La Carumba*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-23.55: MUSICA DA BALLO dallo CHALET DEL VALENTINO di Torino: MANNICO LOTTI e LA SUA ORCHESTRA - Indi: Previsioni regionali del tempo.
- 23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kHz 592; m 506.8; kW 100
- 18: Conversazioni.
- 19: Notizie - Attualità.
- 19.45: Musica americana (reg.).
- 20.10: Solf di piano (da stabilire).
- 20.40: Radiocronaca.
- 21.10: Oscar Wilde: *Il fantasma di Canterville*, commedia (adatt.) con music.
- 22.10: Notiziario.
- 22.20-23.30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

- kHz 610; m 483.9; kW 15
- 18.30: Canzoni e melodie.
- 19.30: Concerto vocale.
- 19.50: Cronaca - Dischi.
- 20.30: Notiziario.
- 20.45: Jean Racine: *Attila*, tragedia in cinque atti.
- 21.10: Negli interv. - Notizie - Dischi.
- 22.35-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

- kHz 932; m 321.9; kW 15
- 18.30: Dischi - Cronaca.
- 19: Dischi - Notizie.
- 20: Radiocronaca e canto - Nell'interv. (29.45).
- 21: Conversazione.
- 22: Notiziario.
- 22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kHz 638; m 470.2; kW 120
- 19: Notiziario.
- 19.10: Trasm. da Košice.
- 19.30: Moravská Ostrava.
- 20.15: Radiofilm.
- 21.35: Trasm. da Brno.
- 22.30: Dischi - Notizie.
- 22.50: Fichib: *Composizioni per piano*, op. 20.
- 23.45: Musica di dischi.
- 23.23.15: Notiziario.

BRATISLAVA

- kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
- 19: Trasm. da Praga.
- 19.10: Trasm. da Košice.
- 19.30: Trasm. da Praga.
- 19.35: Moravská Ostrava.
- 20.15: Trasm. da Košice.
- 21.35: Trasm. da Brno.
- 21.55: Trasm. da Praga.
- 22.30: Notizie in magliastro.
- 22.35-23: Mus. di dischi.

- 20: Ritrasmissione.
- 20.40: Radiocommedia.
- 21: Fagotto e piano: Musica francese; 1. Grovjez: *Stelliana e allegro giocoso*; 2. Mazellier: *Predjudiz e danza*; 3. René: *Concerto per fagotto e piano*.
- 21.25: Radiocronaca.
- 21.55: Notiziario.
- 22.15: Radiocronaca.
- 23.15-20.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

- kHz 1077; m 278.6; kW 35
- 17.45: Come Lione P.T.T.
- 18.30: Come Parigi T.E.
- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Cronaca - Notizie.
- 20.15: Trasm. dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

GRENOBLE

- kHz 953; m 514.5; kW 20
- 17.45: Come Lione.
- 18.30: Come Parigi T.E.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Dischi - Notizie.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

- kHz 1213; m 247.3; kW 60
- 17.45: Musica leggera.
- 18: Musica di Chopin.
- 18.30: Come Parigi T. E.
- 19: Come Parigi P. T. T.
- 19.45: Come Parigi T. E.
- 19.50: Conversazione giudiziale.
- 20: Jazz fantasia.
- 20.30: Armand Savès: a) *Le souper magique*, un atto in versi; b) *Bisamie*, commedia in un atto.
- 22.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

- kHz 648; m 463; kW 100
- 17.45: Quartetto.
- 18.30: Come Parigi T. E.
- 19.50: Dischi - Notiziario.
- 19.55: Cronaca - Dischi.
- 20: Cronaca varia.
- 20.30: Come Parigi T. E.
- 22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

- kHz 749; m 400.5; kW 120
- 17.45: Come Lione.
- 18.30: Musica varia.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Come Parigi T. E.
- 19.50: Dischi - Cronaca.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.
- 22.30: Notiziario.
- 23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

- kHz 1185; m 253.2; kW 67
- 17.45: Come Lione.
- 18.30: Come Lione.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Come Parigi T. E.
- 19.50: Cronaca varie.
- 20.15: Trasm. dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

PARIGI P. P.

- kHz 959; m 312.8; kW 60
- 18.15: Come di dischi.
- 18.30: Notiziario.
- 19.12: Musica di dischi.
- 19.25: Sophie Tucker e Charlie Kunz (dischi).
- 19.55: Attualità varia.
- 20.15: Canzoni e melodie.
- 20.30: Concerto di dischi.
- 21: Notiziario.
- 21.10: Gorin-Bonjean: *La dama di picche*, radiocanta dall'Opéra di Pusk.
- 22.10: Musica da ballo.
- 22.30-23: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

- kHz 695; m 431.7; kW 120
- 17: Musica da ballo.
- 18.30: Musica di dischi.
- 19: Notiziario.
- 19.30: Concerto orchestrale: Festival di musica francese: 1. Méhul: *Les aveugles de Tolède*, ouverture; 2. Gounod: *La Regina di Saba*, balletto; 3. Bizet: *La bella fanciulla di Perth*; 4. Saint-Saëns: *Namouna* (frammenti); 5. Saint-Saëns: *Concerto in fa per pianoforte e orchestra*; 6. Hahn: *Il ballo di Heatrice d'Este*.
- 22.30: Notiziario.
- 22.45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

- kHz 1456; m 206; kW 20
- 17.45: Come Lione P.T.T.
- 18.30: Cronaca varia.
- 19: Come Parigi P.T.T.
- 19.35: Cronaca - Dischi.
- 20: Per la televisione.
- 20.45: Rivocazione di grandi personaggi: Etienne Berlioz - Indi: Brive: *Le quinquante sous*, radiofantasia.

RADIO LIONE

- kHz 1393; m 215.4; kW 25
- 18.30: Massenet: Selezione del *Don Chisciotte*.
- 19: Attualità varia.
- 19.10: Musica leggera.
- 19.20: Cronaca - Dischi.
- 19.40: Notiziario.
- 20: Radiocronaca.
- 20.45: Fantasia: *I nomi femminili*.
- 21.10: Musica d'opere.
- 22.24: Concerto di musica leggera popolare da ballo - Nell'intervallo (22.30): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE

- kHz 1276; m 235.1; kW 27
- 19: Cronaca varia.
- 20.55: Notiziario.
- 20.15: Radiocronaca.
- 20.30: Canzoni e melodie francesi.
- 20.40: Musica varia.
- 21.10: Trasm. da Monté Carlo.
- 22: Notiziario.
- 22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

- kHz 182; m 1648; kW 80
- 18: Cronaca varia.
- 19: Concerto di piano.

PROGRAMMA

di dischi CETRA che verrà radiodiffuso

OGGI alle 13,15

da tutte le Stazioni italiane dell'EIAR

- CC 2029 Rossini: *Tancrède*, sinfonia - Orchestra sinfonica dell'EIAR diretta dal M^{re} A. La Rosa Parodi.
- CC 2004 Liszt: *Studio da concerto in fa minore* - Pianista Carlo Zecchi.
- PE 54 Donizetti: *La figlia del Reggimento*, «Convien partir» - Soprano Lina Fagalluzzi.
- P 9112 Saint-Saëns: *Allegro appassionato* - Violoncellista Emanuele Feuermann.
- IT 512 Albanese: *Il serpente da «L'Arca di Noè»*.
- IT 510 Mascaroni: *Qualche filo bianco* - Edoardo Spadaro.
- IT 502 Strauss: *Sogno di un valzer* - Fantasia.
- IT 511 Spadaro: *Canzone di campagna*.

Dischi CETRA-PARLOPHONE da cm. 25 a L. 15

Rappresentante - Produttore:

S. A. CETRA - Via Bertola, 40 - Torino

- 19.15: Cronaca - Dischi.
- 19.45: Piano e canto.
- 20: Cronaca varia.
- 20.15: Trasmissione dall'Opéra Comique - Negli intervalli e alla fine: Notizie.

RADIO TOLOSA

- kHz 913; m 338.6; kW 60
- 18: Concerto - Opere - Melodie e canzoni - Notiziario.
- 19.15: Concerto variato - Orchestra militare - O. Strauss: *Selezione di Sogno d'un valzer*.
- 19.45: Musette - Fantasia: *Cantiamo Opere* - Notiziario - Musica di film.
- 20: Orchestra cubana - Canzonette - Musica militare - Opere - Musica leggera.

RENNES

- kHz 1040; m 288.5; kW 120
- 18.15: Notizie - Dischi.
- 18.30: Come Parigi T. E.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Come Parigi T. E.
- 19.50: Musica di dischi.
- 20.30: Selezione alla musica leggera.
- 22.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

- kHz 859; m 349.2; kW 160
- 18: Dischi richiesti.
- 18.30: Conversazione.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Come Parigi T. E.
- 19.50: Notizie varie.
- 20: Notizie in tedesco.
- 20.15: Conversazione.
- 20.30: Radiocronaca e soprano (musica leggera).
- 22.30: Come Parigi P.T.T.
- 22.55: Notizie in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

- kHz 776; m 386.6; kW 120
- 18: Cronaca - Dischi.
- 19.30: Come Parigi T. E.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Come Parigi T. E.

BRESLIAVA

- kHz 950; m 315.8; kW 100
- 18: Commemorazione di T. G. Storm.
- 18.20: Come Deutschlandsender.
- 18.40: Radiocronaca.
- 19: Danze bavaresi.
- 19.50: Conversazione: Introduzione al *Don Carlos*, op. in quattro atti - Negli interv. Notizie - Conversazione.

COLONIA

- kHz 658; m 455.9; kW 100
- 18.10: Musica leggera e da ballo.
- 19: Per gli ex-combattenti.
- 19.45: Concerto di piano: 1. Lemacher: *Campagna*; 2. Schubert: *No. 1*; 3. Schubert: *Marcia militare*.
- 20: Notiziario.
- 21: Come Saarbrücken.
- 22: Notiziario.
- 22.30: Conv. in inglese.
- 23.50-24: Musica ritrasm.



"SANATOR"
MEDAGLIA D'ORO

25
TIPI DI APPARECCHI

L'unico attrezzo per voga a terra che si è imposto anche sul mercato estero.

Chiedete opuscolo gratis "SANATOR" alla
Ditta MICHELASSI - Pisa - Via Filzi
VENDITA ANCHE A RATE - ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO
Visitateci alla FIERA DEL LEVANTE - Bari - Salone Auto

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191: m 1571; kW 60
18: Concerto corale.
18.30: Conversazione.
18.40: Canto e piano.
18.55: Conversazione.
19: Musica pop. e leggera - Nell'interv. (20): Notiziario.
21: Echi della Germania.
21.30: Musica leggera.
22: Notizie - Cronaca - organo.
22.35: Mozart - Busoni: *Fantasia für eine Orgel* (per due piani).
22.45: Bollett. del mare.
23: Introduzione.
23.15 (da Roma): Verdi: *Don Carlos*, atto 3° e 4°.

FRANCOPORTE

kHz 1105: m 251; kW 25
18: Cronache varie.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20.10: Musica leggera.
20.30: Concerto.
21 (da Roma): Verdi: *Don Carlos*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Notiziario - Conversazioni.

KOENIGSBERG I

kHz 1031: m 291; kW 100
18.20: *Lieder* per coro.
18.40: Conversazione.
18.50: Comunicati vari.
19: Programma variato: Visioni di settembre.
19.40: Cronaca - Notizie.
20.10: Musica leggera.
20.30: Introduzione.
21 (da Roma): Verdi: *Don Carlos*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Notizie - Conv.

LIPSIA

kHz 785: m 382,2; kW 120
18.20: Soli di cembalo.
18.50: Radiocronaca.
19.10: Musica leggera.
19.30: Attualità - Notizie.
20.10 (da Magonza): Varietà brillante.
22: Notiziario.
22.30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4; kW 100
18.35: Notiziario.
18.50: Conversazione.
19: Dischi (opere).
20: Notiziario.
20.10: Varietà: L'allegro cocchio a benzina (reg.).
22: Notiziario.
22.20: Intervista.
22.30-24: Come Amburgo.

SAARBRUECKEN

kHz 1249: m 240,2; kW 17
18.30: Dischi (opere).
19: Conversazione.
19.10: Per gli ex combattenti.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Musica leggera e popolare (da stabilire).
22: Notizie - Cronache.
22.35-24: Come Amburgo.

STOCCARDA

kHz 574: m 522,6; kW 100
18: Cronache varie.
19: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20.10: Varietà musicale.
22: Notizie - Cronache.
22.40: Come Amburgo.
24: Musica riprodotta.

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200: m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18.25: Musica leggera.
19: Concerto di piano: Debussy: *Etudes à la mémoire de Chopin*.
19.30: Vecchie danze e melodie.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood: Vaughan Williams: 1. *Le vespe*, ouverture; 2. *Coro*; 3. *Concerto in do* per piano; 4. *Tercer*; 5. *Sinfonia n. 4* in fa minore.

nore (dir. dall'autore).
21.35: Intervalllo.
21.40: Notiziario.
22: Conversazione.
22.20: Concerto variato.
23: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877: m 342,1; kW 70
18: Musica leggera per organo.
18.25: Concerto variato.
19: Concerto di balalaika.
19.20: Bollettino.
20: Varietà da un teatro.
20.20: Conversazione.
20.40: Lance Sieveking e Harold Scott: *The pursuit of pleasure*, commedia musicale brillante (Tre secoli di allegria).
22: Violino e viola: 1. *Blake: Duo in sol*; 2. *Sporer: Duo in mi min.*
op. 13; 3. *Mozart: Andante con variazioni dal Duo in si bem.*

da L. 60 mensili VENDIAMO
PIANOFORTI
BECKSTEIN HOFMANN KRAUSS STIPMAN
RADIO L. 40 mensili
ULTIMISSIME CREAZIONI
FORNASARI - VIA DANTE, 7 - MILANO

22.30: Musica da ballo (Bram Martin).
23.30-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 296,2; kW 70
18: Concerto orchestrale.
19: London Regional.
22: Vecchie danze spagnole.
22.30-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3; kW 20
18.30: Radiorchestra.
19.30: Cronaca varia.
20: Musica di dischi.
21: Canzoni popolari.
21.30: Conc. di cello.
22: Notiziario.

22.20: Concerto di violino e piano.
22.45-23: Danze (dischi).

LUBIANA

kHz 527: m 569,3; kW 6
19: Cronache varie.
19.30: Progr. allegro.
20: Dischi - Cronaca.
20.30: Orchestra e canto.
22: Notiziario.
22.15: Pianistica.

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514,6; kW 50
18.40: Musica popolare.
20.15: Musica d'opera.
21: Notiziario.
21.15: Musica di dischi.
21.45: Notiz. in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293; kW 150
18.30: Musica varia.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.40: Dischi - Varietà.

21-24: Ritrasmmissione da un teatro di Parigi (da stabilire) - Negli intervalli: Notizie.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153,8; kW 60
18.50: Notizie - Attualità.
19.30: Musica norvegese.
20: Conversazione.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Halvorsen: *Introduzione e serenata da Gurre*; 3. Haydn: *Sinfonia n. 6* in sol maggiore; 4. Mozart: *Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore* - Nell'intervalllo (21.10): Lettura.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-22.45: Dischi (coro).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875; kW 150
(Dopo le 16: m. 1875 e 415,5)
18.40: Concerto di piano.
19: Concerto di dischi.
19.40: Musica leggera.
19.50: Musica leggera da ballo.
21.10: Conversazione.
21.40: Musica leggera.
22.25: Attualità varie.
22.40: Notiziario.
22.50: Musica da ballo.
23.20-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5; kW 60
19.35: Musica leggera da ballo.
20.30: Orchestra zingana.
21.5: Conversazione.
21.25: Concerto variato.
22.10: Notiziario.
22.30: Orchestra e tenore (Carmelo Visio).
23.10-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSOVIA I
kHz 224: m 1339; kW 120
18.15: Danze (dischi).
18.30: Cronaca - Notizie.
19: Radiorecita.
19.15: Musica da camera.
19.50: Notizie sportive.
20: Musica da ballo.
20.40: Radiocronaca.
20.45: Notiziario.
21: Come Roma - Negli intervalli: Notizie - Cronache - Dischi.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629: m 476,9; kW 15
19: Musica di dischi.
19.50: Notiziario.
20.10: Quintetto.
20.45: Recitazione.
21.15: Radiocorretto.
Nell'interv. (22.30): Notiziario.
23.20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823: m 364,5; kW 12
18.3: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19.30: Mus. romena (d.).
20: Concerto vocale.
20.25: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Opere* dal *Don Giovanni*; 2. Chopin: *Concerto n. 1* in mi minore per piano e orchestra; 3. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 4. Mozart: *Sinfonia Jupiter n. 4* - Nell'intervalllo (21.30): Notiziario.
21.15: Mus. romena (d.).

SVEZIA

STOCKHOLMA
kHz 704: m 426,1; kW 55
19: Musica di film (d.).
19.30: Conversazione.
20 (dal Teatro Reale): Mozart: *Don Giovanni*, atto primo e secondo (protagon. Enzo Pinza).
21.50: Notiziario.
22.5-23: Conc. di dischi.

ITALIANA E FABBRICATA CON
ESSENZE ITALIANE

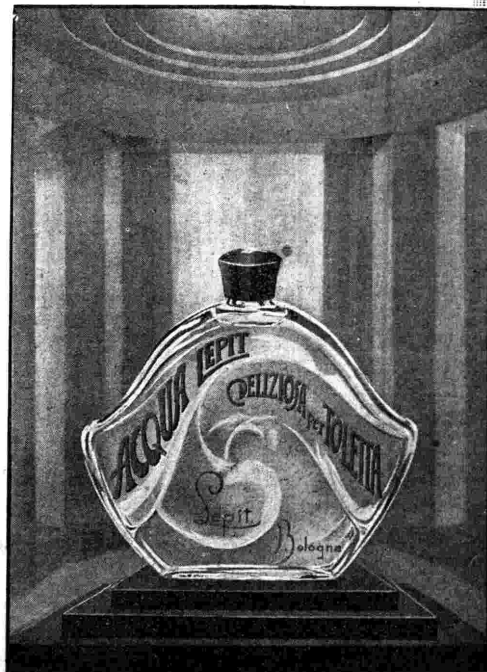
UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOILETTA CHE
NON DISTURBA
IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE

UN AROMA
DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERA
LA PIÙ ESIGENTE
FRA LE PERSONE
ELEGANTI

Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

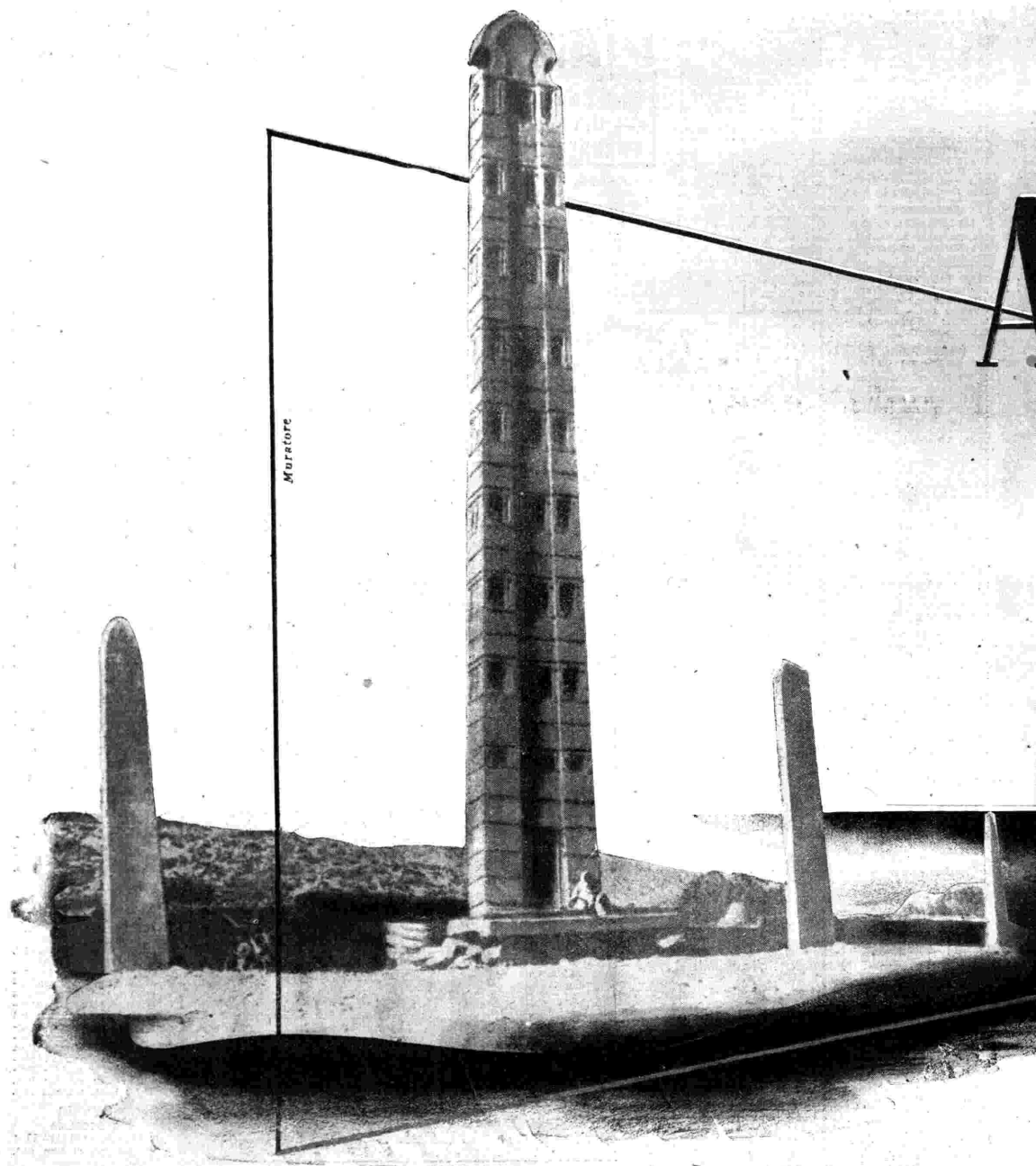
Piccola L. 8



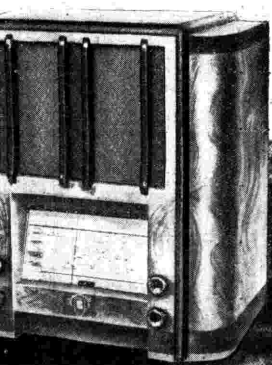
Se il vostro profumiere è sprovvisto,
l'avrete in assegno, franca di porto e imballo,
chiedendola a **L. E. P. I. T. - BOLOGNA**

In questo prodotto L.E.P.I.T. sono incluse le figurine del GRANDE CONCORSO A PREMI BONAVENTURA





Xum
radiomarelli



MACEDONIA EXTRA LA SIGARETTA CLASSICA

SVIZZERA

BÈROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18.30: Radiocronaca.
19.15: Dischi - Convers.
19.40: Notiziario.
19.55: Ländler e Jodler.
20.30: Conversazione.
20.45: Concerto di organo e violino.
21.30: Recitazione.
22: Radiorchestra.
22.25: Bollettini - Fine.

MONTÉ CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15
19.45 (da Berna): Notiz.
19.55: Musica varia (d.).
20.30: Arie e canzoni popolari.
21: Radiorchestra: 1. Rameau: Balletti da *Plafé*; 2. Rimski-Korsakov: Suite dall'opera *La fable dello Zar Saltan*.
21.30-22: Danze (dischi).

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100
18.20: Radiorchestra.
19.30: Musica di dischi.
20.20: Canzoni e melodie.
21: Come Roma - Negli interv.: Cronache - Notizie - Dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
18: Musica da ballo.
19: Conversazione.

19.30: Musica leggera.
20.25: Notiziario.
21: Verdi: *Rigoletto*, opera in tre atti (in italiano - dischi).
23.15: Musica zlgana.
0.5: Ultime notizie.

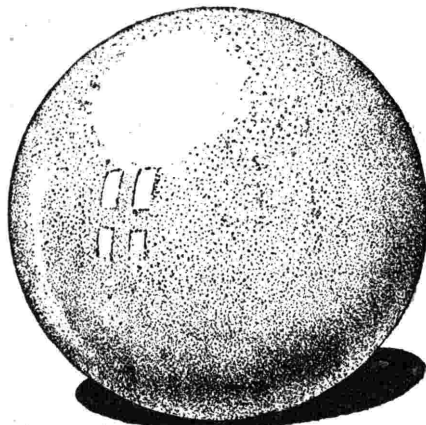
STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
19: Cronache - Notizie.
19.30: Concerto di dischi - Negli intervalli: Conversazioni - Notizie.
21.50: Concerto di solisti.
22.20: Notiziario.
22.30-23.30: L'ora araba.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25
18.30: Concerto di dischi.
20: Radiorchestra: Festival di musica spagnola: 1. Granados: *Danza spagnola* n. 6; 2. Albeniz: *Canli spagnoli*; 3. Albeniz: *Expana*, suite per orchestra; 4. Buono: *Visioni spagnole*; 5. Albeniz: *Ricordi di viaggio*.
21: Musica di dischi.
21.30: Operette marziali e canzonette - Nel l'intervallo: Notiziario.
22-23.30: Trasm. araba.



LA VOSTRA TESTA

diverrà una palla da biliardo se non ne avrete cura in tempo. **Difendete, migliorate, conservate la vostra capigliatura con**

SUCCO DI URTICA

lozione preparata secondo la natura del capello

SUCCO DI URTICA

per capelli normali . . . L. 15,—

SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE

per capelli grassi . . . » 18,—

SUCCO DI URTICA HENNE'

ricoloritore del capello . . . » 18,—

SUCCO DI URTICA AUREO

per capelli chiari . . . » 18,—

OLIO RICINO S. U.

per capelli molto aridi . . . » 15,—

OLIO MALLO S. U.

per capelli aridi . . . » 10,—

FRUFU S. U. (crema in tubo)

Shampooing perfetto . . . » 1,50

SUCCO DI URTICA elimina forfora e prurito, arresta caduta, ritarda canizie.

F.lli RAGAZZONI - Casella N. 30
CALOLZIOCORTE (provincia di Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

FERLAGAR LASSATIVO



REGOLATORE DELLE FUNZIONI INTESTINALI

La stitichezza non è un disturbo occasionale e passeggero del intestino ma un vero e proprio fenomeno patologico che va curato razionalmente ed adeguatamente.

Il FERLAGAR - Lassativo Glo - è il vero regolatore delle funzioni intestinali perché in virtù dei suoi costituenti procura una evacuazione fisiologica regolando lo svuotamento dell'intestino senza provocare né dolori colici, né irritazioni gastriche o renali.

La caratteristica del FERLAGAR - Lassativo Glo - è che esso è il preparato che contiene anche bromato lattico, olii e vitoli i quali agiscono da dissolventi e digestivi dell'organismo.

È perfettamente tollerato e riesce bene accetto anche ai bambini per il suo gradevole sapore.

L'uso di un solo flacone convince della bontà e dell'efficacia del prodotto.

Il medicamento non può essere mediocre, non deve essere buono: deve essere ottimo!

Letteratura illustrata gratis e franca di porta. In vendita L. 12,00 il flacone.

Richieste a

ISTITUTO GIOTERAPICO ITALIANO

MILANO - Via E. Trevisani, 14

MERCOLEDÌ

15 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 2
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,4
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALBA BANDIERA (per il Genetliaco di S.A.R. il Principe Umberto) - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO JAZZ DELL'E.I.A.R.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICHE SINFONICHE POPOLARI diretto dal M^o ROBERTO CAGGIANO: 1. Rossini: La gazza ladra, sinfonia; 2. Verdi: Traviata, preludio atto IV; 3. Martucci: Novella; 4. Mule: Fioriscono gli aranci (dalla Sicilia canora); 5. Mascagni: Le maschere, sinfonia; 6. Pizzetti: Danza dello spavero; 7. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno; 8. Borodin: Nelle steppe dell'Asia; 9. Weber: Il franco cacciatore, ouverture.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: DISCHI NOVITÀ CETRA - PARLOPHON:

GP 92257 *Madonnina Bionda* - Canzone di Franco e Dolliver - Luciana Dolliver.

GP 92258 *A sera - Valzer di Mauri* - Quintetto Campestre Cetra.

GP 92259 *Forneri* - Canzone slow di Oliveri e E. Bastelli - Dino Di Luca e coro.

IT 508 *La cavalcata dei cinque* - Parodia melodrammatica di Spadaro - Edoardo Spadaro.

GP 92250 *Tramonto veneziano* - Barcarola di Giuliani e Borella - Aldo Massegia.

GP 92262 *Ridi - Fox di Natio* - Orchestra Cetra diretta dal M^o P. Barzizza.

IT 510 *I cinque cipressi* - Canzone di Spadaro - Edoardo Spadaro.

GP 92257 *Dimmi bambina (dimmi stasera che m'ami ancor)* - Canzone di Franco e Dolliver - Luciana Dolliver.

GP 92261 *Quando il jazz suona un valzer all'antica* - Valzer di Barzizza - Orchestra Cetra diretta dal M^o P. Barzizza.

GP 92251 *Ma perché (tutti chiamano amore)* - Canzone di De Renzis e Avanzi - Aldo Massegia.

GP 92265 *Viole mambole* - Polka di Ocorrano - Quintetto Siciliano Cetra.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,10-18,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: Cronache dell'Automobilismo.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA (per il Genetliaco di S.A.R. il Principe Umberto).

19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua tedesca - Notizie varie - Musica varia.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21: INNI NAZIONALI (Trasmissione dalla Sala del Mappamondo di Siena).

Concerto orchestrale

DEGLI ISCRITTI DELLA VI ANNATA DELL'ACC. CHIGIANA diretto dal M^o ALFREDO CASELLA (Vedi quadro).

22 (circa): Cronache del turismo.

22,15 (circa):

Cantori

delle Patriarcali Basiliche Romane

diretti dal M^o ARMANDO ANTONELLI

1. G. Croce: *Cantate Domino*, mottetto a quattro voci.

2. L. Marenzio: *Zeffiro torna*, madrigale a quattro voci.

3. J. J. J. J. *Canzonetta*, a tre voci.

4. A. Scandello: *Bon zorno*, villotta a quattro voci.

5. L. Cherubini: *Ad te levavi*, mottetto a tre voci ed organo.

6. E. Boezi: *Salmo 129*, a quattro voci ed organo.

7. A. Antonelli: *Credo*, a quattro voci ed organo.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15 (Roma): Notiziario inglese.

23,30-23,45 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1200 - m 228,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALBA BANDIERA (per il genetliaco di S. A. R. il Principe Umberto) - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO JAZZ DELL'E.I.A.R.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICHE SINFONICHE POPOLARI diretto dal M^o ROBERTO CAGGIANO (Vedi Roma).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie e Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Genova-Trieste): Borsa.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « BRICIOLETTA », farsa di Mary Tibaldi Chiesa, musica di Virgilio Ranzato.

17: Giornale radio.

17,15: DISCHI NOVITÀ CETRA - PARLOPHON. (Vedi Roma).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

Trasmissione dall'Accademia Chigiana di Siena
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro

ALFREDO CASELLA

1. BOCCHERINI: Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra (violoncellista Guglielmo La Voipe).

2. VIOTTI: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra: Moderato - Adagio - Agitato assai (violinista Fina Carmirelli).

3. SCHUMANN: Pr mo concerto di Concerto in la per piano/orte e orchestra (pianista Maria Luisa Faini).

18,50: Cronache dell'automobilismo.

19: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA (per il genetliaco di S.A.R. il Principe Umberto).

19,2-19,40: MUSICA VARIA.

19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40 (Milano II - Torino II - Firenze): MUSICA VARIA.

19,53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21: INNI NAZIONALI.

21,3:

Mugica

Operetta in tre atti di ALFREDO NAPOLITANO e NICOLA VALENTE

Musica di E. TAGLIAFERRI

Personaggi:

Mugica	Renata Danieli
Susanna	Nina Artuffo
Il principe Sergio	Vincenzo Capponi
Giulietto	Riccardo Massucci
Baldassarre	Giacomo Osella
La zingara Moruska	Amelia Mayer
Il Principe Padre	Giacomo Valpreda
Ermanno	Angelo Zanobini
Jenka	Umberto Mozzato
Il barman	Domenico Marrone
Il cameriere	Arrigo Amerio
Pierrot I	Enrico Ricci
Pierrot II	Giuseppe Pasquini

Direttore d'orchestra M^o CESARE GALLINO

Regia di RICCARDO MASSUCCI

Negli intervalli: « Una giornata al campo del Nizza Cavalleria », impressioni sonorizzate - Notiziario.

23: Giornale radio - Previsioni del tempo.

23,15-23,55: MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Frutti Siciliani

La migliore caramella estiva

Lema - Milano -

MERCO EDI

15 SETTEMBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 505,8; kW 100
18,20: Conversazioni.
19: Notizie - Attualità.
19,30: Concerto di musica moderna: L. Stravinskij: *Suite di Pulcinella*; 2. Hindemith: *Concerto*, op. 38; 3. R. Strauss: *Suite del Borghese gentiluomo*.
20,40: Musica leggera.
21,00: Letture.
21,00: *Lieder* per soprano.
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15
18,15: Mus. da camera.
18,30: Conc. di chitarra.
19: Beethoven: *Trio in re maggiore*, op. 70 n. 1.
19,15: Cronaca - Notiz.
20: Concerto sinfonico: 1. Rabaud: *Divertimento su canzoni russe*; 2. Thomas: *Balletto dall'Amleto*; 3. Saint-Saëns: *Suite algerina*; 4. Du Chastain: *Danza della morte*; 5. Jongen: *Suite indiana*; 6. P. Debevoise: *Danza delle streghe*.

Nell'intervallo (21): Monologo.
22: Notiziario.
22,10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
18: Concerto e canto.
18,45: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19,30: Notiziario.
20: Joh. Strauss: *Fanny Elster*, operetta - Nell'intervallo: *Conversa*.
22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 838; m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19,20: Trasm. da Bucarest.

19,30: Radiodiff.
20,20: Conversazione.
20,25: Mahler: *Sinfonia n. 2* in do minore per soli, coro e orchestra.
21,35: Dischi - Notizie.
22,20: Musica riprodotta.
22,23-23: Notiz. francese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
19,30: Radiodiff.
20: Musica militare (d.).
20,25: Trasm. da Praga.
22,20: Not. in magiaro.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
19-21: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19,30: Come Bratislava.
20,25: Conversazione.
20,25: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19-21: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60
18,15: Lett. in francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Musica da camera (da stabilire).
20,30: Conversazione.
21: Canz. russi.
21,20: Trasmissione letteraria dedicata a August Strindberg.
22: Notiziario.
22,30: Concerto variato.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 35
17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Lilla.
19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T.E.
19,30: Concerto vocale.
20,5: Conversazioni.
20,30: Delibes: *Lakmé*, opera (selezione).
22,35: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 20
17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,35: Come Parigi T.E.
19,50: Dischi - Cronaca.
20,30: Come Parigi P.T.T.

Perché restare deboli d'udito se col nuovo
PHONOPHOR (in cassa)
potreste udire benissimo? È un prodotto SIEMENS!

Scrittori e stilisti

OTTO GAENG-V. Princ. Umberto 10-MILANO



LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Concerto da brasserie.
18,45: Convers. inglese.
19: Notiziario.
19,35: Come Parigi T. E.
19,50: Musica di dischi.
20: Conversazione.
20,10: Concerto vocale.
20,30: Ritrasmisione (da stabilire).
22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100
17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Lilla.
19: Notiziario.
19,35: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 409,5; kW 120
17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Musica varia.
19: Notiziario.
19,35: Come Parigi T.E.
19,50: Dischi - Cronaca.
20,30: Radiorchestra.
22,30: Notizie - Dischi.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
17: Concerto ritrasm.
18,30: Cronaca - Dischi.
19: Notiziario.
19,35: Come Parigi T.E.
19,50: Cronaca agricola.
20: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60
18,5: Concerto di dischi.
18,55: Notiziario.
19,25: Orchestra cubana (dischi).
19,35: Conversazione.
19,45: Programma vario.
20,15: Max Regnier.
20,45: Musica italiana antica.
21: Cronaca - Notizie.
21,15: Diamant-Berger: *In correlative*.
21,30: Notiziario.
22: Musica da ballo.
22,30-23: Musica riprod.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
18: Alcune melodie.
18,15: Concerto di piano.
18,30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,20: Mezz'ora allegria.
20,30: Concerto orale.
21: Programma folcloristico: *Vendemmia nella Gironda*.
21,30: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Fantasia*; 2. Canz. di Chopin: a) *Schubert*; b) *Veiser*; c) *Scossese* (per piano); 4. Canz. 5. Respighi: *Quartetto*.
22,30: Notiziario dall'America.
22,45: Musica di dischi.
22,55: Meteorologia - Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1495; m 205; kW 20
17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Lilla.
19: Come Parigi P.T.T.
19,35: Cronaca - Dischi.
20: Ritrasmisione.
20,30 (dal Teatro Odéon): André Rivière: *Mon ami Teddy*, commedia in tre atti.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25
18,30: Musica di film.
19: Cronaca - Dischi.
19,40: Notiziario.
20: Radioconcerto.
20,30: Cronache varie.
21,15: Fantasia: *La Provvenza*.
21,30: Musica d'opera.
22-24: Concerto di musica leggera popolare e da ballo - Nell'intervallo (22,30): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; kW 17
19: Cronache varie.
20: Cronaca.
20,15: Musica leggera.
20,30: Orchestra zigena.
21,10: Programma vario.
22,30: Notiziario.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
19: Dischi e canzoni.
19,30: Concerto di piano.
19,45: Alcune melodie.
20: Cronaca varia.
20,30: Adam: *Le Châtel*, opera comica in un atto.
21: Nell'intervallo (21,30): Notizie.
22,30: Musica di dischi.
22,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
18: Tanguis - Brani d'opera - Concerto Notiz.
19,15: Orchestra viennese - Corso da caccia.
19,30: Lustre Théâtre - Ray Ventura.
20,30: Programma vario.
21,15: Concerto variato - Musica da jazz - Notizie.
22,15: Offenbach: *I briganti* (selezione) - Fantasia: *Il Prater* - viennese in festa.
22,30: Comedie musicali - Orchestra militare - Canzoni - Musica leggera - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
18,15: Notizie - Dischi.
18,45: Trasm. inglese.
19: Notiziario.
19,35: Come Parigi T.E.
19,50: Musica di dischi.
20: Trasm. dall'Opera.
22,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
18: Conversazione.
18,15: Piato e canto.
18,30: Radiorchestra.
19: Notiziario.
19,35: Come Parigi T. E.
19,50: Comunicati vari.
20,15: (dall'Opéra): Verdi: *Ripetito*, opera in quattro atti - *Alla fine* - Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 365,6; kW 120
18: Dischi - Cronaca.
18,30: Come Lilla.

19: Notiziario.

19,35: Come Parigi T.E.
19,50: Dischi - Notizie.
20,30: Ritrasmisione.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Danno (dischi).

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
18,15: Conc. di tambalo.
18,45: Notiziario.
19: Dischi (opere).
19,45: Attualità - Notiz.
20,10: Orchestra, soli e coro: *Musica italiana e tedesca*. 1. Respighi: *Tarantella dalla Suite Rossini*; 2. Nicolai: *Un'aria dal Ritorno dell'esule*; 3. Wagner: *Un coro dai Riesel*; 4. Gabrieli: *Frammenti della Sonata Pian e forte*; 5. Schütz: *Madrigale*; 6. Monteverdi: *Madrigale e balletto dal Ballo delle ingrate*; 7. Haendel: *Un duetto da Apollo e Dafne*; 8. Hauser: *Balletto da Piramo e Tisbe*; 9. Jommelli: *Un'aria dal Felton*; 10. Mozart: *Aria dalla Nonne di Figo*. 11. Verdi: *Un'aria dal Don Carlos*; 12. Pizzetti: *Canz. della stagione alfa*, per piano e orchestra; 13. Busoni: *Schlechter* dal *Westöstlicher Aufbruch*; 14. Strauss: *Vita napoletana dall'Italia* - Nell'intervallo: Anonimo: *Goethe in Italia*, scene.

BELINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Musica leggera.
19: Attualità varie.
19,15: Conc. di dischi.
20: Notiziario.
20,10: Orchestra, soli e coro: *Finali di operette celebri*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Conversazione.
18,20: Cello e piano.
18,50: Notiziario.
19: Come Francoforte - Nell'interv. (20): Notizie.
21,15: Attualità sonore.
22,30: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30: Cronaca teatrale.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kHz 658; m 435,9; kW 100
18: Cello e piano.
19: Un aneddoto.
19,10: Musica di Hans Haas (soprano, violino e piano).
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto di musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (21): *La sepolcra*, radiocanta.
22: Notiziario.
22,30: Concerto vocale e strumentale.



Ecco una buona pietanza

Provatelo: se il vostro frigorifero ne è sprovvisto inviateci **L. 20.** vi spediremo franco vostro indirizzo 10 scatole da gr. 250 caduna e in omaggio uno gingillio propiziatorio



SIMMENTHAL

carne in scatola squisita raffreddata in ghiaccio

è un cibo nutriente e sano, sempre pronto, di carne tenera e gelatina squisita. Appetitosa al naturale, insuperabile con insalata di stagione

S. A. ALFONSO SADA - MONZA

ZAMPIRONI

UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZANZARI

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Riducibili: prezzi tutti 10

Fumaceti, Duglietti, Tabaccai, ecc.

FIDIBUS

INSETTI FUGHI



23.15-24: Oroh da camera: 1. Boccherini: *Passa la senfina*; 2. Franck: *Danze tedesche*; 3. Telemann: *Suite allegria*; 4. Volkmann: *Serenata*; 5. Dvorak: *Nocturno*; 6. Heuser: *Alla vera*; 7. Unger: *Padre nostro*.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Piano e cello (Enrico Malinardi).
19.25: Letture.
19.40: Convezione.
19: Dischi (varie).
20.15: Concerto sinfonico: 1. Schumann: *Gencveffa*, ovv. op. 81; 2. Ciaikovski: *Variazioni su un tema rocco* per cello e orchestra, op. 33; 3. Ciaikovski: *Sinfonia patetica*, n. 6 in si minore, op. 74 - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Echi della Germania.
21.15: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.20: Echi della Germania.
22.30: Musica da ballo.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo da Londra (Henry Hall).

FRANCOFORTE
kHz 1155; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
19: Musica varia.
20: Notiziario.
20.15: Musica leggera.
21.15: Programma variato: Attraverso boschi e prati.
22: Notiziario.
22.20: Per gli ex-combattenti.
22.30: Musica leggera e da ballo.
24-1: Musica riprodotta (Reger, Stephan, Frickhofer).

KOENIGSBERG I
kHz 103; m 291; kW 100

18.25: Concerto variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Serate danzanti.
20.15: Notizie - Letture.
23.25-24: Come Breslavia.

LIPSA
kHz 785; m 382.2; kW 120

18.20: Concerto vocale.
18.40: Recensione.
19: Musica da ballo.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Varietà musicale brillante: Regata fluviale.
22: Notiziario.
23.20-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405; kW 100

18.30: Notiziario.
18.45: Convezione.
19: Varietà brillante: Un viaggio nel paese dei divertimenti - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21.30: Haydn: *Sinfonia «La partenza»* (reg.).
22: Notiziario.
22.20: Intermesso.
23-24: Come Francoforte.

SAARBRUECKEN
kHz 1245; m 240.2; kW 17

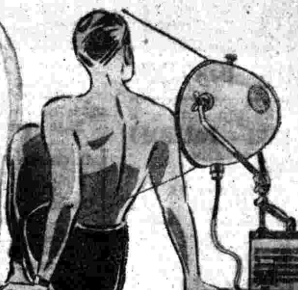
18.20: Concerto di dischi.
19: Convezione.
19.10: Radiocorriere.

Prendete delle vacanze supplementari?

L'effetto benefico delle vacanze, il benessere fisico e psichico, le aumentate funzioni vitali, il colore sano e abbronzato del viso, la meravigliosa sensazione data dal sole... Potrete goderne in casa vostra col "Sole d'Alta Montagna Hanau", che Vi procurerà per tutta la stagione invernale delle benefiche vacanze supplementari.

Chiedete prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B
Piazza Umanitaria, 2 - MILANO



Sole d'Alta Montagna - Originale Hanau-

19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Orchestra e coro: 1. Haendel: *Suite allegria* (parte prima); 2. *Lieder*; 3. Haendel: *Suite allegria* (parte seconda); 4. *Lieder*; 5. Haydn: *Sinfonia n. 4 in re minore*.
21.10: Erich Portner: *Quando il giorno spedisce la donna*, commedia con musica.
21.40: Fritz Dietrich: *Strausspeper*, cantata radiofonica per coro, tenore, flauto, oboe, piano e orchestra d'archi.
22: Notiziario.
22.20: Musica riprodotta.
23.20-24: Come Breslavia.

STOCCARDA
kHz 574; m 322.6; kW 100

18: Cronache varie.
19: Come Francoforte.
21.15: Programma variato: Per chi è solo.
22: Notiziario.
22.30: Danze (dischi).
24-1: Come Francoforte.

INGHILTERRA DROITWITERRA
kHz 200; m 1501; kW 150

18: Notiziario.
18.20: Musica da ballo (Ben Oakley).
18.40: Concerto orchestra.
19.40: Convezione.
20: Radiocorona.
20.30: Arie per soprano.
20.55: Gustav Korker: *La bella di New York*, operetta (selezione).
21.40: Notiziario.
22: Convezione.
22.20: Colin Clair: *L'ultima balladella della «Revenge»*, rievocazione drammatica su documenti del tempo, con musica di Maurice Brown.
22.50: Danze (dischi).
23-24: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 70

18: Musica leggera.
18.50: Scene ritrasmesse.
19.20: Bollettini - Notiziario.
20: Madrigali per coro.
20.30: Convezione.
20.55 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood: Brahms: *Sinfonia n. 7* in do minore.
21.40: Musica da ballo (The Cafe Colette Orchestra).
22.30: Musica da ballo tedesca (da Berlino).
23: Musica da ballo (Henry Hall).
23.20-24: Notiz. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70

18: Due piani.
18.30: Convezione.
18.50: London Regional.
20: Concerto corale.
20.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 20

18.50: Canzoni popolari.
19.30: Cronaca varia.
19.50: Radiocorona.
20.45: Musica di dischi.
21: Umorismo.
22: Notiziario.
22.20-23: Mus. di dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6

19: Cronache varie.
19.15: Mus. di dischi.
20.10: Per i giovani.
20.35: Orchestra e piano.
22: Notiziario.
22.15-22.15: Radiorch. (musica leggera).

LETTONIA MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50

18.30: Musica romantica.
19: Musica d'opere.
Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Cronaca varia.
21.15-22.15: Ritrasmesso dall'estero.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18.30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.40: Programma vario.
21.30: Concerto vocale.
22.20: Radiorch. (musica nordica).
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60

18.50: Notizie - Attualità.
19.30: Convezione.

19.40: Musica leggera.
20.30: Convezione.
21: Concerto vocale.
21.25: Convezione.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-23: Musica popolare nordica.

OLANDA HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

(Dopo le 20: m 1875 e 415.5)
18.10: Dischi - Convezione.
18.40: Concerto vocale.
19.10: Convezione religiosa protestante.
19.40: Notiziario.
19.50: Canto e piano.
20.10: Commedia.
20.40: Concerto di dischi.
21.10: Commemorazione del poeta Hermann Gorter.
21.40: Notiziario.
21.45: Soprano e organo.
22: Musica leggera.
22.40: Convezione.
23-24: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 595; m 301.5; kW 60

17.40: Convez. varie - Cronache - Dischi - Notiziario.
19.35: Da stabilire.
22.25: Les. di ginnastica.
22.40-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18.15: Dischi chitarra.
19.50: Notizie sportive.
20: Musica regionale.
20.45: Notiziario.
20.45: Attualità varia.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. *Variazioni* in mi maggiore su un motivo tedesco; 2. *Połącza* in do diesis minore, opera 26; 3. *Tre notturni*: 4. *Maurore* in fa dies minore, op. 59; 5. *Valzer* in la bemolle maggiore, op. 42; 6. *Ballata* n. 2 in fa maggiore.
22: Concerto di musica leggera diretto da Pielberg: L. J. Strauss: *Selezione dello Zingaro barone*; 2. Offenbach: a) *Qua della Bella Elena*; b) *Barcarola da I rucconi di Hoffmann*; 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*.
22.50-23: Notiziario.

PORTOGALLO LISBONA
kHz 621; m 476.5; kW 15

19: Musica militare.
19.50: Notiziario.
20.10: Dischi a vista.
20.30: Musica leggera.
21.15: Zarzuela.
22: Radiocorona - Nell'intervallo (22.30): Notiz.
23.20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12

18.3: Musica romana.
19.30: Convezione.
19.50: Dischi (Ravel).
20.35: Concerto variato: 1. Haendel: *Samson in fa maggiore*; 2. De Falla: *Suite popolare spagnola*; 3. Smetana: *Danza ceca dalla Sposa venduta*.
21.10: Musica romana.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notiziari diversi.

SVESZIA STOCOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55

17.50: Concerto di dischi.
18.55: Per i fanciulli.
19.30: Radiocorona.
20: Trasmissione di una opera.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA BERNMUNSTER
kHz 556; m 339.6; kW 100

18.30: Convezione.
19: Notiziario.
19.15: Concerto di mandolini.
20: Convezione.
20.30: Generale Dufour (da Sottens).
20.50: Convezione.
21: Trasmissione musicale dedicata a Michael Haydn.
22.15: Bollettini - Fine.

MONTI CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15

19.45 (da Berna): Notiz.
21.50: Quartetto a plettro (dischi).
22-23.30: *Trans. Atada*.

20.30: Conosce lei questo libro?
20.40: Orchestra d'archi: 1. J. S. Bach: *Concerto in la minore per violino e orchestra d'archi*; 2. Praelkel: *Noctelletta*; 3. Tansman-Frenkel: *Spirituali and Blues*; c) Smetana: *Dal paese natio*.
21.30-22: Conc. di dischi.

SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100

18: Cronache varie.
19.25: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Radiorevoca storica del generale Dufour.
20.30: Concerto variato.
21.40: Cronaca varia.
22-22.30: Jazz-hot.

UNGHERIA BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120

18.30: Convezione.
18.55: Musica leggera.
20: Programma variato.
20.45: Notiziario.
21.10: Musica da ballo.
21.40: Quartetto d'archi: 1. Haydn: *Quartetto*; 2. Veress: *Adagio*; 3. Mendelssohn: *Quartetto in re maggiore*.
22.45: Banda militare.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE ALGERI
kHz 941; m 518.6; kW 12

18: Cronache - Notizie.
19.30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Convezioni.
21.45: Concerto di musica caratteristica: 1. Jersel: *Parola dei soldati di legno*; 2. Keteloy: *Figure di Sassonia*; 3. Wullmaue: *Noce bretonne*; 4. Nikolajewski: *Una tabacchiera musicale*; 5. Flament: *Allegro pestiglione*; 6. Leonard: *La partita e il tempo*; 7. Forret: *Il mulino di Kerjan*; 8. Dunkel: *La faticatrice*; 9. Candoli: *L'organo di Barbara*; 10. Curdi: *White elephants parade*; 11. Deletré: *La tua mano*; 12. Sulle: *Ros*; 13. Popy: *Suite*; 14. Bullard: 14. Lincke: *Marcia cinese* - Nell'intervallo (22.20): Notiziario.
23-24: L'ora araba.

RABAT
kHz 601; m 499.2; kW 25

18.30: Musica di dischi.
19.40: Concerto variato.
20.45: 1. Ravel: *Quartetto d'archi*; 2. Pizzoli per piano.
21.30: Notiziario.
21.50: Musica leggera.
22-23.30: *Trans. Atada*.

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE

DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA
INSUPERABILE

Chiedete opuscoli con interessanti referenze al
Labor. del **SAZ & FILIPPINI**
MILANO - Via Giulio Uberti, 37
Aut. Priv. Milano N. 337/55 del 21.3.4 XII

LAVANDA ARYS

FRESCA
DELIZIOSA
LA MIGLIORE

RACCHIUDE IL PROFUMO DELLA PRIMAVERA

FLACONE DI PROPAGANDA
di grandezza doppia alla presente figura,
si spedisce franco di porto, contro l'invio
di L. 2 in francobolli a:
LAVANDA ARYS - Via Trivulzio, 10-8 - MILANO

GOVEDÌ

16 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420.8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271.7 - kW 10
 BARI I: kHz 1059 - m 283.3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1157 - m 221.1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 886 - m 304.3 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 11.30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA (Vedi Milano).

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Donanyi: *Ruralia ungarica*; 2. Giordano: *La cena delle beffe*, fantasia; 3. Kalman: *Il cavaliere diabolico*, fantasia; 4. Siede: *Nozze della lucciolata*; 5. Rubinstein: *Melodia*; 6. Mascheroni: *Leggenda*; 7. Rixner: *Birichino*; 8. Baratta: *Sempre così*; 9. Lanner: *Ballo a Corte*.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Varie d'Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.13: Cronache del turismo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornale; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17.15: MUSICA DA BALLO.

17.15-17.50. (Palermo): CONCERTO per FLAUTO e ARPA: 1. a) Graziosi: *Andantino*; b) Pieni: *Improvviso* (arpista Rosa Alfano Diamante); 2. a) Frescobaldi: *Aria*; b) Beethoven: *Polacca*; c) Couperin: *L'usignolo in amore* (flautista Michele Diamante, arpista Rosa Alfano Diamante).
 17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.

19-19.53 (Roma): Cronache italiane del turismo in lingua spagnola - Musica varia - Notizie sportive.

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

ARGENTERIA BOGGIALI IL PIÙ GRANDE DEPOSITO DI POSATE D'ARGENTO E ARGENTERIA DA REGALO

POSATE METALLO NATURALE E ARGENTATO

VIA TORINO, 34 - MILANO

Meyerbeer

19.53-20.8 (Roma III): MUSICA VARIA.
 19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20.30: Conversazione.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21 (esclusa Palermo):

Il ladro sono io

Commedia in tre atti di GIOVANNI CENZATO

Personaggi:

Clara Rossana Masi
 Giulia, sua madre Tullia Baghetti
 Annina Tina Mannozi
 Gilda Maria Gabrielli
 Maria Adelaide Gobbi
 Giorgio Augusto Marcarelli
 Augusto, fratello di Giulia Aristide Baghetti
 Cav. Montini Gildo Meneghetti
 Avv. Serra Fernando Solieri
 Torsi Nello Lughetti
 Cav. Berlandis Carlo Bianchi
 Barioni Gustavo Conforti
 Cesare Giuseppe Pierozzi
 Un Brigadiere Felice Romano

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
 Regia di ALDO SILVANI

22.15 (circa) (esclusa Palermo):

Concerto

del violinista LEO PETRONI
 (al pianoforte SANDRO PUGA)

1. Tartini: *Grave*.
2. Schumann: *Sonata* op. 105 in la minore:
 a) Con espressione appassionata; b) Allegretto; c) Vivace.
3. Gluck: *Melodia*.
4. Schubert: *Momento musicale*.
5. Szymanowsky: *Rossana*.
6. Brahms: *Set valzer*.
- 23-28-15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario inglese.
- 23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indici: Previsioni regionali del tempo.
- 21-23: PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DELLA STAZIONE DI PALERMO:

21:

VERSO LA VETTA

Tre atti radiofonici di AMEDEO GHERARDINI

Personaggi:

Prof. Ottavio Sereni Riccardo Mangano
 Prof. Alessandro Allori Alessandro Landi
 Giuliana Allori Eleonora Tranchina
 Carlo Allori G. C. De Maria
 On. Roberto Allori Giovanni Baiardi
 Prof. Antonio Roini Gino Labruzzi
 La cameriera Anna Labruzzi
 L'autista N. II.
 In una grande città italiana verso il 1920
 Regista FEDERICO DE MARIA

22:

CONCERTO

della pianista AMALIA BRUSCA
 e del soprano AMALIA SAVETTERI

1. a) G. A. Pano: *Sonatina*; b) Debussy: a) *La soifée dans Grenade*; b) *L'isle joyeuse* (pianista Amalia Brusca).
2. a) Tiritelli: *Nome andato*; b) Respighi: *Nebbie*; c) Savasta: *Con gli angeli* (soprano Amalia Savetteri).
3. a) Sgambati: *Nenia*; b) Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore*; b) Liszt: *Canzone e Tarantella dalla Venezia e Napoli* (pianista Amalia Brusca).
4. a) Mascagni: *Isabeau*, «Venne una vecchierella»; b) Meyerbeer: *L'Africana*, «Figlia del Sol» (soprano Amalia Savetteri).

Stagione Lirica dell'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III
 Ore 21

THAÏS

Dramma lirico in tre atti e sette quadri di L. GAILLET
 (dal romanzo di ANATOLE FRANCE). Traduzione ritmica italiana di A. GALLI

Musica di
GIULIO MASSENET

Personaggi:

Atanale Carlo Tagliabue
 Nela Luigi Forti
 Palemene Giulio Tonesi
 Un servo Giuseppe Bravura
 Thais Iris Adami Corradetti
 Crobilia Renata Villani
 Miralva Maria Marcucci
 Albina Maria Marcucci

Maestro concertatore e dirett. d'orchestra:
GIUSEPPE PAIS
 Maestro del coro: A. CONSOLI

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263.2 - kW 19
 TRIESTE: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 391.8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 535 - m 559.7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1140 - m 263.2 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Nicolai: *Le rispe comari di Windsor*, sinfonia; 2. Bizet: *L'Arlésienne*, seconda suite; 3. Escobar: *Madre*, intermezzo; 4. Albeniz: *Granada*; 5. Beethoven: *Larghetto* dalla Seconda sinfonia; 6. Verdi: *Otello*, ballabili.

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Conversazione.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.20: Cronache del turismo - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Maria Induno; e Letture; (Trieste-Torino-Genova): Zio Bombarda racconta; (Firenze): Fata Dianora; (Bologna): La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO vocale col concorso del soprano Rina Corsi e del baritone Vasco Nicolini. Cilea: *Adriano Lecocquer* - so l'uso l'umile ancella»; 2. Meyerbeer: *Dinorah*, «Sel vendicata assai»; 3. Mascagni: *L'Amico Fritz*, «Non mi resta che il pianto»; 4. Massenet: *Erodiade*, «Vision fugitiva»; 5. Verdi: *Otello*, (Canzone del salice); 6. Mascagni: *Giugliuino Ratcliff*, «E sempre il vecchio andazzo».

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI.

ZAMPIRONI FIDIBUS INSETTIFUGHI

UNICI DISTRIBUITORI DELLE ZANZARE

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Distribuitori presso tutti i Farmaci, Drogherie, Tabaccai, ecc.

- 19.40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 19.40 (Milano II-Torino II-Firenze): Musica VARIA.
 19.53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.
 19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): Musica VARIA.
 20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 20.30: Conversazione.
 20.40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Musica VARIA: ORCHESTRA GIULIANI.
 21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Thais

Dramma lirico in tre atti e sette quadri di LUIGI GILLET
 (Dal romanzo di ANATOLE FRANCE)
 Musica di G. MASSENET
 Traduzione lirica italiana di A. GALLI
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra. GIUSEPPE PAIS
 Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
 (Vedi quadro a pag. 30).

Negli intervalli: Attualità - Conversazione di Giovanni Mosca: « Che cosa s'impara da ragazzini »
 Dopo l'opera: Giornale radio » Situazione generale e previsioni del tempo - Eventuale Musica da ballo dal Lino Gay di Torino: ANGELINI e LA SUA ORCHESTRA.
 23.55 (Torino-Genova-Trieste): Previsioni regionali del tempo.
 23.30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario spagnolo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kW 592; m 506,8; kW 100
 18: Conversazioni.
 19: Notizie - Attualità.
 19.25: Arie e *Lieder* della Basso Austria.
 20.25: Racconti.
 21: Musica popolare e leggera.
 22.10: Notiziario.
 22.20-23.30: Mus. da ballo.

BRUXELLES I

kW 620; m 483,9; kW 15
 18.15: Concerto variato.
 19: Cronaca - Dischi.
 19.30: Notiziario.
 20: Orchestra e canto.
 21: Conversazione.
 21.15: Musica da jazz.
 22: Notiziario.
 22.10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kW 932; m 321,9; kW 15
 18.30: Musica di dischi.
 18.45: Cronaca - Dischi.
 19.30: Notiziario.
 20: Orchestra sinfonica.
 20.45: Conversazione.
 21: Composizioni di Pior Feeters.
 21.50: Preghiera della sera.
 22.10-23: Rossini: Selez. riprodotta del *Barbiere di Siviglia*.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kW 638; m 470,2; kW 120
 19: Notiziario.
 19.10: Trasm. da Bucarest.

verture da concerto: 2. Emborg: *Concerto per archi e piano*, op. 72; 3. Heifetz: *Sinfonia concertante* per piano, quintetto di fiati e d'archi; 4. Banger: *Jeg vaeger mig April*, ouverture da concerto.
 21: Attualità varie.
 21.10: Arie e duetti.
 21.30: Soli di alfono.
 22: Notiziario.
 22.20-23: Conc. variato.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
 kW 1077; m 278,6; kW 35
 17.45: Come Nizza P.T.T.
 18.30: Come Marsiglia.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Concerto vocale.
 20.5: Cronaca - Notizie.
 20.30: Radiorch. e canto (musica leggera e musica popolare).
 22.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kW 583; m 514,6; kW 20
 17.45: Come Nizza.
 18.30: Come Marsiglia.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Notizie.
 20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kW 1213; m 247,3; kW 60
 18: Dischi - Cronaca.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Musica di dischi.
 20: Radiorecchiata.
 20.30: Radio-orchestra: Compositori romantici: 1. Schumann: *Manfredi, ouverture*; 2. Mendelssohn: *Sinfonia scozzese*; 3. Glinka: 4. Schumann: *Adagio e allegro per cello e orchestra*; 5. Wagner: *Finale della Valchiria*; 6. Chopin: *Primo tempo di concerto per piano e orchestra*; 7. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.
 22.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kW 648; m 463; kW 100
 17.45: Come Nizza.
 18.30: Musica di dischi.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Cronaca.
 20.30: Come Parigi T.E.
 22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kW 749; m 400,5; kW 120
 17.45: Come Nizza P.T.T.
 18.30: Musica varia.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Cronaca.
 20.30: Jean Sarmant: *Madelon*, commedia.
 22.30: Notizie - Dischi.
 23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kW 1185; m 253,2; kW 60
 17.45: Concerto di musica da camera (Trio e Quintetto).
 18.30: Letz. di solfeggio.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Polvere di Nizza.

20.30: Come Radio Parigi.
 21.45: Grandjean: *La fabule de Pierrette*, operetta
 22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kW 993; m 312,8; kW 60
 18.20: Concerto di dischi.
 18.53: Notiziario.
 19.12: Dischi - Notizie.
 19.55: Programma vario.
 20.30: Conversazione.
 21: Notiziario.
 21.10: Programma vario: Barcarole, serenate e canzoni.
 21.55: Musica da ballo.
 22.30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kW 695; m 431,7; kW 120
 18: Concerto d'organo.
 18.30: Alcune melodie.
 18.45: Dischi - Notizie.
 19: Musica allegria.
 20.30: Romans Colours: *La vespa*, commedia in tre atti.
 22.30: Notiziario.
 22.45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kW 1456; m 206; kW 20

17.45: Come Nizza.
 18.30: Come Marsiglia.
 19: Come Parigi P.T.T.
 19.35: Cronaca - Dischi.
 20: Ritrasmisione.
 20.30: Lalo: *Le Roi d'Ys* (trasmesso).

RADIO LIONE

kW 1399; m 215,4; kW 25
 18.30: Massenet: *Selezione del Joueur de Notre-Dame*.
 19: Cronaca - Dischi.
 19.30: Cronache - Notiz.
 20: Concerto variato.
 21: Musica da jazz.
 22.24: Concerto di musica leggera popolare e da ballo - Nell'intervallo (22.30): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE

kW 1276; m 235,1; kW 27
 19: Cronache varie.
 20.5: Notiziario.
 20.15: Orchestra cubana.
 20.40: Musica leggera.
 21.10: Concerto variato.
 22: Notiziario.

RADIO PARIGI

kW 182; m 1648; kW 80
 18.30: Cronache varie
 19.15: Alcune melodie.
 19.45: Dischi e melodie.
 20: Cronache varie.
 20.30: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto in re maggiore*; 2. Mozart: *Fantasia per piano in re minore*; 3. Canto; 4. Franck: *Nocturno e Processione*; 5. Bach: *Solfeggio per piano*; 6. Debussy: *Tre preludi*.
 21.30: Notiziario.
 21.45: Come Nizza.
 22.30: Musica di dischi.
 22.45: Notiziario.

RADIO TOULOSA

kW 911; m 326,6; kW 60
 18: Orchestra sinfonica - Canzoni per fanciulli - Concerto variato - Notiz.
 19.15: Orchestra cubana - Canzoni - Musica da jazz - Concerto variato.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco invio **L. 12** al Depositario: **ANGELO VAI - PIACENZA - Sezione R.**

21.15: Fantasia: *Comme une femme* - Musica di Lehar: *Il paese del sorriso*.
 22: Notiziario - Massenet: *Selezione dal Werther* - Orch. argentina.
 22.45: Musica di film - Musette - Musica militare - Musica leggera - Notizie.

RENNES

kW 1040; m 358,6; kW 120
 18.15: Notizie - Dischi.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Cronaca.
 20.30: Concerto variato.
 22.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kW 859; m 349,2; kW 100
 18: Danze (dischi).
 18.15: Lettura.
 18.30: Concerto di piano.
 18.50: Radiocronaca.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Comunicati vari.
 20: Notizie in tedesco.
 20.30: Leo Delibes: *Lakmé*, opera in tre atti.
 22.30: Come Parigi P.T.T.
 22.55: Notizie in tedesco.

TOULOSA P.T.T.

kW 76; m 356,4; kW 120
 17.45: Come Nizza P.T.T.
 18.30: Come Marsiglia.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Notizie.
 20.30: Shakespeare: *Sogno d'una notte d'estate*, commedia con musica di Mendelssohn.
 22.30: Come Parigi P.T.T.
 23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO
 kW 904; m 331,9; kW 100
 18.35: Per gli ex-combattenti.

18.45: Notiziario.
 19: Adolf Winds: *Silvana e una berecuse*, rievocazione di un aneddoto della vita di Weber (con musica).
 19.50: Concerto di dischi.
 20: Notiziario.
 20.10: Serata danzante.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Come Stoccarda.

BERLINO

kW 841; m 356,7; kW 100
 18: Musica leggera.
 19: Attualità varie.
 19.15: Musica da camera: 1. Beethoven: *Fantasia per piano*, op. 77; 2. Schumann: *Quartetto di*

archi in la maggiore, op. 41.
 20: Notiziario.
 20.10: Serata danzante.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

kW 950; m 315,8; kW 100
 18: Conversazioni.
 18.30: Cronaca dell'Alta Slesia.
 18.50: Notiziario.
 19: Concerto variato - Nell'intervallo (20): Notiz.
 21.15: Scene e racconti dal Giardino zoologico.
 22: Notiziario.
 22.15: Intermesso.
 22.30-23.30: Come Stoccarda.

COLONIA

kW 658; m 455,9; kW 100
 18: Musica da ballo - Nell'intervallo (19): Cronaca del minatori.
 19.45: Attualità - Notizie.
 20.10: Musica riprodotta.
 20.30: H. v. Kleist: *Cavatina di Heilbronn*, dramma romantico (adatt.) con musica di Fittner.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER

kW 191; m 1571; kW 60
 18.20: Canto e piano.
 18.45: Conversazione.
 19.15: Musica varia.
 20.10: Concerto sinfonico da Londra.
 21: Echi della Germania.
 21.15: Musica leggera.
 22: Notiziario.
 22.30: Echi della Germania.
 22.30: Flauto, cello e piano: 1. Mozart: *Andante in do maggiore per cello e piano*; 2. Hummel: *Trio*.
 22.45: Bollett. del mare.
 23-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE

kW 1195; m 251; kW 25
 18: Cronache varie.
 19: Concerto di dischi.
 20: Cori di opera.
 21.15: Edith Mereten-Hierl: *Un buon consiglio*, commedia.
 22: Notiziario.
 22.30: Come Stoccarda.
 24-1: Orchestra e soli (reg.).

KÖNIGSBERG I

kW 1031; m 291; kW 100
 18: Conversazioni.
 18.50: Comunicati vari.
 19: Musica leggera e da ballo.

dal 1° SETTEMBRE

Ricordatevi della grandiosa e TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE ANNUALE LA CERAMICA

al 30 SETTEMBRE

MILANO • VIA TORINO 21 - Ang. Via Unione

GROVEDÌ

16. SETTEMBRE 1937-XV

20.10: Radiorch.: Musica di tutti i paesi. 1. Smetana: *Dai boschi e dai prati della Boemia*; 2. Massenet: *Marcia francese e finta zingana*; 3. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana*; 4. Grieg: *Danze norvegesi*; 5. Ciaikovski: *Marcia slava*; 6. Moniuszko: *Frammento di Haliczka*; 7. Reger: *Danze tedesche*; 8. Nisemann: *Kocher Ländler*; 9. Liszt: *Marcia ungherese*; 10. Maillart: *Overture della Campanella dell'eremita*; 21.35: Radiocronaca. 22: Notizie - Conversa. 22.35-24: Come Stoccarda.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18.20: Prona di piano. 18.45: Recitazione. 19: Musica folcloristica e *Lieder*. 20.10: Attualità - Notiz. 20.10 (da Chemnitz): Grande serata di varietà. 22: Notiziario. 22.30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18.30: Notizie - Attualità. 19: Musica riprodotta: Dalle opere vecchie e nuove. Nell'intervallo (20): Notiziario. 21: Günther Stöve: *Matthias Claudius*, per recitazione, soprano, quartetto, coro. 22: Notiziario. 22.20: Intermesso. 22.30-24: Come Stoccarda.

SAARBRUECKEN
kHz 1240; m 240,2; kW 17
18: Concerto variato - Nell'intervallo (19): Conversazione. 19.45: Radiocronaca. 20: Notiziario. 20.10: Come Berlino. 21.30: *Lieder* (coro). 22: Notiziario. 22.20: Dischi (arie). 22.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Cronache varie. 19: Dischi (arie). 20: Notiziario. 20.10: Programma folcloristico: Nella Selva Nera. 21.15: Conc. orchestrale. 1. Roseltus: *Suite sulla Lillofe di M. Hausmann*; 2. Turina: *Suite stiv gitanas*. 22: Notiziario. 22.30: Musica popolare e leggera. 24-1: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18: Notiziario. 18.30: Recenzioni. 18.40: Lance Slevsking e Harold Scott: *The pursuit of pleasure*, commedia musicale brillante (Tre secoli di allegria). 20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood: Haendel: 1. Concerto grosso n. 4 in la minore; 2. Coro; 3. Concerto n. 3 in sol minore per oboe; 4. Musica per i fuochi d'artificio del re; 5. Concerto n. 9 in si bemolle (Hallstutjah) per organo; 6. Inno dell'incoronazione. (Organista Fernando

22.30: Musica da ballo (Sydney Kyte). 23.30-24: Notiz. - Dischi.
MIDLAND REGION
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18.25: Conc. di dischi. 18.50: Violino e piano. 19.20: Bollett. - Notizie. 20: London Regional. 21.5: C. H. Averil e Alan Fitton: *Brum - to come*, commedia umoristica con musica di Jack Hill. 21.50-24: London Region.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20
18.20: Radiorchestra. 19.30: Cronaca varia. 20: Concerto per solisti. 20.30: Concerto sinfon. 21.30: Canzoni e melodie. 22: Notiziario. 22.20: Concerto ritrasm. 22.45-23: Mus. da ballo.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6
19: Cronaca varia. 19.50: Musica di dischi. 20.10: La lingua slovena. 20.30: Concerto corale. 21.15: Radiorch. (musica leggera).

LETTONIA
MADONA
kHz 582; m 514,6; kW 50
18.40: Radiocronaca. 19: Concerto variato. 20.15: Musica leggera.

21: Notizie - Dischi. 21.35: Notizie in tedesco.
LUSSEMBURGO
kHz 232; m 129,9; kW 150
18.30: Musica inglese. 19: Notizie in tedesco e francese. 19.40: Quintetto dei canzonieri. 20.30: Musica varia. 21.30: Radiorch. (musica antica e moderna): 1. Dall'Abaco: *Concerto da chiesa*; 2. Corelli: *Concerto grosso n. 8*; 3. Monty: *Cefalo e Procidie*; 4. Spitzmüller: *Sinfonia ritmica*. 22.55-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18.50: Notizie - Attualità. 20: Come Kalundborg. 21: Lettura letteraria. 21.20: Concerto di arpa. 1. Turini-Pinto: *Allegro vivace*; 2. M. S. Roussau: *Variazioni su un Nativale*; 3. Rameau: *Mimetto*; 4. Pergolesi: *Pastorale*. 22.15-22.45: Mus. da ballo.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1375; kW 150
(Dopo le 20: m. 1875 e 415,5)
18.10: Conversazione. 18.40: Conc. di organo.

19.10: Conversazione. 19.40: Notiziario. 19.50: Concerto sinfonico (da stabilire). 21.10: Conversazione. 21.45: Guitare hawaiana. 22.10: Musica da ballo - Nell'interv. (22.40): Notiziario. 23.20-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
18.25: Cronache varie - Dischi - Notiziario. 19.45: Orchestra di Arnhem - Negli intervalli: Convers. - Notizie. 22.25: Lez. di ginnastica. 24.20-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18.15: Musica di dischi. 18.50: Conversazione. 19: Radioteatro. 19.40: Cronaca varia. 20: Danze antiche. 20.45: Notizie - Cronaca. 21.5: Danze moderne. 21.45: Recitazione. 22: Piano e canto. 22.30: Musica di dischi. 22.50-23: Notiziario.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
19: Musica di dischi. 19.50: Notiziario.

20.10: Da stabilire. 20.40: Dischi novità. 21.5: Cronaca - Dischi. 21.25: Canto e chitarra. 22: Sestetto - Nell'intervallo (22.30): Notiziario. 23.30-24: Canto e chitarra.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18.3: Musica di dischi. 19.30: Conversazione. 19.50: Musica romena. 20: Come Radiocorriere. 21.30: Notiziario. 21.45: Conc. ritrasmesso. 22.45: Notiziario diversi.

SVEZIA
STOCKHOLM
kHz 704; m 426,1; kW 55
18.15: Concerto di dischi. 19.30: Conversazione. 19.50: Come Kalundborg. 21: Attraverso la Dalcara. 22-23: Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18.30: Conversazioni. 19: Notiziario - Dischi. 19.20: Conversazione. 19.45: Notiziario. 19.55: Soli di cetra. 20.30: Conversazioni. 21: Radiorchestra - Nell'intervallo: Dischi. 22.25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19.45 (da Bernal): Notiz. 19.55: Sinfonia (dischi). 20.30: Commedia. 21.30: Canzonette in voga (dischi).

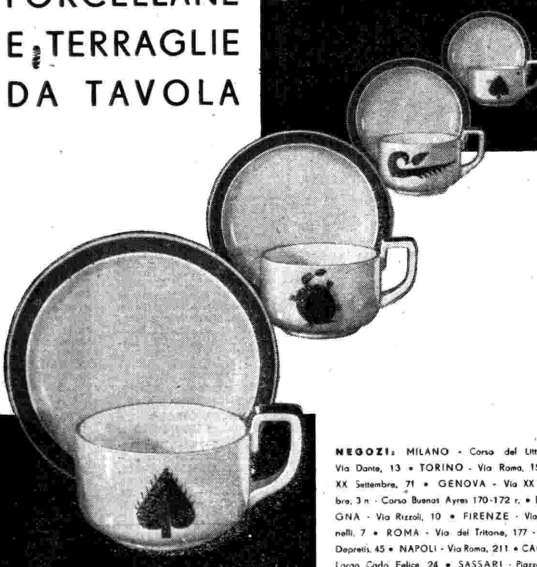
SOTTENS
kHz 677; m 441,3; kW 100
18.15: Radiorchestra. 19: Cronache varie. 19.50: Notiziario. 20: Radiorch.: 1. Schumann: *1. Manfredi, ouverture*; 2. Sinfonia romana. 20.40: Emile de Girardin: *Le supplice d'une femme*, dramma in tre atti. 22: Radiorchestra: musica spagnola; 1. Jacquet: *Suite marcia*; 2. Turina: *a) Habenera, b) Nei giardini della Murcia, c) Miramar*; 3. De Falla *a) Aragonese, b) Danza dalla Vitz breve*. 23.30: Cronaca varia.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
18.30: Due piani. 19.25: Musica zingana. 20: O. Barsi: *La battaglia*, dramma tratto da Claude Farrere. 21.10: Notiziario. 21.30: Conc. di dischi. 22.40: Conversazione in tedesco. 23: Musica da ballo. 0.5: Notizie nottizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318,5; kW 12
19: Notizie - Cronache. 19.30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Conversazioni. 21.40: Concerto dedicato a Saint-Saens (notiz.). 22.10: Notiziario. 22.25: Music-Hall. 23-24: L'ora araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
18.45: Mus. riprodotta. 19.15: Musica da jazz. 20.30: Concerto di dischi. 21.30: Notiziario. 22.30: Danze (dischi). 22-23.30: Trasm. araba.

PORCELLANE E TERRAGLE DA TAVOLA



SOCIETÀ CERAMICA

RICHARD CIGNORI

SEDE CENTRALE: MILANO

NEGOZI: MILANO - Corso del Umor, 1
Via Dante, 13 • **TORINO** - Via Roma, 15 • Via
XX Settembre, 71 • **GENOVA** - Via XX Settembre,
3 n. • Corso Buenos Ayres, 170-172 • **BOLOGNA** - Via Rizzoli, 10 • **FIRENZE** - Via Rindani,
7 • **ROMA** - Via del Tritone, 177 • Via A.
Dopoli, 45 • **NAPOLI** - Via Roma, 211 • **CAGLIARI**
Largo Carlo Felice, 24 • **SASSARI** - Piazza Azuni

LETTURE

DOMENICO TUMIATI: *Liriche* - Ed. Treves, Milano.

Un ritmo prepotente di danza, balzante, domina questo volume che riconduce la lirica alle sue origini, quando non era separata dalla danza e dal canto. Il titolo stesso dei quattro libri che compongono l'opera, indica la precisa fisionomia di questo poeta che sembra vivere in un'atmosfera di incessante musica. «Una festa dello spirito, dove la nostalgia stessa, la tristezza, il dolore si spiccano nella gioia del nuovo. Fin dal primo libro delle Ballate Fiorentine, il poeta mostra dove abbia formato il suo stile: vi sentiamo infatti palpitar di nuova vita gli spiriti e i metri del Trecento e del Quattrocento, l'onda del canto si svolge più ampia nel secondo libro, nel quale elementi di leggenda greca e medioevale, di storia, di vite, danno materia agli otto melografi, Le Esperi, Pomposi, Emigranti, Parfisi, Morie di Bardo, Lo Scacchiere d'Oro, Alessandro, La Figlia del Re. Qui la lirica s'innesta all'epica, per poi slanciarsi nel terzo libro delle Odi a una libera espressione dei sentimenti personali del poeta; e distinguere di nuovo nel quarto libro dei Cori, nella vasta metope della moltitudine.

LUCIO D'AMBRA: *Il romanzo di Abbazia*, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Nel romanzo di Abbazia, Lucio d'Ambrà, accende l'italica e romanzesca illustrazione, contrapponendo due tempi e due costumi, dà vita ad uno dei suoi più piacevoli, vari, contrastati e gentili racconti. Come egli scrive nelle pagine preposte al nuovo romanzo col titolo di Lettera agli Arciduchi Ungheresi, l'«Intempesto», così potentemente drammatica che divide i due tempi di questo libro, «separa, quasi, un arco che divide di qua e di là da me, di qua e di là, la piccola storia galante del mondo arciduchesco, della Abbazia della grande storia degli Italiani che adesso la occupano. Sotto quell'arco del tempo e passato la guerra. Abbia una nuova terra italiana non è più solamente musica di valzer. Strauss e Waldteufel non sono più i suoi piacevoli re nelle luminose notti di festa. Abbazia non ha più soltanto per le sale anche le notti per le aule, ma anche luminose giornate per lo spirito degli Italiani nuovi che rifanno la sua geografia morale su l'altare del mondo. Il romanzo di Abbazia è il romanzo di un passaggio sotto l'arco della guerra e del tempo; il romanzo di Abbazia è questa spirituale trasfigurazione d'una terra che da un'antica anima di vecchio romanticismo che sa un po' d'opere, acquista una seconda anima da romanticismo nuovo, che anche quando non si sbracci e non grida ha un non so che d'epopea.

MARIA LUISA FIUMI: *L'orto della vedova* - Editore Cecchini, Milano.

Un primo motivo di interesse è dato dal fatto che in questo volume di novelle appaiono, a distanza di anni, quelle già pubblicate in Terra mia, il libro che rivelò la Fiumi e che si esaurì rapidamente per le sole sale di casa nostra, che da modo di vedere come il temperamento sensibilissimo dell'A. abbia conservato intatte, pur perfezionandole attraverso ad uno studio più accurato e minuzioso, le molte sue qualità, che danno da una solida impostazione dei tipi nel quadro dell'azione, ad un poaco ed al tempo stesso sicuro svolgimento che avvince e convince. Sono racconti sani, di casa nostra, e che se così ho detto, il sapere ed il profano, nei quali il senso della maternità e l'amore alla terra, due cose fra le cose più nobili della vita e che bastano da sole ad idealizzarla ed a trasformarla, sono espresse nella concisione del loro significato, sino ad attingere le più alte mete della poesia.

MARIA LUISA CONTESE: *Poesie* - Editrice Moderna, Napoli.

Versi di una limpida spontaneità e di una fresca commozione che rivelano una buona predisposizione nel cogliere poeticamente espressioni ed aspetti di cose che ci circondano.

CONSTANTE GUINI: *L'ultima notte di Sibari* - Editrice A. Milesi e Figli, Milano.

Il romanzo è a fondo storico, e sarà accolto con simpatia dai fedeli di questa forma di racconto che ha indubbiamente il pregio. L'autore si svolge in Sibari in pieno VI secolo a. C. e sullo sfondo dei giochi olimpici si intrecciano conflitti di partiti e di fazioni. La narrazione è quale si richiede a tal genere di romanzi e la fantasia dell'A. ha modo di abbinarsi in mille episodi ora eroici, ora drammatici, ora amorosi, ai quali fa da cornice una vivace rappresentazione che, nella descrizione dello sfarzo e della mollezza propria dell'epoca, raggiunge una notevole intensità di effetti.

Il Battaglione «Ravenna» - in A. O. - Edizioni Giovanni Foschini, Messalombarda.

La pubblicazione che è stata autorizzata dal Comando Generale della M.V.S.N. è una cronistoria dei fatti delle imprese compiute in A. O. dal valoroso Battaglione «Ravenna». Un diario compilato per ricordo dei vivi ed in memoria dei gloriosi caduti, la cui cura, a un primo contributo alla storia della conquista del secondo impero di Roma.

Jm.

17 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 10
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 586 - m 304,3 - kW 30
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 2
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GRULIANI (Vedi Milano).

11.30-12.30 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Vassil: *Interludio*; 2. Loubé: *Ballo d'opéra*; 3. Puccini: *Le Bohème*, fantasia; 4. Toni: *Vecchia canzone*; 5. De Curtis: *E stelle e Surriento*, canzone; 6. Allegria: *La Fiera dell'Impruneta*, fantasia; 7. Rampoldi: *No, valzer*; 8. Di Dio: *Serenata marinairesca*.

12.30-13 e 13.15-13.50: RIVISTA DI CANZONI: ORCHESTRA diretta dal M° BARIZZA.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): «Gli amori di Festina».

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA CAMERA: SOPRANO AUGUSTA QUARANTA, mezzo soprano ADRIANA CALZOLARI e violoncellista LUIGI RAIMONDI: 1. Boccherini: *Sonata 6° in la* (per violoncello e pianoforte); 2. Alfano: *Lirica*; 3. Giuranna: a) *Ninna-nanna*; b) *Canto di nozze* (duetti Quaranta-Calzolari); 4. Pizzetti: *Oscura* il ciel (soprano Augusta Quaranta).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

18.50: MUSICA VARIA.

19-20.39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19.53 (Roma): Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia - Notizie varie.

19-20.8 (Bologna) Notiziari in lingue estere.

19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.

19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GASTRA. (Vedi pag. 11).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: On. Ezio MARIA GRAY.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

VALSTAR
L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA
Soc. An. It. VALSTAR - Milano - Via Plinio, 38

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

IL CONTROLLORE DEI VAGONI LETTO

Opere in tre atti di ROMOLO ALEGIANI

Personaggi:

Laciana	Myrian Ferretti
Rodina	Myria Lyses
Giorgio	Enn Alto
Alfredo	Tito Angeletti
Montepi	Ubaldo Torricini
Prine	Virginia Fari
Angolina	Benita Fandulli
Laborde	Romeo Vinci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ADOLFO DEL VECCHIO

Regia di TITO ANGELETTI

21:

Il controllore dei vagoni letto

Opere in tre atti di ROMOLO ALEGIANI

M° Concertatore e Direttore d'orchestra:

ADOLFO DEL VECCHIO

Regia di TITO ANGELETTI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Attualità - Notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario inglese.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - Torino: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 1140 - m 591,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 557,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1238 - m 235,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GRULIANI. 1. Rossi: *Il cavaliere*; 2. Verdi: *I hespi siciliani*, sinfonia; 3. Del Frate: *Estasi*; 4. Geger: *Melodie d'autori celebri*; 5. Bruckner: *Pavetta*; 6. Fall: *La principessa dei dollari*, fantasia; 7. Donaldson: *Il mio amico eri tu*; 8. Giuliani: *Tutto è bello quando il cuore è innamorato*.

12.30-13 e 13.15-13.50: RIVISTA DI CANZONI: ORCHESTRA diretta dal M° BARIZZA.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-14.50 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Un radiodialogo con l'Amico Lucio nei tempi passati: Visioni di vita medioevale.

17: Giornale radio.

VENERDI

PROGRAMMI ESTERI

17 SETTEMBRE 1937-XV

- 17.15: Pianista JACQUELINE PONTI MARCAULT: 1. Clementi: *Sonata*, op. 20; 2. Ravel: *Jeux d'eau*; 3. Stravinski: *Scherzo* secondo Bergolesi; 4. D. Milhaud: *Mazurca*; 5. B. Bartok: a) *Minnetto*, b) *Aria*, c) *Tambourine*; 6. G. S. Bach: *Tre Preludi e fughe dal Clavicembalo ben temperato*.
- 17.15 (Bolzano): Pianista CESARINA BUONERRA: 1. Amfiteatrof: *Preludio* sull'Annunciazione di Leonardo da Vinci; 2. Pich-Mangiagalli: *Lunario*; 3. Kreisler: *Liebesleid*; 4. Granados: *Danza spagnola*; 6. Grieg: *Sonata* op. 7 in *mi* minore; 8) Allegro moderato, b) Andante molto, c) Alla minuetto, d) Finale (Presto).
- 17.50-17.55: Bollettino presagi.
- 18.50: MUSICA VARIA.
- 19-19.40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M^{re} LUIGI MALATESTA.
- 19.40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
- 19.40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.
- 19.53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.
- 19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.
- 20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30: CRONACHE DEL REGIME: OR. EZIO MARIA GRAY.
- 20.40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA MALATESTA.
- 21.

Concerto

DI MUSICHE ITALIANE, VIENNESI E UNGHERESI
diretto dal M^{re} CESARE GALLINO

Parte prima:

1. Cardoni: *Baruffe travestirene*.
2. Barbieri: *Rapsodia napoletana*.
3. Marinuzzi: *Valzer campagnuolo dalla Svizzera*.
4. Amadei: *Saltarello*.

Parte seconda:

1. Strauss: *Sanguine viennese*, ouverture.
2. Kreisler: a) *Sissy*, canzone viennese; b) *Canzone d'amore*.
3. Lehar: *Valzer dall'operetta La giacca gialla*.

Parte terza:

1. Por-Erno: *Festa dell'una a Tokaj*.
 2. Allibot: *Balletto ungherese*.
 3. Ziffnai: *Mattinata domenicale al villaggio ungherese*.
 4. Dobnanyi: *Festival ungherese*.
- 21.50: CRONACHE italiane del turismo.

Concerto

dell'organista ALESSANDRO ESPOSITO

1. Frescobaldi: *Canzona*.
2. Mendelssohn: *Andante* con moto dalla *Sonata quinta*.
3. Schumann: *Canone*.
4. Galliera: *Preludio-fantasia*.
5. Dubois: *Canto pastorale*.
6. Franck: *Finale*.

- 22.45 (circa): MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-23.55: MUSICA DA BALLO dal BASTIONE FIORITO del CASTELLO di SAN GIUSTO di Trieste: ORCHESTRA PITON diretta dal M^{re} CERDOLI - Indi: Previsioni regionali del tempo
- 23.30-23.45 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua spagnola.

AUSTRIA

VIENNA

khz 592; m 505,8; kw 100

18.5: Conversazioni.

19: Notizie - Attualità.

19.25: Aria e canzoni popolari (canto e orch.).

20: Orchestre.

20.5: Oskar Blumenthal e Gustav Kadelburg: *Hans Hucklebein*, farsa in tre atti.

21: Concerto orchestrale diretto da Yamada (da stabilire).

21.30: Musica leggera e da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

khz 620; m 483,9; kw 15

18.15: Dischi richiesti.

18.30: Conc. di piano.

19: Concertazione.

19.15: *Lieder* di Schumann.

20: Notiziario.

20: Orchestra e canto.

21: Conversazione.

21.15: Orchestra e canto (musica leggera).

22: Notiziario.

22.10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

khz 620; m 483,9; kw 15

18: Quartetto flammig.

18.15: Cronaca - Dischi.

19.30: Notiziario.

20: Musica d'opere.

21: Radiorecita.

21.15: Musica leggera e di operette.

22: Notiziario.

22.10-23: Musica sinfonica inglese riprodotta.

Cecoslovacchia

PRAHA I

khz 638; m 470,2; kw 120

19: Notiziario.

19.10: Trasmissione da Belgrado.

19.20: Trasm. da Kosice.

19.35: Radiocronaca.

20.30: Concerto orchestrale diretto da Nicola Malke.

20.45: Concerto orchestrale in *modo classico*; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 7 in *do* maggiore.

21.30: Conversazione.

21.45: Dischi - Notizie.

22: Cronaca teatrale.

22.40: Musica di dischi.

23-23.15: Notiziario russo.

BRATISLAVA

khz 1004; m 298,8; kw 13,5

19: Trasm. da Praga.

19.20: Trasm. da Kosice.

19.35: Trasm. da Praga.

21.30: Trasm. da Kosice.

21.55: Trasm. da Praga.

22.30: Soli di chitarra.

22.35-23: Mus. di dischi.

BRNO

khz 922; m 325,4; kw 32

19: Trasm. da Praga.

19.20: Trasm. da Kosice.

19.35: Trasm. da Praga.

21.30: Soli di chitarra.

21.55: Trasm. da Praga.

22.30: Soli di chitarra.

22.35-23: Mus. di dischi.

KOSICE

khz 1158; m 259,1; kw 10

19: Trasm. da Praga.

19.20: Musica leggera.

19.35: Trasm. da Praga.

19.30: Radiomusica.

21.55: Trasm. da Praga.

22.20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

khz 1113; m 269,5; kw 11,2

19: Trasm. da Praga.

19.20: Trasm. da Kosice.

21.30: Concerto d'organo.

1. J. S. Bach: *Preludio e fuga* in *do* minore; 2. Liszt: *Fantasia* in *fa* minore.

21.55: Trasm. da Praga.

22.20-23: Musica riprodotta.

DANIMARCA

KALUNDBORG

khz 240; m 1250; kw 60

18.35: Lezione di tedesco.

19.30: Trasmissione dall'America (via Londra).

20: Attualità varie.

20.15: Violino e piano: 1. Pauri: *Romanza*; 2. Granados: *Sonata* per violino e piano.

20.30: Radiocommedia.

22: Notiziario.

22.20: Mandola, liuto, mandolino e chitarra: 1. Mandola e liuto: a) Kluber: *Romanza*; b) Martini: *Plaisir d'amour*; c) Carulli: *Larghetto*; 2. Mandolin e chitarra: a) Molino: *Duetto*; b) Scarlatti: *Una guscia*; c) Munier: *Bizarria*.

22.50-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

khz 1077; m 278,6; kw 35

17.45: Come Strasbourg.

18.30: Come Parigi T.E.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi T.E.

19.50: Cronaca - Notizie.

20.15: Programma vario.

21: Come Radio Parigi.

22.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

khz 583; m 514,6; kw 20

17.45: Come Strasbourg.

18.30: Come Parigi T.E.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi T.E.

19.50: Dischi - Notizie.

20: Cronaca agricola.

20.30: Ritrasmisione.

22.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

khz 1213; m 247,3; kw 60

18: Cronache - Dischi.

18.30: Come Parigi T.E.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi T.E.

19.50: Mus. brillante (d.).

20: Cronaca agricola.

20.10: Musica di dischi.

20.30: Concerto di una fantasia con intermezzi di canto (musica popolare e musica leggera).

22.30: Come Parigi P.T.T.

22.40-23: Come Radio Parigi.

LIONE P.T.T.

khz 648; m 463; kw 100

17.45: Come Strasbourg.

18.30: Come Parigi T.E.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi T.E.

19.50: Dischi - Cronaca.

20.30: Concerto di musica da camera: 1. Lociel: *Trio* in *mi* minore; 2. Grétry: *Serenata* dall'opera.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749; m 400,5; kw 120

17.45: Come Strasbourg.

18.30: Musica varia.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi T.E.

19.50: Dischi - Cronaca.

20: Ritrasmisione.

22.30: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.

khz 1185; m 253,2; kw 60

17.45: Come Strasbourg.

18.30: Come Parigi T.E.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi P.T.T.

23: Come Radio Parigi.

PARIGI P.T.T.

khz 959; m 312,8; kw 60

18.50: Concerto di dischi.

18.53: Notiziario.

19.25: Musica di dischi.

20: Programma vario.

20.30: Musica di dischi.

21-24: Ritrasmisione (da stabilire).

PARIGI P.T.T.

khz 695; m 431,7; kw 120

18: Alcune melodie.

18.15: Concerto di piano.

19: Notiziario.

19.30: *Momora* allegro.

20.30: Da stabilire.

22.30: Notiziario.

22.45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

khz 1456; m 205; kw 20

17.45: Come Strasbourg.

18.30: Cronaca varia.

19: Come Parigi P.T.T.

19.35: Cronaca - Dischi.

20: Come Parigi P.T.T.

20.30: Piano e canto.

21: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Sonata* in *do* minore, per piano e violino; 2. Canto: 3. Roussel: *Tre pezzi* per piano; 4. Tansman: *Due danze polacche*; 5. Turina: *Esaltazione*; 6. Canto e piano; 7. Ravel: *Trio*.

RADIO LIONE

khz 1393; m 215,4; kw 25

18.30: Grieg: *Peer Gynt* (selezione).

19: Attualità varie.

19.10: Musica militare.

19.30: Cronaca - Notizie.

20: Musica varia.

20.30: Conversazione.

20.40: Musica d'opera.

21: Fantasia: Ploigia di rose.

21.15: Radiorivista.

22-24: Concerto di musica leggera popolare e da ballo - Nell'intervallo (22.30): Notizie.

RADIO MONTERRONE

khz 176; m 251,1; kw 27

19: Attualità varie.

20.53: Notiziario.

20.15: Musica leggera.

21.10: Radiorecita.

22: Notiziario.

22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

khz 182; m 1648; kw 80

18: Per le ascoltatrici.

18.30: Cronaca - Dischi.

19.15: Concerto di piano.

19.30: Dall'Esposizione.

19.45: Alcune melodie.

20: Cronaca varia.

20.15: Dialogo

l'opera comica *L'amant jaloux*; 3. d'Hervelois: *Suite*; 4. Haydn: *La vita è un sogno*; 5. Schumann: *Violino*; 6. Beethoven: *Trio* n. 5 in *re* maggiore; 7. Schumann: *Due Lieders*; 8. Liszt: *Servite viennesi*; 9. Grechaninov: *Il festivo*; 10. Rimski-Korsakov: *Canzone di Zuleika*; 11. Schubert: *Adagio*; 12. Faure: *Après un réve*; 13. Soli di violino.

22.30: Come Parigi P.T.T.

23: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kovski: Suite della *Bella addormentata nel bosco*; 5. Rikner: *Rapsodia*; 6. Piotow: *Ouv. di Indre*; 7. a) *Beethoven: Lieder* scozzesi; b) *Chopin: Mazurka e Studi*, opera 25 n. 12; 8. Graener: *Tre danze svedesi*; 9. Wolf-Perrari: *Intermezzo dei Quattro rusteghi*; 10. Rimski-Korsakov: *Suite dello Zar Salten*; 22: Notiziario.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8; kW 100
18: Conversazioni.
18:30: Radiocronaca.
19: Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario.

19:10: Programma variato: Piccole case fuori della città.
21:15: Per i Tedeschi all'estero: Tedeschi di tutto il mondo (recita e musica).
22: Notiziario.
22:15: Intermezzo.
22:30-23:30: Come Deutschlandsender.

COLONIA
kHz 658: m 455,9; kW 100
18:30: Melodie e canzoni.
19: Musica leggera.
19:45: Attualità - Notizie.
20:10: Radiorchestra: 1. Sibelius: *Finlandia*; 2. Hændel: *Concerto nostalgico*; 3. Mouquet: *Pan e gli uccelli* (flauto e piano); 4. Debussy: *Danza egiptica*; 5. Legnani: *Fantasia*; 6. Lindner: *Nel regno dei gnomi*, suite; 7. Kromke: *Romanza* (flauto e piano); 8. Tarrega: *Serenata araba* (chitarra); 9. Glinka: *Fantasia su valzer* in si minore.
21: Festival Augustin Wibbelt.
21:15: Soprano, violino e piano.
22: Notiziario.
22:30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571; kW 60
18: Concerto di piano.
18:30: Scene teatrali.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.

20:10: Programma variato: letterario-musicale.
21: Echi della Germania.
21:15: Musica leggera.
22: Notiziario.
22:20: Echi della Germania.
22:30-24: Concerto variato (da stabilire).

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251; kW 25
18: Cronache varie.
19: Programma variato: «Parlano i fiori e gli animali».
20:10: Nell'intervallo (20): Notiziario.
21:15: Varietà folcloristici: Pnaseggi renani.
22:30: Musica da ballo.
24-1: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291; kW 100
18:20: Soli di organo.
18:40: Convers. - Comunicati.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20:10: Melodie di opere e di opere (dischi).
21:30: Radiocronaca.
22: Notizie - Convers.
22:35-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2; kW 120
18: Concerto variato.
19:45: Attualità - Notizie.
20:10: *Lieder e odier della Stiria* (coro).
20:50: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach (da stabilire).
22: Notiziario.
22:30-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4; kW 100
18:30: Notiziario.
18:45: Intermezzo.
19: Orchestra, sol e coro: Il romanticismo tedesco: 1. Weber: *Ouverture dell'Oberon*; 2. Canto; 3. Schubert: *Andantino dalla Rosamunda*; 4. Canto; 5. Coro; 6. Kistler: *Preludio del terzo atto di Fanciulla*; 7. Canto; 8. Humperdinck: *Preludio di Fanciulla*; 9. Canto; 10. Pfitzer: *Frammento da Die Rose des Liebesgarten*; 11. Canto; 12. Schillings: *Frammento da Moloch*.

13. Coro - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21:10: Musica viennese (reg.).
21:40: Recitazione.
22:20: Cronaca della corsa Milano-Monaco.
23:30-24: Musica ritmata.

SAARBRUECKEN
kHz 649: m 240,2; kW 17
18: Musica popolare.
19: Conversazioni.
19:10: *Lieder* (coro).
19:45: Attualità - Notizie.
20:10: Serata brillante di varietà.
22: Notiziario.
22:40: J. S. Bach: *Partita* in si bemolle maggiore per cembalo.
23-24: Come Deutschlandsender.

STOCCARDA
kHz 574: m 522,6; kW 100
18: Cronache varie.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20:10: Musica riprodotta.
21:15: Orchestra e contralt: 1. Wolf-Perrari: *Ora del Sogno di Susanna*; 2. Canto; 3. R. Strauss: *Notturno*; 4. Reinecke: *Tema e variazioni* per grande orchestra sulla poesia di Chamisso: *Storia tragica*.
22: Notiziario.
22:15: Come Deutschlandsender.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200: m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18:25: Musica leggera per organo.
18:45: Piano a quattro mani.
19:10: Conversazione.
19:30 (dall'America): Concerto ascoltato agli Americani alle 14:30.
20: Rievocazione della storia di Brighton.
20:40: Cronaca sportiva.
21: Orchestra e Canto: Mus. di Jack Strachey.
21:40: Notiziario.
22: Conversazione.
22:40: Orchestra diretta da Malcolm Sargent e organo (Fernando Germani); 1. Clementi-Casella: *Sinfonia in do*; 2. Casella: *Concerto romano* per organo e orchestra.
23:20: London Regional.
23:30-24: Dischi (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342,1; kW 70
18: Concerto orchestrale.
18:45: Canzoni e danze.
19:20: Bollettini - Notiz. (dalla Queen's Hall): *Fremdende* ascoltato al diretto da Sir Henry Wood: Beethoven: 1. *Ouverture del Fanciullo*; 2. *An die Ferner Geliebte*, ciclo di *Lieder* (tenore); 3. *Concerto n. 3* in do minore per piano; 4. *Sinfonia n. 1* in si bemolle.
21:35: Midland Region.
21:45: Gustave Kerker: *La bella di New York*, operetta (selezione).
22:30: Musica da ballo (Billy Cotton).
23:30-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 796,2; kW 70
18: Banda e contralto.
18:45: London Regional.
21:35: Canzoni e melodie di opere.
21:45-24: London Region.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686: m 437,3; kW 20
18: Dischi e melodie.
19:30: Cronaca varia.
20: Radiorchestra.

21: Concerto corale.
21:30: Concerto di Asarmonica.
22: Notiziario.
22:20-23: Mus. di dischi.

LUBIANA
kHz 527: m 569,3; kW 6
19: Cronache varie.
19:30: Musica di dischi.
20:10: Per le ascoltatrici.
20:30: Strumenti a fiato e canto (coro a tre voci).
22:30: Notiziario.
22:40: Dischi inglesi.

LETTONIA
MADONA
kHz 583: m 514,6; kW 50
19:5: Musica lettone.
20: Notiziario.
20:15: Musica di Delibes.
21:15: Mus. leggera (d.).
21:45: Notiz. in inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293; kW 150
18:30: Musica varia.
19: Notizie in tedesco e francese.
19:45: Cronaca - Dischi.
21:45: Attualità - Holly wood al micro. (Clark Gable e Franchot Tone).
22:15: Notiziario.
22:30: Concerto di flauto e piano: 1. Widor: *Suite* per flauto e piano; 2. Vauvess: *Andante e scherzo* per flauto; 3. Jongen: *Danza lenta*; 4. Andersen: *Fantasia ungherese*.
23-1: Musica inglese e da ballo.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260: m 1153,8; kW 60
18:50: Notizie - Attualità.
19:30: Conversazione.
19:45: Canto e piano.
20:30: Lettura letteraria.
20:35: Concerto corale-orchestra: 1. Hrubý: *Un appuntamento da Lehar*; 2. Sjöberg: *Tonera*; 3. Translatore: *Rococo*, gavotta; 4. De Micheli: *Canzoni italiane*, potpourri.
21:15: Radiocronaca.
21:40: Notizie di attualità.
22:15-22:45: Mus. leggera.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160: m 1875; kW 150
(Dopo le 20: m 1875 e 415,5)
18:10: Cronache varie - Dischi - Conversazioni.
19:3: Notiziario - Convers. religiosa protestante.
19:40: Concerto di piano.
20:10: Conversazione.
20:40: Canzoni popolari.
21:10: Concerto di dischi.
21:40: Musica leggera.
22:10: Notiziario.
22:20: Conversazione religiosa protestante.
22:40: Danze (dischi).
23:10-23:40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5; kW 60
18: Concerto variato.
18:40: Comunicati - Conversazione.
19:15: Concerto di dischi.
19:40: Notiziario.
19:55: Lecuona Cuban Boys.
20:40: Orch. da camera.
21:25: Concerto di dischi.
21:40: Musica leggera.
22:10: Notiziario.
22:30: Musica leggera.
22:55-23:40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224: m 1339; kW 120
18:15: Musica giapponese riprodotta.
18:50: Conversazione.
19:30: Concerto per solisti.
19:50: Notizie sportive.
20: Musica d'opere.

Nell'interv.: (20,45): Notiziario.
21,45: Conversazione.
22: Concerto di violino e piano: 1. Sibelius: *Ballata n. 2*, op. 115; 2. *Granados: La giovinetta e l'asignolo*; 3. Bloch: *Nigpe*; 4. Stravinski: *Serenata e Tarantella dalla Suite su motivi di Pergolesi*; 5. Cooley: *Carillon-dance*.
22:25: Canzoni spagnole.
22:50-23: Notiziario.

PORTUGALLO
LISBONA
kHz 629: m 476,9; kW 15
19: Musica di dischi.
20:10: Quintetto.
21:5: Convers. religiosa.
21:15: Settecento.
22:15: Dischi novità.
22:30: Notiziario.
22:50: Concerto variato.
23:30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823: m 364,5; kW 12
18:3: Radiorchestra.
19:30: Notiziario.
21: Concerto diretto da Rajter: 1. Mozart: *Frammenti dal Ratto al serraglio*; 2. Haydn: *Notturno*; 3. Delibes: *Aria delle campane dalla Lakmé*; 4. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*.
22:15: Danze (dischi).
23:5: Musica leggera.
0,5: Ultime notizie.

SVIZZERA
STECOLMA
kHz 704: m 426,1; kW 55
18:30: Conversazione.
19: Canto e liuto.
19:30: Banda militare.
20:30: Radiocommedia.
22-23: Canto e piano: 1. Canto; 2. Recitazione; 3. Grieg: *Ballata* in sol minore; 4. Rawel: *Jeux d'eau*; 5. Albeniz: *Triana*; 6. Canto.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556: m 539,6; kW 100
18:35: Conversazioni.
18:45: Rassegna sonora.
19: Notiziario.
19:10: Conversazione.
19:20: Musica slava per fiati.
19:30: Notiziario - Dischi.
20: Teatro albaniano.
20:45: Progr. variato.
22:25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1; kW 15
19:45 (da Berna): Notiziario.
19:55: Selezione dal *Guaraní* di Gomez (d.).
20:30: Ritrasmis dalla Svizzera interna.
21:30: Canz. della montagna (dischi).

SOTTENS
kHz 677: m 443,1; kW 100
18: Dischi - Cronaca.
19:25: Micro-Magazine.
19:50: Notiziario.
20:30: Concerto variato.
21:30: Canz. della montagna (dischi).

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5; kW 120
18:30: Violino e piano.
19: Conversazione.
19:30: Musica leggera.
20: Conversazione.
20:40: Notiziario.
21: Concerto diretto da Rajter: 1. Mozart: *Frammenti dal Ratto al serraglio*; 2. Haydn: *Notturno*; 3. Delibes: *Aria delle campane dalla Lakmé*; 4. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*.
22:15: Danze (dischi).
23:5: Musica leggera.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941: m 318,8; kW 12
19: Notizie - Cronache.
19:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Conversazioni.
21:40: Musica popolare e leggera.
23-24: L'ora araba.

RABAT
kHz 601: m 499,2; kW 25
18:30: Concerto di dischi.
19:10: Canz. regionali.
19:45: Danze (dischi).
20: Radiorchestra.
21: Radiocommedia.
21:30: Notiziario.
21:50: Danze (dischi).
22-23:30: Tram. araba.

ELIMINA DISTURBI
e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Balotti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi
Phonola-Radio
Magnadyne-Radio
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.



La Endoxidina I. S. M.

ottiene negli obesi la diminuzione graduale di peso, consuma le abbondanti riserve di grasso. Cura che non dà disturbi. - Riconosciuta ottima da migliaia di medici.

Prodotto dell'Istituto Sieroterapico Milanese

Venduti in tutte le farmacie

«LA FARMACEUTICA» - MILANO
Via Orso N. 20

Opuscolo B gratis a richiesta

SABATO

18 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M^o STEFANO FERRUZZI (Vedi Milano).

12.30: Cronache dello sport.

12.40-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Dolmetachi: Fantocchini; 2. Stolz: Solo una notte, fantasia; 3. Billi: Arlecchino e Colombina; 4. Giordano, Fedora, fantasia; 5. Tarenghi: Serenata; 6. Saint-Saëns: Il Cigno; 7. Tirlindelli: Mistic; 8. Wolf-Ferrari: Danza di camorristi; 9. Wendel: Bambole di Norimberga.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Mondo Radio; (Palermo); Mistiche e fiabe di Lodoletta.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15-17.50: MUSICA DA BALLO E VARIETÀ: Trasmissione dalla MOSTRA DELLA RADIO: Quartetto Jazz dell'E.I.A.R.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Dott. Corrado Puccetti: «Sono tornati i carri di Tespi».

18.10-18.50 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Cronache dello sport - Giornale radio - Cronache del turismo.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache italiane del turismo.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio - Cronache del turismo.

19-19.40 (Roma-Napoli-Bari II-Palermo): CONCERTO DI CANZONI NAPOLETANE diretto dal M^o UMBERTO PASANO.

19.20-19.40 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.53 (Roma): Cronache del turismo in espre-

19.40-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19.40-20.8 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19.40-20.8 (Roma III-Napoli): Musica varia.

19.53-20.8 (Bari): Notiziari in lingue estere.

19.53-20.39 (Roma): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 1).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Cronache del turismo.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo): Musica varia.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Thais

Dramma lirico in tre atti e sette quadri di LUIGI GALLET

(Dal romanzo di ANATOLE FRANCE)
Musica di G. MASSENET

Traduzione ritmica italiana di A. GALLI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra GIUSEPPE PAIS

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI (Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Enrico Cavacchioli - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15 (circa) (Roma): Notiziario inglese.

Dopo l'opera: Previsioni del tempo - Ind. (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO (fino alle ore 0.30).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 388,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 810 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 535 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M^o STEFANO FERRUZZI: 1. Bianco: Ritoria; 2. Ranzano: Passione; 3. Ferruzzi: Non tornerò; 4. Catalani: Loreley, danza delle ondine; 5. Zaniboni: Adorazione; 6. Accorsi: Bajadere al tempio; 7. Giordano: Fedora, fantasia; 8. De Micheli: Serenata gaia; 9. Bettinelli: L'amore fiorirà; 10. Dreyer: In un mercato cinese.

12.30: Cronache dello sport.

12.40-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Colloidi Nipote: «Divagazioni di Paulino».

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

Stagione Lirica dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 21

THAÏS

Dramma lirico in tre atti e sette quadri di L. GALLET (dal romanzo di ANATOLE FRANCE). Traduzione ritmica italiana di A. GALLI.

Musica di

GIULIO MASSENET

Personaggi:

Atanase Carlo Tagliabue
Nia Luigi Fort
Palemon Giulio Tosi
Un servo Giuseppe Bravura
Thais Iris Adami Corradetti
Crobili Renata Villani
Mirtale Maria Maruccci
Albino

Maestro concertatore e dirett. d'orchestra:

GIUSEPPE PAIS

Maestro del coro: A. CONSOLI

17.15-17.50: MUSICA DA BALLO E VARIETÀ: Trasmissione dalla MOSTRA DELLA RADIO: Quartetto Jazz dell'E.I.A.R.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.10: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18.10-18.50 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.40: MUSICA VARIA.

19.40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19.40 (Milano II-Torino II-Firenze): Musica varia (Trasmissione offerta dalla Società E.I.A.R.).

19.53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.

19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): Musica varia.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Cronache del turismo.

20.40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Musica varia.

21:

Natale

Commedia in un atto di ALBERTO AURIO (Novità)

Personaggi:

Mayma Adriana da Cristoforo
Carlo Stefano Sibaldi
Uccio (Andrea) Walter Tincani
Bianca Maria Gemma Griarotti
Lucy Giuseppina Boldracchi
Riccardo Emilio Calvi
Federico Silvio Rizzi
Cameriera Aida Ottaviani

Regia di ALBERTO CASELLA

dal
1°
SETTEMBRE

Ricordatevi della grandiosa e
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
ANNUALE LA CERAMICA

al
30
SETTEMBRE

• MILANO • VIA TORINO 21 • Ang. Via Unione

21.40 (circa):

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZAZZA
23.30: Conversazione di Ignazio Scuto: "Microfono vagante".
23.40: Musica da ballo dalla MOSTRA DELLA RADIO (fino alle ore 0.30).
23.35: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.55: Previsioni regionali del tempo.
23.30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18: 592; m 506.8; kW 100
18: Concerti.
19: Notizie - Lettura.
19.25: Lohar: *Amore di zingaro*, operetta romantica in tre atti (adatt.).
21.40: Lieder per soprano.
22.00: Notiziario.
22.20-23.30: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

18: 592; m 483.9; kW 15
18.15: Conc. di piano.
19.30: Concerto vocale.
18.45: Canto e dischi.
22.00: Cronaca.
22.00: Orchestra sinfonica.
22.30: Cabaret valloise.
21.30: Orchestra sinfon.
22: Notiziario.
22.10: Musica leggera e canto.
22.20: Musica leggera riprodotta.

BRUXELLES II

18: 592; m 321.9; kW 15
18: Musica da camera.
18.45: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19: Intervall: Dischi.
19.30: Notiziario.
20.00: Radiorchestra.
20.45: Recitazione.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22.10: Fucini: Selezione riprodotta di *Madame Butterfly*.
23.24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18: 638; m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.15: Transmiss. da Belgrado.
19.25: Musica brillante per pianoforte.
20.5: Radiofilm.
20.25: Trasm. da Brno.
21.15: Dischi Notizie.
22.00: Musica di dischi.
22.35-23.30: Moravska Ostrava.

BRATISLAVA

18: 1004; m 298.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
20.25: Trasm. da Brno.
21.55: Trasm. da Praga.
22.20: Not. in magiaro.
22.35-23.30: Moravska Ostrava.

BRNO

18: 922; m 325.4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
20.25: J. Malat: *Nozze d'algier*, opera comica in tre atti.
21.55: Trasm. da Praga.
22.35-23.30: Moravska Ostrava.

KOSICE

18: 1158; m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
21.25: Trasm. da Brno.

20.30: Canzoni e melodie.

22.30: Notiziario.

23.5-23.30: Mus. da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

18: 749; m 400.5; kW 120

17: Radiorchestra.

17.45: Come Bordeaux.

18.30: Musica varia.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi T.E.

19.50: Dischi - Cronaca.

20.30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

18: 1185; m 253.2; kW 60

17: Concerto ritrasm.

18.30: Musica varia.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi T.E.

19.50: Cronaca varia.

20.30: Come Radio P.T.T.

22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

18: 559; m 312.9; kW 60

18.35: Come Parigi T.E.

19.25: Musica varia.

20: Attualità varia.

20.15: Danze (dischi).

20.30: Mus. italiana (d.).

20.35: Notiziario.

21: Max Regnier.

21.30: Programma vario: Seguite la guida.

21.55: Mus. da ballo.

22.30-23: Musica riprod.

PARIGI P.T.T.

18: 695; m 431.7; kW 120

17: Musica leggera.

18.30: Concerto di dischi.

19: Notiziario.

20.30: Mess'ora allegra.

20.30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

18: 145; m 206; kW 20

17.45: Come Bordeaux.

18.30: Come Nizza.

19: Come Parigi P.T.T.

19.35: Cronaca Dischi.

20: Radiomissioni.

20.30: Joseph Peladan: *Edipo e la Sfinge*, radio-recita.

RADIO LIONE

18: 913; m 215.4; kW 25

18.30: Concerto variato.

19: Cronaca - Dischi.

19.30: Notiziario.

20: Musica varia.

20.45: Operette.

21 (dalla Fiera di Lion): *Cabaret de Paris*, varietà.

22.24: Concerto di musica leggera popolare e da ballo - Nell'intervallo (22.30): Notizie.

RADIO METTERANCE

18: 1276; m 235.1; kW 27

19: Attualità varia.

20: Notiziario.

20.15: Conc. variato.

21.10: Trasmissione da Monte Carlo.

22: Notiziario.

22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

18: 182; m 1648; kW 80

19: Cronache varie.

19.10: Dischi - Melodie.

19.45: Concerto di piano.

20: Attualità varia.

20.30: Concerto orchestrale diretto da G. Hinkelbrecht: *Festival Rav*.

21: *Rapodia* spav.

22: *Shepherd*.

3. *Il valzer*; 4. *Introduzione e allegro per arpa*; 5. *Dafni e Cioe*, balletto con coro - Nell'intervallo (21.30): Notizie.

22.30: Musica di dischi.

23.1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

18: 910; m 328.6; kW 60

18: Musica militare - Canzonette - Musica regionale - Notiziario.

19.15: Operette - Concerto variato - Programma vario - Musette.

20.45: Musica di film - Musica leggera.

21.30: Lecoq: *Il Duchi* (selezione).

22: Notizie - Concerto variato - Musica di valzer - Operette e canzoni.
23: Musica leggera - Concerto variato - Fantasia - Notizie.

RENNES

18: 1040; m 288.5; kW 120

17.45: Come Bordeaux.

18.30: Musica di dischi.

18.45: Trasm. inglese.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi T.E.

19.50: Musica di dischi.

20.30: Serata di varietà.

22.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

18: 859; m 349.2; kW 100

17.45: Come Bordeaux.

18.30: Dischi - Cronaca.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi T. E.

19.50: Comunicati vari.

20: Notizie in tedesco.

20.15: Cronaca sportiva.

20.30: Serata alaziana.

21.30: Come Parigi P.T.T.

22.55: Notizie in tedesco.

23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

18: 776; m 386.6; kW 120

18: Come Bordeaux.

18.30: Come Nizza P.T.T.

19: Notiziario.

19.35: Come Parigi T.E.

19.50: Dischi - Notizie.

20.30: Come Lilla.

22.30: Come Parigi P.T.T.

23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO

18: 904; m 331.9; kW 100

18: Musica leggera.

18.50: Comunicati.

19: Programma folcloristico.

19.45: Attualità - Notizie.

20.10: Serata di varietà.

22: Notiziario.

22.30-1: Come Berlino.

BERLINO

18: 841; m 356.7; kW 100

18: Concerto di dischi.

19: Attualità varia.

19.15: Musica leggera.

20: Notiziario.

20.10: Varietà musicale: Un viaggio sulla Sprea.

22: Notiziario.

BRESLAVIA

18: 950; m 315.8; kW 100

18: Un racconto.

18.10: Intern. di dischi.

18.35: Theo Tausch: *Il primo colpo di badile*, addio.

19: Radiorchestra: 1. Blizet: Musica per l'Arlesiana; 2. Bruch: Concerto per violino e orchestra; 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 4. Smetana: *La Moldavia*; 5. Graener: *Il flauto di Sansone*; 6. Debussy: *Due danze per arpa*; 7. R. Strauss: *Sogni al caminetto dall'intermezzo*; 8. Jos. Strauss: *Dynamisch*; 9. *Ser* - Nell'interv. (20): Notizie.

21.15: Attualità sonora.

21.30-4: Serata d'anziani - Nell'intervallo (22): Notizie - Conversa.

COLONIA

18: 658; m 455.9; kW 100

18.5: Musica leggera.

19: Radiorchestra.

19.45: Attualità - Notizie.

20.10: Serata di varietà.

22: Notiziario.

22.30-1: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER

18: 191; m 1571; kW 60

18: Musica da ballo.

18.45: Notizie sportive.

19: Orchestra Filarmonica di Berlino: 1. Haydn: *Sinfonia "Le campanelle"*; 2. Ciaikovski: *Serenata* per archi; 3. Klünneke: *Tre pezzi* per orchestra sinfonica; 4. Jean Paul Fegelhahre; 3. Anders: *Musik vor dem Vorhang*, capriccio per

orchestra; 3. R. Strauss: *Die Eulenspiegel* - Nell'interv. (20): Notiziario.
21: Echi della Germania.
21.15: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.20: Echi della Germania.
22.30: Haendel: *Concerto grosso in re maggiore* per orchestra d'archi.
22.45: Bollett. del mare.
23.1: Come Berlino.

FRANCOFORTE

18: 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.

19: Banda militare.

20: Notiziario.

20.10: Come Colonia.

22: Notiziario.

22.30: Come Monaco.

24.1: Danze (dischi).

KÖNIGSBERG I

18: 1031; m 291; kW 100

18.15: Musica leggera.

19.35: Radiocronaca.

20: Notiziario.

20.10: Varietà brillante: Visioni e ricordi di Königsberg.

22.40: Come Monaco.

LIPSIA

18: 785; m 357.2; kW 120

18.15: Progr. variato.

19: Varietà brillante.

20.10: Peter Huchel: *Turchiarino di Tarascona*, uccisione di leoni, commedia brillante, tratta da Daudet con musica di Ludwig Kuschke.

22: Notiziario.

22.30-4: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

18: 740; m 405.4; kW 100

18.30: Notizie - Attualità.

19: Musica varia.

19.10: Varietà brillante.

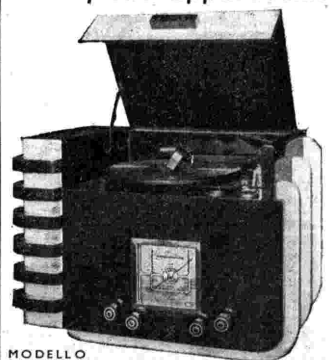
20.10: Varietà: Sabato sera!

22: Notiziario.

22.30-4: Cronaca della corsa Milano-Monaco.

22.30-4: Mus. da ballo.

Con questo apparecchio



MODELLO

92F RADIOGNOFARO 5 VALVOLE

ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE

...migliorerete il vostro bilancio familiare, poiché esso, procurandovi

LIETE SERATE

saprà trattenervi nella dolce intimità della casa.

SPORT
NOTIZIE
COMEDIE
CONFERENZE
OPERE
CANTONI
MUSICA
VARIETÀ
BALLABILI
ecc.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE

OFFICINE DI SAVIGLIANO

DIREZIONE - TORINO - C. MORTARA, 4

ZAMPIRONI

UNICI DISTRIBUTORI

ZAMPIRONI

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedeteci presso tutti i farmacisti, droghieri, tabaccai, ecc.

FIDIBUS

INSETTIFUGO

SABATO

18 SETTEMBRE 1937-XV

23: Concerto corale.
23.30-24: Musica da ballo (Ambrose) - Nell'intervallo: Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
kHz 101.3; m 296.2; kW 70

18: Musica varia
18.45: Arie per tenore.
19.5: Cronache sportive.
19.30: Bollett. - Notizie.
20: London Regions
21.40: Banda e baritono.
22.30-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 20
18.20: Musica di dischi.
20: Melodie russe.
20.30: Radiorchestra.
21.20: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22.20: Canzoni popolari.
23-23.30: Mus. da ballo.

LUBIANA

kHz 527; m 559.3; kW 6
18: Radiorchestra.
18.40: Per gli ascoltatori.
19.50: Programma vario.
20: Cronaca politica.
20.30: (Da stabilire).

LETTONIA

MADONNA

18.45: Programma musicale variato.
20.15: Musica da ballo (d.) - Nell'intervallo (21): Notiziario.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18.30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.40: L'ora lussemburghese.
20.30: Musica varia.
21.30: Concerto vocale.
21.50: Radiorelievoazione: La tragedia umana.
22.20: Varietà musicali.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.8; kW 60
19.30: Trio di fisarmoniche.
20.15: Concerto orchestrale: I. Smetana: Ou-

verture della Sposa venduta; 2. Grieg: Suite del Sigurd Jorsalfar; 3. Saint-Saëns: Concerto per piano e orchestra in sol minore; 4. Ciaikovski: Ouverture 1812.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Musica da ballo antica.
22.45-23.30: Danza (d.).

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 150
(Dopo le 20: m. 1875 e 415.3)
18.10: Concerto corale.
18.40: Cronopace.
19.10: Convers. - Notizie.
19.35: Musica leggera e da ballo.
20.10: Radiocommedia.
21.25: Conc. di organo.
21.45: Musica leggera e da ballo.
23.10-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 60
18: Cronache - Dischi.
18.40: Comunicati - Conversazione.
19.15: Notiziario - Conversazione in spagnolo.
19.35: Meditazione cattolica - Dischi.
20.25: Concerto variato.
21.10: Concerto di dischi.
21.35: Musica leggera e da ballo - In un intervallo (22.10): Notiziario.
23.10-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120 -
18.15: Musica di film.
19: Concerto corale.
19.40: Cronaca - Notizie.
20: Per i polacchi all'estero.
20.45: Notiziario.
21.5: Musica leggera.
21.45: Radiogiornale.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476.9; kW 15
19: Musica di dischi.
19.30: Notiziario.
20.10: Concerto e canto.
21.5: Cronaca - Dischi.
21.35: Musica varia.
22.5: Orchestra portoghese - Nell'intervallo (22.30): Notizie.
23.20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12
19.15: Conversazione.
19.35: Concerto di dischi.
20.15: Musica da jazz.
21.30: Notiziario.
21.45: Conc. ritrasmesso.
22.45: Notiziari diversi.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426.1; kW 55
16.50: Cronaca sportiva.
18.45: Concerto di dischi.
19: Radiocorriere.
19.30: Musica da ballo antica.
20: Radiocronaca.
20.45: Radiocorriere.
22.25: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100
18.30: Trio di otre.
19: Campanie - Notizie.
19.20: Per i giovani.
19.45: Notiziario.
20.55: Trasmissione in dialetto berne.
22.30-23: Danze (dischi).

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.45 (da Berna): Notizie.
19.55: Concerto variato.
20.30: Sigfrido Geyer: *Sera d'equivochi*, commedia brillante in tre atti.
21.30-22: Danze (dischi).

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18: Cronaca - Dischi.
18.40: Musica riprodotta.
18.55: Cronaca varia.
19.30: Musica di dischi.
20: Radioteatro (reg.).
20.45: Serata belga (programma vario da stab.).
22.15-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549.5; kW 120
18.30: Musica zingana.
19.15: Conversazione.
19.45: Buttykay: *Ezüstszívaly*, operetta in tre atti.
21.50: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.
23.10: Concerto di dischi.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
19: Notizie - Cronache.
19.30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21.30: Musé-Hall.
22.10: Notiziario.
22.25: Concerto di dischi.
23-24: L'ora araba.

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
18.30: Concerto di dischi.
19.35: Musica da jazz.
20.30: Operette antiche.
21: Musica di Mozart.
21.50: Chitarre havajane.
22.30-23: Trasm. araba.

Difendono, Conservano, Migliorano

● MORBIDA.

Pelvere ipocritica composta. — Ottima per le epidermidi delicate che non tollerano l'uso del sapone. Conserva meravigliosamente una pelle morbida e vellutata. Una sola lavatura con «Morbida» è sufficiente per constatarne le eminenti qualità. Da usarsi per la quotidiana abluzione. — Con scatola di ricambio L. 10.

● CREMA OSSIGENATA.

Ammorbidisce ed alimenta i tessuti senza irritare ed ungere l'epidermide. Imbianca rapidamente la pelle, togliendo macchie, bruciacchi, lentiggini, rosori, irritazioni, tinta bronzina e giallognola. Si applica al mattino, alla sera ed anche il giorno prima d'uscire incipriandosi poi. — Il vasetto L. 12.50.

● ACQUA FULVIA.

Da vivacità e splendore alle pupille, calma le irritazioni dell'occhio e la sensazione di stanchezza dando un senso di riposo. Fa scomparire i filamenti sanguigni e la gonfiezza delle palpebre, prevenendo oftalmi. L'Acqua Fulvia è preparazione speciale per l'igiene e la bellezza dell'occhio; da usarsi con la massima fiducia, perché non solo ASSOLUTAMENTE INNOCUA, ma giovevole ed efficace. — L. 15 la scatola con contagocce.

● TINTURA DI BENZOINO.

Ultima preparazione per toilette e cosmesi. Benefica le pelli untuose e rilassate. Latte verginale che rassoda i tessuti e mantiene la cute bianca, fresca e profumata. — L. 10 il flacone.

● DEPIILATORIO RAGAZZONI.

Prodotto INNOCUO, non caustico, non irritante, di facile applicazione. Azione rapida ed efficace. Il successo di questo depilatorio dipende dalla funzione razionale di tutti i suoi elementi costitutivi. Le radici del pelo vengono gradatamente atrofizzate e distrutte creando un ambiente sfavorevole alla rinascita del pelo. — La scatola L. 8.50.

● NOXOLIO.

Olio di Noce Ragazoni. — Neutralizza l'azione dei raggi solari. Favorisce il suggestivo abbronzamento della carnagione, lasciando la pelle morbida e fresca. — Flacone L. 4.50.

● ACQUA LAVANDA RAGAZZONI.

La nostra acqua di Lavanda è ottenuta per distillazione diretta sui fiori in modo che l'aroma di tutti gli elementi si fonde in modo completo e razionale. Prodotto eminentemente squisito per profumo e di effetto stimolante sui tessuti. — Flacone L. 9.

● DENTIFRICIO RODANIA.

Dentifricio di gran lusso rosso rubino. — Ha spiccatissime proprietà astringenti. Vivifica gengive e bocca di un bel colore rosso del tutto naturale e ridona al dente una bianchezza smagliante. Sintesi di distinzione. — Tubetto piccolo L. 3. Tubetto grande L. 5.50.

● ACQUA COLONIA

COKTAIL DI FIORI.

Sintesi meravigliosa di una arte perfetta. Fresca — squisita — tenacità di profumo — fragranza incomparabile. — Flacone piccolo L. 5. Flacone grande L. 11.

● POLVERE VELLUTATA ASTRINGENTE.

Imbianca la pelle acuta ed abbronzata togliendone il sudore ed il lucido. Da al viso il candore opaco della camelia, senza nuocere od irritare. Cipria finissima, soavemente profumata ed aderente. — L. 12 la scatola.

● LOZIONE ANTIRIDE ARISTA.

Contro le rughe, borse sotto gli occhi, zampe di gallina, Russada, tendendo con opportuni massaggi le rughe, le quali gradatamente si spianano lasciando una lieve incrinatura dove prima era un solco profondo. — Flacone L. 14.

F.lli RAGAZZONI

Caseila N. 30

CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP



IMPERIA

In questo prodotto sono incluse le figurine
del GRANDE CONCORSO A PREMI
BONAVENTURA





STAZIONI ITALIANE

DON CARLO

Melodramma in cinque atti di Mery e Camillo da Croce. Versione italiana, di A. Lauzieres e A. Zanardini. Musica di Giuseppe Verdi. Stagione lirica dell'«Elar» (Gruppo Roma, ore 23).

Sotto la direzione del M.° Gino Martinuzzi sono interpretati Don Carlo, Enzo Alito, Mario Baciola, Gina Cigne, Gino Conti, Blando Giusti, Maria Macaluso, Nicola Moscona, Francesco Merli, Tancredi Pasero ed Ebe Stignani.

LE OMBRE DEL CUORE

Commedia in tre atti di Alberto Casella (Gruppo Torino, ore 21).

I fatti concreti sono — in questa commedia — volutamente trascurati, come il palombaro trascura la superficie per dedicarsi tutto al fondo subacqueo. E in verità l'azione è tutta fra pensieri e sentimenti, ma, anche questi, non ancora definiti e definiti bensì colti nel momento cruciale del nascere, quasi sorpresi nell'atto del nascimento, quando pare che oscillino fra il cristallino dell'alba e le oscurità della notte.

Tema fondamentale è quello della libertà che a ciascuno di noi può sembrare, improvvisamente, più bella e desiderabile di qualunque vincolo. Giglia dice, in un colloquio con altro personaggio di primo piano: «Mi sembra che qualunque legame, per bello che sia, risulti inferiore a qualunque libertà, per ignota che appaia...». Parole pericolose, sulle labbra di una donna che ha marito e pronunciate davanti a un uomo che ha un fascino e lo sprigiona. Sta bene che Giglia le dica per incoraggiare quell'uomo a ribellarsi, a non fermarsi (nemmeno accanto a lei), a evadere sempre in cerca di inarrivabili mete; ma inconsciamente rivelano uno stato d'animo che ha le ancore affacciate. Giglia ama suo marito Alvinio, non ammetterebbe mai di staccarsene, non confesserebbe nemmeno a se stessa di desiderare, forse, la più grande libertà. Tuttavia, assente in ogni complice di morbide solitudini a due con Sergio Villamarina. E — pigra a rivelarsi la verità — odisseica come un'alga sulla corrente di perigliose fantasie, restando in un inquieto clima subacqueo di sogni indefinibili.

Che avverrebbe, materialmente parlando, se nulla di estraneo piombasse in quella calma di pensieri e di sentimenti? Niente. Giglia resterebbe la donna che è, lungi da ogni peccaminoso trasporto. E Villamarina, un giorno o l'altro, partirebbe sulla sua nave, senza nemmeno tentare di turbare con parole precise la donna che gli piace. Essi fluttuano dolcemente nel piacevole crepuscolo di sentimenti inconfessati, ma non ne subiscono la deriva. Pensano — in fondo — che le cose inespresse non hanno volto e, quindi, non assumono un preciso carattere. Si fermano sulla scaglia, senza entrare nel periglioso giardino degli incantesimi. Consumano in parole quel tanto che ogni giorno si produce in loro di vicendevole attrazione. E' un po' il gioco della marea, che sale per tre ore e discende, ridiscende, rinnovando e disperdendo di continuo la propria esasperazione e la conseguente reazione.

Di tale stato d'animo si è reso conto benissimo, pur lontano e preso da importanti lavori, il marito di Giglia. Ha sentito la prefezione di quel romanzo di pagine bianche nelle lettere di Giglia. Vi ha riscontrato elementi imponderabili di infiniti sentimenti d'attualità. E colui che appartengono. Carattere imperioso e polittico, diritto e orgoglioso, sente la necessità improrogabile incercabile di vedere la verità e corre a casa. Due colloqui, col proprio fratello minore, e con la sorella di Villamarina, lo documentano quanto occorre per capacitarci che le sue intuizioni hanno una base, sia pur impalpabile, di realtà. E colui che appartengono. Mette a nudo le ombre, chiarisce la situazione, valuta i fattori spirituali che agiscono su Giglia e Sergio. E poiché sa che essi sono senza peccato, li obbliga a chiarificare fino in fondo se stessi con un esperimento che apparirebbe disumano se non fosse dotato da un dolore che grida sotto gli occhi dell'orgoglio.

Scena capitale, questa che fa a pugni con tutte le tradizioni teatrali e con le più pacifiche

consuetudini borghesi, ma si illumina di una angosciosa umanità scarnia e pudica, talché, pur sembrando pericolosa e arditissima, ebbe tutto il consenso del pubblico nella interpretazione eccellente di Tatiana Pavlova con Renato Cialente ed Ernesto Sabbatini.

Tocca proprio alla protagonista, a Giglia, esclamare, sul finale del lavoro, le parole che più duramente condannano quelle da lei stessa pronunciate all'inizio, parole che contengono una vasta verità umile e pensosa: «C'è così più triste che fuggire verso la libertà e accorgersi di non amarla?».

STAZIONI STRANIERE

MUSICHE DI VAUGHAN WILLIAMS

(Droitwich, ore 20).

L'ouverture *The Wasps*, *English folksong*. Concerto in do per pianoforte, l'aria di Hugh dall'opera *Hugh the Drover* e la *Sinfonia* n. 4 in fa minore sono fra le più importanti composizioni di Vaughan Williams. Il concerto di questa sera è diretto dal M.° Wood, però la *Sinfonia* in fa sarà eseguita sotto la direzione dell'Autore.

Vaughan Williams, diplomatosi al R. Collegio di musica di Londra, fu per un certo tempo indeciso sulla via da seguire: studiò poi a Berlino con Max Bruck, ed in seguito a Parigi con Ravel. Subì presto l'influenza della musica popolare che contribuì a distoglierlo sia dalla tendenza classico-academica inglese che da quella romantica tedesca. Questa sua maniera si appressa nel *Song of the Road*; ma la *Sinfonia* in fa minore nella sua revisione moderna può sembrare un po' strana. Però ha seguito nel suo cammino il Williams trova naturali quell'atteggiamento. Fra la prima esecuzione della *London symphony* e la *Sinfonia* in fa minore c'è di mezzo la guerra; ma se osserviamo il progresso fatto nell'orchestrazione attraverso il *Concerto accademico* ed alla *Suite* per viola e orchestra vediamo come il compositore abbia accolto elementi da diverse parti giovanilmente molto.

Fra le ultime composizioni di V. Williams l'opera *Sir John in love*, da Shakespeare, dimostra la maturità a cui il maestro è giunto.

ATALIA

Tragedia in cinque atti di Jean Racine (Bruxelles I, ore 20).

ATALIA è l'ultima tragedia di Racine; la scrisse nel 1691, due anni dopo l'Estér, per desiderio della signora di Maintenon per le allieve del collegio di Saint-Cyr. Queste però non la rappresentarono, ma si accontentarono di darla in lettura. La rappresentazione non la si ebbe che nel 1702 nel Teatro della Duchessa di Borgogna ed ebbe accoglienze freddissime. Ripresala il 3 marzo 1716 al Teatro Francese, ottenne un successo trionfale. Il grande poeta tragico era morto da diciassette anni, ratrizzato assai dall'esteso disastro avuto dalla tragedia, che non solo riteneva una fra le più belle cose sue, ma che era stata giudicata da Boileau la migliore delle sue opere e da Voltaire la capofila del genio umano.

Persone e casi di Atalia sono stati ricavati da Racine dalla Sacra Scrittura. Vi si narrano le gesta della Regina di Israele che a Gerusalemme fece costruire il tempio di Babil, perseguitò i profeti e vanamente tentò di spegnere la stirpe di David, primo saggio delle gesta atroci che doveva ripetere più tardi il bieco Erode con la strage degli innocenti.

L'Orchestra nazionale belga e il coro dell'I.N.R. eseguono gli intermezzi scritti per Atalia da Mendelssohn.

EVVIVA LA VITA!

Radiocena allegre per guarire da ogni male, di Erwin Albricht (Amburgo, ore 20.10).

Trasmisione allegria e nello stesso tempo istruttiva, che ricorda nel titolo il dramma omonimo di Sudermann, col quale però non ha nulla in comune. Intento: liberare gli ascoltatori per un'oretta dalle stanchezze della vita di tutti i giorni e dalle convenzioni teatrali per condurli all'aperto dove possono trovare la giusta via per ridare al corpo stanco freschezza, salute e resistenza al lavoro.

Questa l'autore che nessuno può negare la verità del detto e che, a parte l'intelligenza, l'uomo è una creatura della natura, come gli animali e le piante; bisogna che viva in conformità alle leggi di natura. «Non è mai troppo tardi, dice, per riflettere e per decidersi a seguire queste leggi». La bontà di quest'insegnamento vien fuori dalle vicende del signor Miesepeter, il protagonista di queste scene. Bati crede di esser affetto da una grave malattia e consulta un medico; questi non gli prescrive alcuna medicina, ma lo conduce in campagna insieme ad un'infermiera e gli fa trovare ad ogni passo esempi di vita sana. Dell'opposto, il sincero entusiasmo che desta nel paziente, vien fuori la conclusione che se si mette in pratica quel che viene insegnato nella commedia, ogni uomo può diventare sano e robusto, capace di affrontare le più dure esigenze della vita.

SHYLOCK (IL MERCANTE DI VENEZIA)

Commedia in tre atti di Guglielmo Shakespeare (Telosa P.T.T., ore 20.30).

Scritta quando egli aveva vent'anni, il *Mercante di Venezia* conclude trionfalmente il ciclo mediano dell'attività di Shakespeare e prelude nel suo insieme ai capolavori successivi. Nel *Shylock* il poeta appare nella vivida luce del suo genio: l'umano e l'universale già vi si alternano continuamente; e tutti i sentimenti terreni e tutte le passioni vi si agitano per confluire lungo il comico e il tragico della nota doppia vicenda di Shylock e di Antonio da una parte (il prestito garantito da una libbra di carne) e di Portia e di Brabantio dall'altra (la conquista di una bella donna con la gara degli scrigni) al raggiante ottimismo che si spande con la conclusione a lieto fine e alla concezione dell'appagamento dell'amore nel palpito più vasto dell'immensa armonia del creato.



STAZIONI ITALIANE

CONCERTO DEI PARTECIPANTI AI CORSI MUSICALI DELL'ACCADEMIA CHIGIANA

diretto dal Maestro Alfredo Casella. Trasmissione da Siena (Gruppo Roma, ore 21).

I Concerti che hanno luogo al termine dei corsi a Siena non possono essere paragonati ai normali saggi di studio dei Conservatori, ma rivestono il carattere di audizioni musicali ai quali partecipano artisti, alcuni già assai noti, altri meno, ma tutti già sicuramente provati e favorevolmente accolti dal pubblico e dalla critica.

Diretto dal maestro Alfredo Casella, il concerto che trasmettono le Stazioni italiane, mentre ha lo scopo di presentare alcuni dei migliori strumentisti che hanno partecipato ai corsi di quest'anno, si segnala anche per la varietà e l'interesse del programma, poiché comprende i brani più notevoli del repertorio strumentale, come un «Concerto per violoncello» di Boccherini (interprete Guglielmo La Volpe: primo premio della Rassegna Nazionale dei giovani concertisti 1937), un «Concerto» di Viotti (violonista Pina Carmirelli) e il primo tempo del Concerto in la di Schumann (pianista Maria Luisa Faini).

MUGIKA

Operetta in tre atti di Napolitano, musica di Valente e Tagliaferri (Gruppo Torino, ore 21.3).

L'azione di Mugika, l'operetta di cui hanno scritto la musica i due napoletanissimi musicisti, Valente e Tagliaferri, si svolge nelle campagne mureno. Ci sono tra i personaggi dei principi e delle zingare, ma la musica è del tipo schietto nostrano: popolarissima e sentimentale.

STAZIONI STRANIERE

LA BELLA DI NEW YORK

Selezione dell'operetta di Morton e Kerker (Droitwich, ore 20.55).

La bella di New York di Odo Morton è una scherzosa e garbata presa in giro dell'Esercito della Salvezza. L'intreccio è poca cosa ma è sostenuto dalle inaspettate arie di Giovanni Kerker. Insegnami a bacolare. «La società contro le sigarette». «La brigata della purezza». «Sulla spiaggia di Narragansett». «Quando siamo sposati». «Essa è la bella di New York».

Rappresentata per la prima volta nel 1898 ottenne un grande successo che si ripeté per ben 700 serate.

Da allora è riparsa più volte sempre con grande successo. La ripresa del 1914, ad esempio, ebbe 151 recite e molte ancora ne avrebbe avute se non fosse scoppiata la guerra.



STAZIONI ITALIANE

THAIS

Dramma lirico in tre atti e sette quadri di L. Gallet (dal romanzo di Anatole France). Traduzione lirica di A. Galli. Musica di Giuseppe Massenet. Stagione lirica dell'«Elar» (Gruppo Torino, ore 21).

Sotto la direzione del M.^{re} Giuseppe Pais sono interpreti della Thais: Giuseppe Bravera, Iris Adam, Corradetti, Luigi Fort, Maria Marcucci, Carlo Tagliabue, Giulio Tomei, e Renata Villani.

IL LADRO SONO IO

Commedia in tre atti di Giovanni Cenato (Gruppo Roma, ore 21).

Questa commedia il ladro sono io appartiene al genere giallo comico che tra noi ha fortuna. Una giovane cantante, che non ha ancora trovato la sua carriera (veramente pare non trovi nemmeno la voce), è derubata, in un alberghetto di provincia, di una collana. Valeva trecentomila lire (dice la denuncia). Il ladro ha la sfortunata idea di presentarsi alla derubata, per lagnarsi del fatto che la collana è falsa e che, ben lungi dal valere trecentomila lire, non meritava nemmeno l'attenzione di un risentito ambulante. La cosa è vera. La madre della cantante (il famoso «ladro» del mondo lirico) ha avuto la buona idea di attribuire a quella collana un valore fittizio, per dare al nome della figlia una risonanza che non aveva. Impaurita dalla minaccia di questo ladro, di denunciare per falsa denuncia, esse si adattano ad assumersi come amministratore. E fanno bene, perché da quel giorno in poi gli affari della giovane cantante procedono a gonfie vele. Vanno tanto bene che alla fine si giustifica il sospetto di uno zio della cantante, che tutto ciò non sia che un trucco. Perché, non dimentichiamo, la voce della cantante non cambia e i suoi effetti sul pubblico non migliorano. Con tutto questo, le scritture fioccano. Un bel giorno la giovane cantante si accorge con vero orrore di essere innamorata del suo amministratore. Amare un ladro è una cosa spaventosa. Per liberarsene lo denuncia come autore del famoso furto. Da questa denuncia nasce la soluzione. Che non si anticipa per lasciare agli ascoltatori del Gruppo Roma tutto il profumo della commedia.

CONCERTO DEL VIOLINISTA LEO PETRONI

(Gruppo Roma, esclusa Palermo, ore 22.15).

Il violinista Leo Petroni già assai noto al pubblico dei radioascoltatori per frequenti concerti ai microfoni dell'«Elar», conosciuto in Germania — dove risiede diversi mesi dell'anno — per una notevole attività concertistica, svolgerà, con la collaborazione pianistica di Sandro Fagn, un interessante e vario programma. In questo sono annoverate composizioni dell'Ottocento tedesco di stile e di mole assai diverse. Così accanto ad una complessa Sonata per violino e pianoforte di Schumann, quella op. 105 in la minore, troviamo uno dei pezzi più lievi e divertenti dello stesso autore, il momento musicale di Schubert, mentre per il Brahms, di solito austero e pensoso, sono stati scelti quei deliziosi Valzer, che ci riportano al Brahms più noto degli Intermezzi per pianoforte, all'artista cioè che non sdegnò le forme più lievi e popolarissime della musica strumentale, infondendo in esse uno spirito di allegria e di serenità che pochi credevano di dover a lui riconoscere.

Il Settecento è rappresentato nel programma da un Grave di Giuseppe Tartini, il famoso e sbalordito autore del Trillo del diavolo, caratteristica figura di violinista-mago come solo la tradizione violinistica italiana poteva offrire, e da una stilizzata Melodia di Cuck.

L'arte moderna come tale non è nel programma con una breve composizione di Szymanowski. Quest'ultima è nota, è uno dei musicisti più in vista nel momento per caratteristiche di un suo stile musicale di una certa personalità e piacevolezza.

VERSO LA VETTA

Tre atti radiofonici di Amedeo Gherardini (Palermo, ore 21).

Nella famiglia di un celebre medico, professore universitario, si festeggia la prima vittoria del giovanissimo Carlo — il figlio avviato anch'esso alla stessa carriera del padre —, premiato in un concorso fra laureandi. La madre, che ha per lui una grande tenerezza e che sembra anche devota e affezionata all'illustre marito, è la più felice. Ma il giovane sente il suo trionfo diminuito dentro il suo cuore da un indistinto malessere, da un sospetto suscitato da qualche frase con cui compagni invidiosi hanno accolto la sua vittoria; un sospetto che offende sua madre e che egli vorrebbe respingere, ma nello stesso tempo anche chiarire.

Il chiarimento viene, infatti, per un caso, ed è quale egli lo pensava.

STAZIONI STRANIERE

«SILVANA» E UNA «BERCEUSE»

Rievocazione di un aneddoto della vita di Weber di Adolf Winds (Amburgo, ore 19).

L'opera giovanile Silvana di Carlo Maria Weber fu rappresentata per la prima volta a Francoforte nel 1810. In quel giorno, domenica 12 settembre, tutta Francoforte era in subbuglio per assistere alla ascensione di madame Blanchard in aerostato. Tale era la folla che si era riversata al Klapperfeld per assistere all'esperimento, che la rappresentazione dell'opera Silvana dovette essere rinviata di un'ora e l'opera abbreviata di molto.

In questa radiosa serata abbiamo la «prova generale» dell'opera Silvana. Cantanti e musicisti si trovano di fronte a un compito grave e difficile. Giunge intanto notizia che proprio il giorno della rappresentazione madame Blanchard intende dare l'assalto al cielo. Ad assistervi ci sarà tutto Francoforte. E' una minaccia di diserzione dal teatro e una specie di cattedra dell'opera di Weber. Il direttore del teatro, Thiele, chiede al sindaco di poter cominciare lo spettacolo alle 19 e di chiudere il teatro di conseguenza, alle 22. Invano! Al Municipio regnano severe disposizioni di legge e anime piccole. L'opera potrà cominciare alle 19, ma il teatro dovrà essere chiuso alle 21 indogabilmente, perché così è stabilito dal paragrafo tale dei tali. Thiele corre da madame Blanchard e le spiega gentilmente ma non accoglie la proposta di rinviare l'ascensione o di anticiparla al mattino; impossibile, gli avvisi sono già stampati. Thiele fa appello all'arte, madame Blanchard al progresso, per il quale ella è pronta ad arrischiare la vita, come ha sacrificato il marito esploratore e il bimbo che la dimentica, potrebbe anche essere orfano. Ambedue hanno ragione. Thiele, disperato, propone a Weber di raccogliere l'opera. Weber lotta come un leone contro questa folle pretesa. Finalmente decide di andare egli stesso da madame Blanchard. Ma quando sta per uscire il portinaio gli consegna una lettera con la quale l'amico Hiemer lo invita a musicare subito la poesia: «Dormi, figliolo del mio cuore, Weber, tu sei un genio, tu hai la musica, tu sei ben più importanti per la testa che non scrivere la musica per una canzone. Arriva all'albergo dove abita la Blanchard, ma vi trova soltanto la balla con il bimbo; questa si dichiara disposta a cercare la signora purché egli badi al bambino; Weber acconsente; il piccolo strilla da far pietà. Allora Weber si siede al piano ed ecco che d'improvviso, senza quasi pensarci, trova la musica per la sua magnifica «berceuse». Il bimbo s'addormenta... e il maestro dimentica lo scopo della visita, e quando la balla ritorna senza aver trovato la padrona, Weber — contento — pensa che la breve canzone che conquisterà i cuori del popolo lo compenserà di ciò che può perdere con la Silvana.

MADELON

Commedia in tre atti di Jean Sarment (Marsiglia, ore 20.30).

La Madelon di Sarment, che vide la prima volta alla luce la Poesia di Saint Martin a Parigi nell'aprile 1925, è una buona ragazza come la sua omonima della canzone che ebbe tanta voga in Francia durante la guerra europea. E' una buona ragazza, ma non troppo severa, che prima di dire il suo cuore ad una sola persona, un musicista, Marco Adolfo, ha avuto parecchi innamorati. Questo Marco Adolfo si crede un uomo di genio, e può darsi che lo sia, ma agisce come un masochista con

Madelon che lascia quando ritiene che intralci la sua carriera, salvo riprenderla quando gli torna comodo. Personaggio antipatico, odioso, che incarna l'egoismo e il capriccio del maschio, come la graziosa Madelon impersona il capriccio e l'egoismo femminile che ha però ben altra natura, capriccio ed egoismo di cui Maron è l'esempio classico.

UN BUON CONSIGLIO

Commedia di Edith Merten-Hierl (Francoforte ore 21.15).

L'avvocato Egon Klaus vive in una piccola città del Wurtemberg abitata da gente pacifica e retta che a tutto pensa ma non a fare delle liti, anche perché è afflitta da pochi malati e deve badare alla salute. Per contro la mania di litigare è acuita tra gli abitanti di un altro paese, residenza del dottor Eduard Klaus, nel quale tutti gli abitanti cospirano dalla salute. Situazione difficile. La proprietaria dell'albergo, dove i due uomini colti dalla sorte si incontrano e si lamentano dell'avverso destino, li consiglia di cambiare paese. Il cambio non offre difficoltà perché i due hanno un eguale cognome. Basta modificare il nome di battesimo. Il medico si trasferirà nella cittadina dove ci sono molti ammalati e l'avvocato in quello dove ci sono tante liti. Risolta la situazione finanziaria, ne vien fuori però una sentimentale. Avvocato e dottore si innamorano della consigliera: l'albergatrice, per la conquista della quale si accende una vivissima gara. Chi vincerà? Il medico o l'avvocato? Nessuno dei due. L'albergatrice sposa un suo cameriere e due restano delusi. L'aver una buona clientela e una bella moglie sarebbe stata troppa fortuna!

LA VESPA

Commedia in tre atti di Romain Coolus (Parigi P.T.T., ore 20.30).

Max Renati Welli, più noto negli ambienti artistici parigini e stranieri sotto lo pseudonimo di Romain Coolus, ha lavorato raramente da solo. E' stato quasi sempre collaboratore di Hennequin col quale ha scritto Jim, Il compendio d'illuminare, ecc. Da solo si è presentato dapprima con Nuto di domenica, un'allegria commedia in cui dipinge con satira profonda un ozioso, disutile che, poiché è nato di domenica, non si sente assolutamente di poter lavorare. E poi con questa Vespa, altra gaja commedia, una pittura di carattere come la precedente, nella quale è schizzato invece un tipo femminile. Il tipo della vespa nolosa e con il pungiglione aguzzo.



STAZIONI ITALIANE

IL CONTROLORE DEI VAGONI LETTO

Opera in tre atti (dalla commedia di Bisson), musica di Aegian (Gruppo Roma, ore 21).

Protagonista della commedia è un marito che, naturalmente, si perverte, per un'occasione accettata. Ma poiché vive in un ambiente molto timorato e molto provinciale, per fare le sue scappate ha bisogno di un pretesto e lo trova nel fingersi impiegato di una Compagnia di Vagoni letto. Niente di meglio per giustificare le assenze frequenti e prolungate, tanto di giorno quanto di notte. Smentita mole che dopo molto perseguitare incipiti in un'avventura che fu del diavolo. Tanto che ne giunge notizia anche alla moglie, che insospetita si pone a indagare tanto fin che viene a scoprire la verità.

Questa cosa naturalmente finisce per non dispiacere allo stesso finto controllore, che per singolare si legami e alla monotonia nella vita come tale trova per sé stabilmente in un mondo magari carino, ma non meno comune e fastidioso. La commedia d'arte per le molte situazioni comiche, per i contrasti impensati, per le continue sorprese; la musica rende queste situazioni ancora più divertenti e spassose.

CONCERTO DELL'ORGANISTA ALESSANDRO ESPOSITO

(Gruppo Torino, ore 22).

In particolare modo alla musica d'organo dell'Ottocento è dedicato questo programma che l'organista Alessandro Esposito svolgerà per gli ascoltatori dell'«Elar», se si fa eccezione ad una canzone di Frescobaldi, una «cantata» mirabile poetica espressione del grande organista fiorentino.

L'Ottocento dunque è ricco di un vasto repertorio della musica organistica, in parte donata ad un ritorno allo studio dei classici che molto si fece sentire specialmente in certi ambienti in Germania. Così Mendelssohn coltivò con passione

l'organo, si da lasciare una raccolta di sonate le quali oltre a portare un indelebile segno della sua genialità, contribuiscono molto allo sviluppo e al progresso della tecnica organistica.

Il fatto che Mendelssohn si dedicò con tanta passione all'organo è da considerarsi come una conseguenza dell'amore che questi provò e dimostrò per il grande Bach, in favore della musica del quale egli produsse una parte della sua magnifica attività. Di Mendelssohn appunto figura nel programma dell'Esposito un brano di una sonata. Accanto a Mendelssohn, Schumann compare con un breve Canone, mentre la generazione più recente di organisti, sempre dell'Ottocento, è rappresentata da Franck, con una delle sue più caratteristiche composizioni, un Finale, tutto pervaso da un colorito senso mistico; ed ancora da Dubois, che fu teorico insignite e compositore ispirato, il quale visse e operò nella sfera e nell'ambiente musicale frankiano.

STAZIONI STRANIERE

L'ORGANISTA GERMANI A LONDRA

(Droitwich, ore 22.20).

Fernando Germani nacque a Roma nel 1911. Autodidatta, si dedicò dapprima al pianoforte e poi all'organo ottenendo la cattedra alla Reale Accademia di S. Cecilia ed al R. Conservatorio di Roma. La sua fama internazionale fu dovuta al suo incontro con Alessandro Russel, direttore d'orchestra dell'Organizzazione Wanamaker di New York e Philadelphia. Essendo una serie di concerti negli Stati Uniti e nel Canada, ed alla morte di Lynwood Farnam, Germani lo sostituì quale organista principale al Curtis Institute di Filadelfia.

Il Concerto romano di Alfredo Casella per orchestra ed organo eseguito dal Germani in questa serata è composizione recente e quindi ancora poco conosciuta, e consta di tre tempi: 1. Sinfonia, 2. Largo, 3. Cadenza e toccata.

IL MATRIMONIO DI FIGARO

Commedia in tre atti di Beaumarchais. La Comédie Française (Strasbourg, Rennes, ore 20.30).

In quei tempi questa commedia di Beaumarchais fu considerata come un'acuta satira dell'aristocrazia borghese e ormai prossima al tramonto. Fatta di ingredienti burleschi, di piccole glosse, di sospiri affettati, di travestimenti, la commedia è rimasta famosa perché da essa il librettista Da Ponte ha derivato l'argomento del libretto per il capolavoro di Mozart. Gli episodi comici e semiseri, ricchi di azione e di spontaneità, infatti, lasciano impressione nel sommo musicista che si dice, scrisse l'opera nel breve spazio di sei settimane. È accertato che la sinfonia venne composta solo alla vigilia dell'andata in scena.

Per l'importanza che ha nella storia del Teatro e per le opere musicali che se ne riacquarano (dopo Mozart è saltato fuori Rossini col suo magistrale Barbieri di Siviglia), la commedia di Beaumarchais merita di essere ascoltata; anche perché interessa sempre e diverte assai.



STAZIONI ITALIANE

THAIS

Dramma lirico in tre atti e sette quadri di L. Gallet (dal romanzo di Anatole France). Traduzione ritmica italiana di A. Galli. Musica di Giulio Massenet. Stagione lirica dell'«Elar» (Gruppo Roma, ore 21).

Sotto la direzione del M.^o Giuseppe Pais sono interpreti della Thais: Giuseppe Bravura, Iris Adami Corradetti, Luigi Fort, Maria Marucci, Carlo Tagliabue, Giulio Tomet, e Renata Villani.

NATALE

Commedia in un atto di Alberto Aurio (Gruppo Torino, ore 21).

L'avventura di questi due giovani — una fanciulla evidentemente assetata di emozioni schiette e spontanee, un uomo che sulla soglia della vita si lascia sorprendere da improvvisi palpiti romantici — potrebbe avvenire in qualunque tempo dell'anno, senza che il Natale vi eserciti influenza specifica. Ma non che la vicinanza atmosferica — i climi di tradizione sono spesso generatori dei trasporti sentimentali. Cosicché non si può negare al Natale, oltre alle sue mirabili atmosfere di purificazione umana tra la gioia dell'effe-

fetto e il fascino del misticismo, qualche tendenza a disgelare i cuori che hanno forse troppo dominato su sé stessi e a provocare, per reazione, malinconie, ubriacanze, abbandoni romantici, fluidi d'amore...

La giovane donna ha perduto una spilla, rincasando con allegria compagna. E la spilla è andata a cadere nella neve natalizia, vicino (per fortuna!) a un provvido lampione di strada, in prossimità (oh, fante providente del destino!) di quella casa solida a cui il Natale insinua pensieri di dolcezza ineffabili e desideri di trovarle condiscipole. La spilla lo guida all'avventura. Capita spesso che il proprietario di un oggetto smarrito ritenga di potersi debitamente con chi glielo riporta mediante una offerta in denaro, la competente mancia della gratitudine. È l'avvocato che ama la giovane donna, e non riesce a carpire e cedere, si, sbaglia di grosso confondendo il solitario malinconico con un qualunque cliente della mancia. Difatti consiglia alla signorina di non esagerare nel compenso e se ne va sperando che il giorno seguente porti più sili resistenze nel cuore di lei. Ahimè! Egli non immagina quali vie traverse possa prendere un colloquio notturno, nella notte di Natale, fra colui che riporta una spilla e lei che la riceve!... Non sa quanta luce possa scendere sulle anime da un lampione di strada, quanta dolcezza si effonda dalla neve che cade, dalle campane che cantano, dalle boreali fluorescenze delle luci della città!...

E nemmeno immagina come — a volte — la mancia competente sia rifiutata con onesta tiepidezza, ma, in compenso, si richiama e si regala qualcosa di molto più caro e più raro: un amore che sorge. (Casalbal).

STAZIONI STRANIERE

LE MARI SINGULIER

Commedia in tre atti di L. Durtain. Dal Théâtre Odéon (Lilla, Tolosa, ore 20.30).

Il marito singolare non è proprio ciò che si suol dire una «commedia». È uno spettacolo che oscilla tra la commedia e la tragedia, poiché nella figura del geloso vi sono gli elementi del comico se si guarda di lato esteriore, e ridicolo, e gli elementi della tragedia se si guardano le sofferenze intime. Il soggetto è tratto da una vecchia novella di Cervantes. Un marito infelice, Anselmo, innamorato alla follia della giovane moglie, Camilla, si vuol assicurare della fedeltà e perciò spinge il suo mistro amore, Lotario, a farle la corte. Per rendere la cosa più facile si assicurano che Lotario sia un Lotario moglie e cusa. Ma costui rifiuta. Non vuole sfidare il fuoco. Il geloso lo spinge, lo costringe alla prova, e il povero Lotario resta preso nella rete poiché si innamora veramente di Camilla, e lei di lui. Egli cerca di svelare l'inganno per salvarla ancora, ma Camilla ha ormai dimenticato il geloso Anselmo e non ama più che Lotario. Al ritorno del marito, l'amico gli decanta la sua bella moglie e per convincimento maggiormente, insegna una commedia notturna durante la quale Camilla difende, armata di pugnale, il suo onore. Anselmo è felice: «Al mondo esiste la donna fedele e la vera amica». A questo punto lo spettatore viene trasportato in un albergo spagnolo dove un signore, la sua dama e uno studente leggono la novella. È funzionante da tribunale. Chi è il più colpevole dei tre? Il marito tentatore? La moglie debole? L'amico che non sa resistere? La commedia diventa pirandelliana: il fantasma di Camilla nel mondo reale per essere giudicato e la sua difesa viene assunta da don Chisciotte. Il vero amore esiste, malgrado i cinici. Dulcinea è nulla ma tutto a un tempo, però è pericoloso cercare l'assoluto nel mondo, perché trovare soltanto in se stessi. Ma il fantasma di Lotario interviene. I due amanti sono ormai soli e la solitudine produce il terribile incubo delle coppie sradicate. Situazione tolstoliana. E i due si innamano da un momento all'altro. Il fantasma di Anselmo conclude con una mezza frase: «Se avete una moglie e un amico...».

TARTARINO DI TARASCONA,

UCCISORE DI LEONI

Commedia brillante di Peter Huchel (tratta da Daudet) con musica di Ludwig Kuschke (Lipsia, ore 20.10).

Tartarino di Tarascona è un personaggio di fantasia, ma assai più vivo e vero che non gli uomini di carne ed ossa non soltanto perché è inconfondibile, ma perché ha tanta parte in sé dell'umana natura. E non è esente da pericoli il portarlo sulla scena, tale vigoroso rilievo ha nell'immortale romanzo di Daudet. Non è facile trovare un attore che interpreti bene questo personaggio ben diverso e riesce a mantenerne intatto lo spirito senza precipitare nel buffonesco; che il tipo non lo comporra. Altra cosa la Radio. La Radio può fare questo pieno prodigio, perché lascia l'ascoltatore libero di mettersi dinanzi agli occhi il tipo così come lo vede e l'attore che lo incarna è già bravo se non disturba. Ad aumentare l'effetto ed a rendere più viva la suggestione, è la dizione di Tartarino che presenta la stazione di Lipsia è accompagnata da musica appropriata.

LA STAGIONE LIRICA DELL'ELAR

Per comodità dei radiocollaboratori che intendono munirsi dei libretti d'opera pubblichiamo il calendario delle opere che verranno trasmesse dal 19 settembre al 31 ottobre. Le Favole dei sedicennari della Stagione lirica dell'«Elar» — anno XV, sono pubblicate in un quaderno che è messo in vendita a L. 0.75.

Indirizzare le richieste allegando l'importo in francobulli al «RadioCorriere», Torino, Via Arsenale, 21.

19 settembre Gruppo Torino - 21 settembre Gruppo Roma

LA MONACELLA DELLA FONTANA

Leggenda in un atto di G. Adami.

Musica di Giuseppe Mulè.

Dirige l'Autore.

23 settembre Gruppo Torino - 25 settembre Gruppo Roma

ISABEAU

Leggenda drammatica in tre atti di Luigi Illica.

Musica di Pietro Mascagni.

Dirige l'Autore.

26 settembre Gruppo Torino - 28 settembre Gruppo Roma

PRIMAVERA FIORENTINA

Commedia in un atto e tre quadri di Marie Ghisaberti. Musica di Arrigo Pedrolle.

NOTTURNO ROMANTICO

Un atto e due quadri di Arturo Rossato.

Musica di R. Pick Mangiagalli.

Direttore M.^o Antonino Votto.

30 settembre Gruppo Torino - 2 ottobre Gruppo Roma

ADRIANA LECOUEVRER

Commedia-dramma di E. Scribe ed E. Legouve - Ridotta in quattro atti per la scena lirica da A. Celattini. Musica di Francesco Cilea. Direttore M.^o Ugo Tansini.

3 ottobre Gruppo Torino - 5 ottobre Gruppo Roma

GIULIETTA E ROMEO

Tragedia in tre atti di Arturo Rossato.

Musica di Riccardo Zandonai.

Dirige l'Autore.

7 ottobre Gruppo Torino - 9 ottobre Gruppo Roma

IL TROVATORE

Dramma in quattro atti di Salvatore Cammarano. Musica di Giuseppe Verdi - Direttore M.^o Ugo Tansini.

10 ottobre Gruppo Torino - 12 ottobre Gruppo Roma

LUISA

Romanzo musicale in quattro atti e cinque quadri. Traduzione ritmica italiana di A. Galli. Parole e musica di Gustave Charpentier. Direttore M.^o Fernando Previtali.

13 ottobre Gruppo Torino - 15 ottobre Gruppo Roma

ALCASSINO E NICOLETTA

Favola lirica in sei quadri di Antonio Lega.

Musica di Mario Barbieri.

Direttore M.^o Armando La Rosa Parelli.

17 ottobre Gruppo Torino - 19 ottobre Gruppo Roma

LA RISURREZIONE DI CRISTO

Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra di Lorenzo Perosi - Direttore M.^o Fernando Previtali.

22 ottobre Gruppo Torino - 23 ottobre Gruppo Roma

L'ORO DEL RENO

Prologo della trilogia «L'anello del Nibelungo». Parole e musica di R. Wagner. Versione da tedesco di Zanardini. Direttore M.^o Armando La Rosa Parelli.

24 ottobre Gruppo Torino - 26 ottobre Gruppo Roma

RESURREZIONE

Dramma in quattro atti (tratto dal romanzo di Tolstoj). Parole di C. Hanau - Musica di France Alfano. Direttore M.^o Edoardo Vitale.

27 ottobre Gruppo Torino - 29 ottobre Gruppo Roma

FAUST

Dramma lirico in cinque atti di J. Barbier e M. Carré. Traduzione italiana di A. De Lazariis. Musica di Carlo Gounod - Direttore M.^o Ugo Tansini.

31 ottobre Gruppo Torino

CONSUERO

Tre atti di F. Cimmino - Musica di Alfonso Rendano. Direttore M.^o Tomaso Benintende.

POETI RADIOFONICI

Ci son voci di poeti che riascoltate emergere dal chiuso cofano della radio acquistano inaspettate risonanze, come se un'arcana magia l'accendesse facendole risaltare la più segreta essenza e l'alone musicale di cui sono pervase.

Voci d'altri poeti vi sono — al contrario — che attraverso il microfono si svestono della loro armonia e si anodano come collana di parole senza un perché e muoiono come fiori di serra avvizziti al soffio dell'aria pura, ed alla luce del sole che ne accartocchia i delicati petali bruciandone colore e profumo.

Appartengono alle prime voci quelle dei poeti veri, di quelli che, oltre alla formale armonia ed ai giochi di pause e suoni, hanno scavato in profondo, scrutando gli abissi dell'essere e tentando la porta chiusa del gran mistero che ne serra; hanno espressa la loro fede o la loro disperazione, la paura del nulla che paventano, la speranza che loro sorride.

E le voci degli altri son quelle frivole che han fatto dell'arte gioco di brilliti e d'equilibrio e che impallidito in un momento il luccichio delle loro acrobazie formali, palesano quel che veramente sono: vacuità!

Come quel castello di cannucce che ieri han servito da ossatura a uno spettacolo pirotecnico ed oggi, bruciata la grandole dei fuochi, lasciano tanta malinconia nell'animo ed un piccolo affre di polvere e zolfo all'olfatto.

Ma ai veri poeti quale aiuto può dare la radio? a parola sale dal chiuso cofano senza l'ausilio dell'immagine di chi pronuncia le parole ed al quale sei portato a fissarti ed il cui gioco fisimico ti prende quasi facendo passare in secondo piano la voce del poeta. Questa sale con alterno gioco di pause e suoni come ombre e luci e la pura essenza della lirica arriva a te con tutto il fascino della magia creata dalla parola.

Alcuni poeti sembra abbiano intuito questo nuovissimo mezzo di divulgazione, tanto la loro voce è aderente al mezzo espressivo del microfono e come questo, nella sua immaterialità di espressione (dico immaterialità per indicare la non percepibile fonte donde viene la voce) renda ancor più sensibile il misterioso afflato della poesia. Alcuni canti di Dante — specie del *Paradiso* — oggi non li possiamo più concepire decamati da una persona visibile; ma attraverso la radio. Allora le visioni di fulgore, di luce su, luce, si muovono e stavilano; e noi, non disturbati dalla vista di chi legge, entriamo più facilmente nell'alone di magia creata dal Grande Poeta.

Come una ghiandola festosa passano le ballate del « *Dolce Stil Novo* » e le « Cacce » del Rinascimento: brillano le versi seive aristocratiche con i castelli di parole strapiombanti su orridi e burroni.

Ma, se veniamo al nostro tempo, ecco *Maeterlinck*, poeta delle misteriose inquietudini dell'anima, ecco il chiaroscuolo del nostro misconosciuto *Aristo Graf* che con i suoi poemetti drammatici potrebbe esser considerato il maestro della nuova teatrale radiofonica di poesia e che bene sarebbe tentarne l'esperimento della lettura attraverso il microfono. Perché se desideriamo creare un teatro di poesia da trasmettere senza l'aiuto della scena, dobbiamo risalire ai due poeti ricordati: il belga e l'italiano e (lasciando da parte i giochetti della riproduzione meccanica dei rumori, buona se si vuol considerare la radio un gioco, vana se si

gliamo portare un clima d'arte nella radio) riprendere le voci eterne dei poeti d'ogni tempo: dal delizioso idillio di *Troscito* « *Le siraucane* » agli intermezzi di *Cervantes* ed ai drammetti di *De Musset*. Sarà una trasmissione di circa mezz'ora per volta, ad intervalli più o meno lunghi; ma che servirà ad educare e raffinare il gusto del pubblico e, come si è riuscito facilmente a diffondere nel popolo l'amore per le musiche dei grandi sinfonici, da Mozart e Beethoven a Brahms con un successo che solo venti anni fa sembrava follia immaginare, egualmente si potrà fare con la poesia, specie drammatica.

Nei poeti nostri e stranieri, ma specie nostri, vi è tanta messe da mettere che facilmente si può creare un programma per un anno e più con due trasmissioni mensili di trenta minuti l'una.

Non mi pare sia domandare troppo per la poesia, ed il pubblico, anziché protestare, dopo le

prime volte si sentirà attratto dalla poesia come ora dalla musica.

Ed allenando le antiche voci dei poeti d'altri tempi non si dovranno dimenticare i nostri: *Antonio Beltrami* l'ha lasciata irraggiungibile una breve e deliziosa sacra rappresentazione condotta sul tipo di quelle popolari della sua terra e dove alterna i versi con i canti popolari romagnoli: *La leggenda di S. Fabiano*; un altro bel poemetto, pure di carattere sacro, ha *Romualdo Fantini*: « *La notte di S. Giustino* », e poi *Enrico* i melologi del *Tumisti*: « *Marisa* » e « *Parisa* » che sembrano creati appositamente per la trasmissione radiofonica; ed infine i già citati poemetti del *Graf*, come: « *La morte di Caino* », « *I naviganti* », « *La morte di Faust* », « *L'assunzione di Mefistofele* », « *Una sosta dell'ebreo errante* » ed altri ancora.

UMBERTO GOZZANO.

RITRATTI QUASI VERI

LUIGI ALMIRANTE

Secco e rugginoso come una carruba, tutto spigoli e coste taglienti, con la voce che pare di legno e gli occhi tra mansueti e furbeschi di lupo domestico, *Gigetto Almirante* è nella famiglia dei comici italiani un tipo. I suoi caricaturisti non si sono mai trovati in difficoltà. I suoi sarti, forse, che non deve essere impresà facili il colmare tutti i vuoti, arrotondare tutte le punte, torrire tutti i regoli di cui egli è composto. Tale sua configurazione, sulla quale sembra si sia esercitata più la ronca di mastro *Gepetto* che non il pollice di *Dommedico*, induceva il povero *Niccodemi* — sedici o diciassette anni orsono — ad affidargli la parte del protagonista in quel *Pinocchio* innamorato di *Cavacchioli* e *Rossato*, che la cronaca teatrale italiana dell'immediato dopo guerra registra fra le più furibonde e cantristiche gazzette, che si siano mai date. I fischi di quella sera, tra le spente e polverose dorature del *Carignano*, a ripensarli, ti risento stridere sui nervi tesi, e ancora vedo *Gigetto*, nella tempesta, farsi più legno di quanto gli non fosse. La difficoltà dei due autori consisteva nel dover fondere al burattino un'anima innamorata e canora; quella dell'attore, nel saper umanamente sposare quest'anima alla disumana aridità del fantoccio. Insomma, il crudo e meticoloso verismo di *Almirante* nell'essere *Pinocchio* gli rivelava d'essere insieme creatura. Il difetto, già nel testo, si palesò incorreggibile sulla scena. Di qui il pandemonio. Senonché le qualità essenziali dell'attore, come mi sono sforzato di schematizzare, che nel caso specifico di quel disgraziato e poeticissimo *Pinocchio*, spinte all'assurdo, subivano la mortificazione dell'insuccesso, tenute e rigorosamente controllate sul piano della naturalezza, si guadagnavano per contro — se l'erano già guadagnato, e vastissimo — l'incondizionato favore popolare. *Luigi Almirante* è da anni atteso fra i più diletti alle jolle d'ogni intelligenza non solo, ma anche al clan degli schizzinosi, il cui giudizio d'interesse soltanto come particella che fa più grosso il totale.

La sua vena comica non ha la potenza né la leggerezza né la duttilità di *Armando Falconi* o per ricordare un morto conosciuto — di *Alberto Giovannini*; ma è schietta, tutta sua, connotata a quel suo fisico pericolante e legnoso, dal quale ha saputo cavare, sempre, note irresistibili. Vec-

chietti lisi e sfiatati, poveri diavoli senz'arte né parte, svillaneggiati dalla vita in casa e fuori, illusi ridicoli, mirati contenti senza ragione, tronfi bacher-zozzi, smargiassi arrischiati da un soffio, maniaci tignosi, dongiovanni gabbati, tutte le sagome della macchietta teatrale, le più vivide, le più evidenti, trovano in lui un'espressione risentita, un segno definitivo. Parlo al presente, sebbene ben poco ci dia oggi di quanto eravamo abituati a ricevere.

La sua attività odierna è più direttoriale che altro. Forse la sua aspirazione di sempre è stata questa: dirigere. Più forte dell'istinto del comediante, era in lui sin dal principio il germe del maestro.

Gigetto è nato mentore. Un mentore aggressivo e puntiglioso, appassionato e sofisticato, meticoloso, pigmolesco. Legge di tutto moltissimo. Un mattino di tanti anni fa, c'erano di moda ancora i neglioni, e la gente ci andava senza morirvi di tedio, ho trovato *Almirante* ritto sopra un tavolino del *Cambio* a Torino, che parlava di Kant e di Nietzsche, di Hegel e di Croce, di Spinoza e di Gentile e di non ricordo quanti altri mai a un pubblico di maschere smascherate e di giovanotti sborzi. Naturalmente un poco fuori di senno lo era anche lui, ma in quella specie di delirio gli venivano a galla le molte cose lette e meditate nei vagabondaggi teatrali, senza che nessuno gli avesse mai insegnato niente. Diceva con un accanimento, una bene ben poco ci dia oggi di quanto eravamo abituati a ricevere. Era insinuante e lepido, a volta a volta finto innocente e birbone dichiarato, né puoi lasciarti attaccare impunemente: non ti molla più. E tal quale è, per molti versi, l'artista. I suoi personaggi preferiti sono un po' tutti infatti dei tenacissimi incartapecoriti. L'attore riesce così singolare: il maestro, prezioso. Le commedie crude da lui hanno la trasparenza del cristallo, l'esattezza del compasso e insieme il calore del palpitio.

Sapete invece qual è il suo sogno? Io lo so, ma non state a propalarlo: egli ha una casa sul Garda e un figlio che ama più del teatro stesso e dei bottoni. Ebbene, *Luigi Almirante* vorrebbe essere posseduto di Salò. Sogna cioè una sera quieta, sul lago più bello del mondo, fra gente che gli voglia bene. Lo raccomanderei a *Piero Valdin*, mago sapiente dei raggi invisibili, gerarca di quelle amate sponde. Ma se poi la gente non avesse tempo di budargli, egli ha le sue rimembranze, lante e care. Basterebbe, a farli compagnia, per tutte, quel padre dei Sei personaggi da lui creato la prima volta, non mai raggiunto da altri, indimenticabile.

EUGENIO BERTUETTI.



Nel grande auditorio dell'Elar: un gruppo di giovanetti spagnoli ed un gruppo di giovani hitleriani.

LODE DELLA VECCHIA CASA

E poi, quando bene ti sei compiaciuto della tua comoda e modernissima casa cittadina, costruita secondo tutte le regole dell'architettura geometrica, con tutte le comodità che ti corrono incontro al semplice innestare di una spina o al girare di una chiavetta (ascensore, luce, telefono, acqua calda, acqua fredda, riscaldamento, ascensore, frigorifero, radio alla radionemina, insomma, tutti i « confort » promessi dai cartelli affissi sul portone), poi, un bel giorno, tutte queste comodità finiscono col non significarti più nulla, e ti scopri in atto di sognare una piccola vecchia casa di campagna. E invidi colui che la possiede, e se ce l'hai, la raggiungi...

Per modestà che sia, sopra la porta e le finestre sui colli o sul mare, sulla pianura o sui monti, ti fa l'effetto di stare sulla riva del fiume vertiginoso che trae in rapina le tue giornate, e ti dà l'illusione di essere in un piccolo golfo segreto dove la corrente non ti potrà più riprendere.

Il miraggio della velocità, la febbre dei viaggi, il fascino dell'automobile e dell'aeroplano non bastano; presto o tardi ci coglie il desiderio di una sosta e di un riposo. Dopo aver visto sfilare tante immagini vive e inanimate, viene il momento in cui il nostro spirito vuole ordinare quel caos, operare una scelta: conviene gettare un po' di zavorra, per potere domani riprendere la nostra corsa, per fare il punto sull'esperienza dei viaggi, meditare, calcolare, il nostro presente e cercar di orientare il nostro avvenire.

E' in quel momento che la vecchia casa ci chiama. L'abbiamo forse trascurata? Ci accoglie con più gioia come il figlio prodigo. Non serba rancore: fedele, non s'angoscia dell'infedeltà, ma aspettava il ritorno dell'assente e la fine dell'infedeltà.

Entriamo. La porta stride e l'eco di quel lieve rumore si prolunga d'una nell'altra stanza disabitata. Un po' di esitazione; quella solitudine ci impressiona, ci dà la sensazione di essere, se non i profanatori del passato che dorme lì dentro, almeno i forestieri che non riescono a comprendere quella sua vita silenziosa, più o meno significativa... Ad un tratto, da qualche profondità inaspettata una voce piccola e fiavola, ma così carezzevole e dolce che il cuore te ne trema di dolcezza, una voce che tu riconosci come se uscisse dalle povere labbra di tua madre, la voce della vecchia casa ti chiama: « Finalmente, figliolo, sei tornato... Oh, sei tornato, come verso la tua fanciullezza ebbero! »

Ed ecco, per miracolo di quella voce che non sai donde venuta, forse dal tuo intimo cuore, la solitudine si popola di immagini vive: i tuoi « vecchi » ti si fanno incontro a braccia aperte, e l'ombra s'illumina del caldo biancore d'addio di quella volta che tu uscisti per la prima volta. Tutto è indefinibile fremito intorno ai ritratti delle antenate nella polvere è come un velo di cipria che si siano distese pur ora per volerti parere più belle; i tendaggi si gonfiano, superbi più di ostentare la ricchezza del loro dissuati drappaggi; l'orologio di cent'anni non aspetta se non che le tue dita diano al pendolo fermo l'avvio per ricantare le ore che, quando eri bambino, erano sì lente a passare e che oggi, misurate agli orologi cittadini, sembrano così brevi e fuggevoli...

Tutto il passato rivive per te, nella casa dove non è mai morto. E tu senti che gli sei solidale e che tu lo continui. Dove i tuoi passi risuonano, anche i passi, che tu non hai mai sentiti. Oh, non navavi ai tuoi gioielli, ai tuoi riposi, ai tuoi primi studi, altri ancora che tu non hai conosciuti perché erano quelli dei vecchi più vecchi: ed altri passi risuoneranno, come i tuoi, dove i tuoi suonano adesso. Negli specchi, un po' verdi ed opachi, che incontri qua e là per le stanze, tu vedi apparire quei tuoi volti quel segno. Quel tuo portamento quel tuo modo di parlare, quel gesto che ti rivelano come i tuoi vecchi siano presenti in te, carne della tua carne, vita della tua vita...

E allora intendi tutte le virtù e le menzogne dell'individualismo, che ci vorrebbe rendere tanto orgogliosi e tanto egoisti. La vecchia casa ci dà una lezione di filosofia morale e di filosofia sociale... « Ehi, che caro, tu vuoi essere profeta! Oh, fortunato davvero chi possiede una vecchia casa, casa di raccoglimento, asilo di pace. Le sue porte e le sue finestre si dischiudono, sì, accolgono ed amiche alla vita che passa: ma sotto i suoi tetti spioventi i ricordi hanno lor nido, come le rondini, e dentro le sue stanze antiche palpitano gli echi delle tue voci come si spento. Grati alla tua vecchia casa, tu non sei più il nomade, il solitario, l'uomo che la più lieve brezza sradica

e porta lontano. Sopra vi passano, rapidi e rimbombanti come fulmini, gli aeroplani, sulla strada che le è accanto, in una nuvola di polvere e di frastuono, scompaiono le automobili, e codeste congregate e codesti sinistri della vita moderna, della vita che è poi la tua d'oggi, tu li ammiri e tu li apprezzi, mentre senti il dialogare delle voci familiari del tempo passato che si mescolano per te al tuono degli aeroplani, all'urliare delle automobili, alle voci, magari, molteplici e misteriose della radio, che ti sei voluto portare nella vecchia casa, come l'eco del mondo — eco che non discorda dagli altri che la tua presenza ha suscitato fra le sue pareti, quasi con un mezzo di magia. D'altronde, a pensarci bene, non è la radio fra tutte le invenzioni, onde si distingue e si esalta il progresso materiale, la sola che conservi anche nelle case moderne la possibilità di quei piaceri in comune che le vecchie case conoscevano e con la loro stessa disposizione interna dimostravano di favorire? »

L'automobile, lo sport, le crociere, tutti ammirabili e utilissimi modi di svago, oggi facilitati

ANEDDOTI TEATRALI

Gli aneddoti sono lo spirito dei vecchi e la grazia dei fanciulli e delle donne. Con questa bella una stagione decise che aprito una trasmissione che aveva appunto per tema « dieci minuti di aneddoti teatrali ». L'iniziativa non avrà mancato di interessare e di divertire quei radio-ascensori che preferiscono (dobbiamo aggiungere un melanconico *putturpoo*) barzellette e storielle, qualche « ricordo » arguto alle conversazioni scientifiche o letterarie.

Gli aneddoti che abbiamo capito sono per la maggior parte inediti e sono scelti fra quelli interessanti il campo del teatro che è — o dovrebbe essere! — il più fertile di battute spiritose.

« Se esistono tra i capocomici — ha detto il cronista — uomini di genio sinceramente attaccati alla loro professione ogni giorno più delicata ed incerta, desiderosi di servire la causa del teatro ed il gusto del pubblico, ce ne sono molti altri che « vendono » le loro idee ed il loro compito come venderebbero, se fossero droghieri, il caffè tostato o le candele steariche... »

Un capocomico, per esempio, piange lacrime di sangue quando deve pagare i suoi attori. Il critico assicura di aver letto, nel camerino di questo... filantropo, il seguente cartello: « La cassa è aperta dalle 15,45... alle sedici meno un quarto ». E, a questo proposito, lo stesso critico narra un episodio edificante. Si sta firmando un contratto con un autore. Discussioni umilianti, penose. Finalmente, quando l'autore — preso tutto a suo carico (scenari, costumi, pubblicità) — sta per andarsene, il critico, toccando il capocomico su una spalla, dice: « Avete dimenticato qualcosa... ». « Cioè?... ». « Il signore ha ancora l'orologio... ».

Il direttore d'un teatro dei « boulevard » teneva, nel defunto Trocadéro, una torrenza. Fecero un parallelo tra il disinteresse dei guitti d'altri tempi e (pretendeva lui) l'avidità degli attori moderni, concluse imprudentemente: « Come diceva il vecchio Taillade, al giorno d'oggi non si sa più crepare di fame! ». Ma un povero diavolo, che il direttore-conferenziere aveva scritturato a prezzi di vera liquidazione, saltò su e, con un sorriso velenoso, mise le cose a posto: « Per fortuna, ci siete voi ad insegnarcelo! ».

La recente istituzione della *Settimana di Bontà* ha dato, pare, ottimi risultati. Ma i teatri, lungi dal beneficiare di questa parentesi serafica, si trovavano in cattive acque. Tanto che, al settimo giorno, un capocomico tirò un sospiro di sollievo: « Meno male! — buffo — Se Dio vuole, anche la settimana di bontà è finita! ». Siccome questo direttore passa — forse a torto — per un pianista-grande matricolato, un attore, testimone di quella gioia palese, non seppe trattenersi dal tirare la botta: « Una settimana di bontà! Non ne potete più, eh? ».

Un capocomico di Tolone aveva la mania della pubblicità. Dato che in quella città doveva aver luogo una esecuzione capitale, ebbe la luminosa idea di far stampare lettere cubitali (rosse, naturalmente) il seguente manifesto: « Il signor Deibler assisterà alla rappresentazione ». (*Monieur*

dal progresso, il cinematografo stesso non tornano favorevoli allo sviluppo delle abitudini d'intimità domestica e della comunità familiare. La radio è sopravvenuta invece a stabilire una eccezione: come la tavola (d'ascoltare insieme non è forse l'atto di più raccolta intimità domestica, dopo quello del mangiare insieme?) è uno strumento permanente di riunione; la famiglia fa da piccola platea davanti all'altoparlante. Ancora — ed ecco bizzarro prodigio — come un tempo la radio era casa, anche la casa modernissima, diventa il centro del mondo; seduti accanto alla radio gli anziani, i sognatori e i sedentari si creano una specie di atmosfera sonora universale, che non disdegna neppure i giovani, più mobili, più realisti, perché, avidi come sarebbero di correre il mondo, provano l'impressione che il mondo venga nella loro casa: la loro stessa casa moderna, la quale, dal momento che essi vi tornano a rimanere e a vivere, non mancherà più degli elementi di poesia e di dolcezza onde si impregnavano di soavità le stanze abbandonate delle vecchie case romantiche.

G. SOMMI PICENARDI.

Deibler, per chi non lo sapesse, è il boia ufficiale della Repubblica).

Ecco un dialogo tra il direttore d'un teatro di riviste ed un autore:

— Il vostro « finale » della *Danza della Rivoluzione* è abbastanza originale. Ma perché non introdurre Madame de Sévigné, che ha avuto tanto successo nel lavoro precedente?

— E' assurdo! Madame de Sévigné, quando scoppiò la Rivoluzione era morta da novantadue anni! — Che vuol dire? Confesso che non posso soffrire quelli che hanno, come voi, la mania dell'esattezza storica!

Un capocomico che aveva incassato filosoficamente i flussi, anche quando il botteghino del teatro teneva chiuso lo sportello, per mancanza di spettatori, aveva messo in scena, senza successo, una commedia intitolata *Il professore di pianoforte*. Un amico, commosso, cercava di consolarlo: « Poveretto, è andata male. eh? Patti coraggioso... ». « Male? Neanche per sogno! Almeno, siamo riusciti a vendere il pianoforte... ».

In un teatro della periferia si sta rappresentando un truciolo melodramma: *Il cieco di Bagnelet*. Un attore, prima che si alzi il sipario, s'affaccia alla ribalta e annunzia: « Signore e signori, il nostro suggeritore è indisposto ed il collega bisbetico, che non ha avuto il tempo di studiare bene il copione, non si fida troppo della sua memoria. Vi domanda, quindi, il permesso di leggere la sua parte, che è la parte del cieco!... ». Il pubblico, per fortuna, non trovò nulla a ridire...

Un altro teatro lottava disperatamente contro la persistente serie dei « forni ». Una sera, prima di iniziare la recita, il capocomico, data un'occhiata alla platea, corre a cercare il direttore: « Senta, visto che ci saranno sì e no venti persone, non sarebbe meglio dare un'occhiata al soldo del bisbetico, e buona notte? ». « E' una parola, caro mio! Quelli, son tutti biglietti di favore... ».

In un teatro di provincia, durante lo spettacolo: *PRIMO COSPIRATORE (guardando in alto)* — SECONDO COSPIRATORE (*guardando in platea*) — Quasi!...

E' difficile, anche quando si ha fatto fortuna e si è conquistata la celebrità nel corso di molti lustri, rassegnarsi a dar l'addio alle scene. E quest'ultimo aneddoto lo dimostra. Un capocomico si sforzava di spiegare ad un'attrice vecchietta assai che aveva torto ad ostinarsi a sostenere parti inadatte alla sua età, parti di minorenne, di signorinella ingenua, anche se la sapiente truccatura riusciva bene o male a nascondere le rughe ed i capelli grigi. Perché — osservava il capocomico — non volete decidersi a interpretare personaggi aderenti al suo aspetto reale, austere signore, buone madri di famiglia o giù di lì? Ma ottenne questa fiera risposta:

— Son quarant'anni che faccio la parte dell'attrice giovane! Le sembra una cosa seria, alla mia età, cambiare abitudini?

— Ma che ve ne pare? Ma se io ho l'età che si dimostra (fino al giorno in cui, purtroppo, si dimostra l'età che si ha).

GALAR.



Le Giovani Italiane a Mondello

LA NUOVA ONDA DI GENOVA

ALCUNI lettori ci hanno domandato per quale motivo l'onda della stazione di Genova è stata spostata da 304 metri a 263 metri. Siamo ben lieti di spiegare i motivi che hanno indotto l'Eiar ad effettuare il suddetto spostamento di lunghezza d'onda, nell'esclusivo interesse dei radioscoltori ligure. Occorre ricordare che l'onda di 304 metri è assegnata dalle convenzioni internazionali contemporaneamente all'Italia ed alla Polonia. Per quel che riguarda l'Italia, su tale onda venne a suo tempo collocata la stazione di Genova 10 kW. Fino a che la Polonia mantenne sull'onda di 304 metri una stazione di piccola potenza, la stazione di Genova poteva essere ricevuta discretamente anche a notevole distanza da Genova. Tale situazione fu peraltro modificata quando la Polonia collocò sull'onda di 304 metri la sua stazione di Torino di 25 kW. Da allora le interferenze della stazione polacca cominciarono a disturbare già a pochi chilometri dal trasmettitore ligure.

Per migliorare la ricezione degli abbonati della Liguria, l'Eiar decise, in conseguenza della nuova situazione che si era creata, di modificare la lunghezza d'onda di Radio Genova facendo lavorare tale stazione su 263 metri in perfetto sincronismo con le stazioni di Torino e Trieste, per mezzo di complesse e delicate apparecchiature di sincronizzazione.

Il risultato desiderato appare pienamente raggiunto. La variazione definitiva dell'onda avvenne il 25 agosto. Dopo alcuni giorni di ricezione incerta, conseguenza inevitabile dei notevoli lavori in corso al trasmettitore di Genova per apporvi le necessarie modificazioni, terminate le nuove regolazioni e perfezionata la messa a punto, dal giorno 3 settembre la trasmissione su 263 metri avviene con tutta regolarità e con piena potenza. Per la distribuzione del campo leggermente diversa, qualcuno sente un poco più forte e qualcuno un poco meno forte, ma sempre con intensità sufficiente. Per contro in tutta la Liguria la ricezione di Radio Genova è ora esente da ogni interferenza ed assai migliore di quella che era ottenuta sull'onda di 304 metri.

Altro motivo dell'avvenuto cambiamento d'onda è stato la necessità di liberare un'onda per far posto alla nuova stazione di Roma II, di 60 chilometri, che ha già iniziato le trasmissioni di prova.

IL NUOVO TRASMETTITORE DI ROMA II

Sono cominciate le trasmissioni di prova della stazione Roma II, di 60 kW-antenna. Questa stazione fa parte del centro di trasmissione ad onda media di S. Palomba. Le prove avvennero sull'onda di m. 245 (1222 Kilocicli al secondo) assegnata alla stazione di Roma II e lasciata a tale scopo libera dalla stazione di Bologna il 25 agosto. Le trasmissioni di prova proseguono attualmente su buon esito, così da lasciare prevedere

cronache



L'Eiar alla Fiera di Bari

una prossima entrata in funzionamento regolare del nuovo potente trasmettitore dell'Eiar.

Roma II trasmette assai spesso durante le prove il programma di Roma III. Essa utilizza l'antenna ad alto T usata sino allo scorso anno dalla stazione di Roma I di 120 kW, questa stazione disponendo ora, come è noto, di un pilone auto-irradiante alto 265 metri.

RADIOCRONACHE

Domenica 5, dalle 17,15 alle 18 tutte le stazioni dell'Eiar hanno trasmesso un programma eccezionale: la cronaca della manifestazione dei Giovani Fascisti al Campo Roma, alla presenza del Duce, di cui parliamo in altra parte del giornale.

Le varie fasi della manifestazione sono state illustrate dai radiocronisti Pio Ambrogetti ed Antonio Guarino.

Nella stessa giornata gli ascoltatori hanno avuto un riassunto sonoro della riunione atletica che ha opposto, all'Arena di Milano, i migliori atleti italiani contro una fortissima rappresentativa degli Stati Uniti d'America. Memorabile riunione per lo sport dell'atletica leggera, e il microfono dell'Eiar non ha mancato di coglierne i momenti più notevoli. A cura dei radiocronisti Buratti e Zanoletti sono stati incisi dischi speciali riproduttori fedeli-



A Mondello-Valdesi (Palermo) tra la spiaggia e gli uliveti sorge la Colonia eliotorapica Arnaldo Mussolini. Il 25 agosto un ballata radiocronista ha visitato i camerati di questa colonia, improvvisando una radiotrasmissione delle più vivaci.



Colloqui col microfono

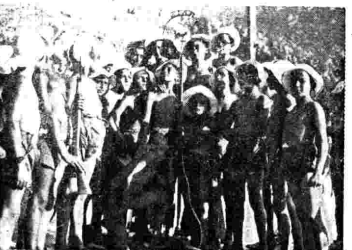
mente le partenze e gli arrivi delle gare più importanti, nonché le dichiarazioni gloriose del vittorioso I anzi. Il tutto, in una serie di impressioni sonorizzate con commenti verbali, è stato radiodiffuso alle ore 20, concludendo lo speciale programma con la trasmissione di un simpatico coro cantato a mo' di saluto dagli atleti nordamericani.

Il giorno 8 settembre, alle ore 10, ha avuto luogo un'altra trasmissione speciale: quella che ha descritto l'omaggio recato da un gruppo di letterati francesi alla memoria di Giacomo Leopardi. Nel corso di questa trasmissione è stato altresì diffuso il discorso pronunciato dal poeta francese Henri Bojany.

Un cenno, infine, va riservato alla fulminea notizia data dall'Eiar, alle ore 23,40 del giorno 6 settembre, circa l'esito della Coppa d'Oro per motoscafi che era stata disputata pochi momenti prima sulle acque del Lago Erie, a Detroit (U.S.A.). Come è noto, la competizione ha visto al secondo posto assoluto lo scafo italiano « Amba Alagi » guidato dal Conte Rossi di Montelera. L'Eiar si era accordata colla National Broadcasting Co. per poter ricevere via radio la descrizione della gara durante lo svolgimento. Notizie dettagliate furono infatti immediatamente irradiate dalle antenne italiane.

La Radio polacca ha messo in onda un lavoro interessante e pochissimo noto di Turgheneff. Una colazione dal maresciallo della nobiltà. Il lavoro non si stacca dal solito tema del teatro russo di quel periodo che era stato iniziato dal Revisor di Gogol e più che altro è una pittura di tipi e di caratteri della Russia provinciale sotto l'impero degli Zar. Ma sono ritratti vivissimi e vivacissimi. L'interesse eccezionale di questa diffusione era dato dal fatto che il teatro di Turgheneff era restato per lungo tempo ignorato dalle folle e soltanto da poco è stato presentato in pubblico. Esso è accessibile ai nostri pubblici, in quanto Turgheneff è stato lo scrittore russo che più si è avvicinato agli intellettuali occidentali.

Niente sembrava predestinare Offenbach — che si chiamava in realtà Giuda Eberscht ed era figlio di un cantore della sinagoga di Colonia — alla musica. Ma egli si mise a studiare il violoncello, entrò a far parte di una grande orchestra; a trent'anni era direttore e musicista quindi il Cavaliere di De Musset, prendendo lo pseudonimo di Offenbach dal nome di una cittadina renana. Di lui Radio Lussemburgo ha trasmesso Barba-Bleu che, a dire il vero, ha pochissimi rapporti con la celebre favola. Il Barba-Bleu di Offenbach fa avvelenare le sue donne da un chimico che porge il tossico in un bicchiere di acqua zuccherata, si tratta di un'opera buffa in tre atti e quattro quadri, divertentissima, della quale molti motivi sono diventati popolari.



A cura del C.A.I. di Trento e con il contributo dell'Ascienda Autonoma di Sogorno di San Martino di Castrozza è stato inaugurato l'impianto radiofonico che collega San Martino con il rifugio Rosetta, a un'altezza di metri 2578, nel cuore del magnifico gruppo dolomitico delle Pale di San Martino. L'impianto di San Martino di Castrozza, che funziona regolarmente con ottima audizione, è il secondo che sia stato realizzato in Italia.

In questi giorni in cui l'Esposizione della Radio a Bruxelles ha riportato in primo piano il problema della radiofonia belga, merita di essere rilevato, per un improvviso balzo in avanti, una statistica di radioabbonati pubblicata dall'I.N.R. il 31 dicembre 1935: i radiotelevisori pagati ascendevano a 133.956. Un anno dopo erano 888.163. Il 31 gennaio 1937 erano 750.543; a fine luglio erano 967.789. Di questi ben oltre 528.000 sono apparecchi a valvole, mentre poco più di 4000 sono a galena. Le radiotelevisori contano circa 23.000 abbonati e le licenze concesse gratuitamente per diversi motivi ascendono a 14.403.

Il Salone della Radio inaugurato a Bruxelles ha come una delle sue principali attrazioni il Padiglione dell'I.N.R. belga, che è stato eretto, con sfarzo eccezionale, nel Palazzo del Centenario all'Heyssel, nello stesso punto dove lo scorso anno si era svolto il palazzo ideato dall'architetto flammingo Serenach. Quest'anno gli artisti pannelli sono opera di un notissimo pittore vallone, Carlo Counhaye, e il padiglione è stato ideato dall'architetto Jean Mathieu. L'I.N.R. ha voluto evitare una documentazione troppo abbondante arida a un tempo, a base di diagrammi e di statistiche, mentre ha dato invece grande impulso alla parte fotografica che rivela al visitatore tutti i misteri della Radio. E anche i pannelli commentano con umorismo e fantasia la vita aneddotica della Radio. Nella prima quindicina del corrente settembre l'I.N.R. organizza dal Salone della Radio alcune trasmissioni speciali di musica leggera.

Le feste che l'Austria organizza ogni anno sotto la denominazione di «Feste in onore di Bruckner», quest'anno, come ne è già stata data notizia, hanno avuto un programma molto più largo denominato «Settimana del Danubio» e, a fianco delle opere di Bruckner, sono state diffuse anche musiche di Beethoven e di Schubert. In questi giorni, infatti, gli statuti delle opere vennero concepiti o dove risero i loro illustri compositori. Così alcuni ebbero luogo a Linz, nella badia di San Floriano e a Steyr. Ad essi presero parte le orchestre sinfoniche e filarmônica di Vienna e i cori della badia di San Floriano.

La Radio ha portato una vera rivoluzione nei villaggi, soprattutto in quelli che sono maggiormente separati dai grandi centri. La mentalità dei vecchi contadini è venuta modificandosi, e idee e concetti nuovi hanno germogliato nei cervelli paesani. Tale evoluzione, naturalmente, si è fatta sentire con maggiore intensità nei paesi in cui il contadino era ancora più indietro dei confratelli cittadini. Così la Radio rumena ha invitato al microfono un vecchio agricoltore quasi novantenne, il quale si è dichiarato fanatico della Radio. Prima, egli ha detto, i pecuni per le loro previsioni meteorologiche si basavano sui metodi tradizionali ed empirici, e il linguaggio scientifico del microfono è sembrato loro, all'inizio, ostico. Ma, pian piano, si sono abituati, e oggi parlano di cicloni e anticloni, di Azzorre e di Carpi e attendono ansiosi l'emissione, poiché hanno preteso che con i dati della Radio si può prevedere il tempo con molta maggior sicurezza. Ciò che ha a tutto beneficio dell'agricoltura.

Ruggero Buontempo è un personaggio leggendario del Teatro, il ritratto del perfetto ottimista, che nulla sconvolge e il quale sa che a tutto ci sarà un rimedio. Il suo tipo ha attratto molti commedianti, da Dupin a Fawcett, da Molina a Origini, Clavellio e Leaper. L'ultima volta che tempo è stato Andrea Bittore, il quale ha cercato di erpare un tipo quasi originale con la vecchia ricetta. E ne è uscito fuori un Buontempo, vecchio borghese ottantenne, dal cuore ancora giovane, amante della vita e di tutte le sue seduzioni, di un buon bicchiere di vino e anche delle belle donne. Ruggero ha un amico del suo stesso stile, il rotondetto Rondole, simpatico e gioviale. L'aristocratico Eugenio ha passione ancorosa nel cuore della sindacatura. Ma allo stesso tempo è innamorato di Anna Maria, la figlia di Rondole. E tutto finisce nel migliore dei modi, perché con Buontempo ogni difficoltà deve essere appianata e il pubblico deve ricevere una lezione di buonumore. Ciò che ha fatto saltella il microfono bretonne di Rennes.

Beniamino Godard è oggi un nome che non desta nessuna eco, e dagli studiosi di musica è accolto forse con scherno. Ciò non ostante a diciannove anni era celebre con le sue due prime sinfonie. Aveva una grande facilità di comporre, ed ebbe il torto di abusare di questo suo dono. Tuttavia non mancò mai di dignità di spontaneità e di eleganza. Del suo Jochim sopravvive una «nanna-nanna» celebre. Morì a 46 anni di tisi, lasciando incompiuta un'opera comica La vivandiera, che Vidal condusse a termine e presentò al giudizio del pubblico. Radio Lussemburgo l'ha tolta dal luogo e imminente oblio. L'azione si svolge durante l'incendio di una casa, e il padre, il vecchio che, preso dalle idee repubblicane, aiuta i soldati di Parigi ed è perciò maledetto dall'intransigente e tradizionalista padre. Allora, dietro consiglio della vivandiera Marion, si arruola con i repubblicani e Gianna, un'orfanello che lo ama, lo segue. Per evitare che padre e figlio si trovino di fronte, Marion allontana Gianna e si risiede a Parigi. Il vecchio che, tenuto nelle mani dei repubblicani, sarebbe stato fucilato, ciò vale alla ragazza una condanna a morte, ma interviene l'amnistia che salva tutti. Padre e figlio si riconciliano e Giorgio può sposare Gianna.

L'ultima passeggiata nell'Overland bernese di Radio Lesana è stata dedicata al famoso «Lago Azzurro», meravigliosa celebrata in tutte le guide e programmi di viaggi. Il radiocronista, dopo aver fatto una vivace pittura della località, ha descritto la vita e l'allecamento delle frade che ai buongustai svizzeri, che tengono alleate appunto nelle elvetiche acque del lago. E al ritorno il microfono ha fatto in treno il viaggio sino al Valtesse nella strada ferrata che domina la vallata a strapiombo come un ferro rigmo balcone.

Rabitare Barbaud non era un problema facile. Radio Strasburgo lo ha affrontato con una specie di radiofania in versi, che ha ottenuto grande successo presso gli ascoltatori. Barbaud non era più un uomo terribile, ma un individuo dolce e delicato. Le foreste da lui fatte risare nelle sue campagne non erano tali, ma semplici spumetizzanti e non spiccavano mai alcuno. Amava teneramente sette donne, ma non osava confessare loro il suo amore. Il suo ministro Orlatto avrebbe inventato di sana pianta i racconti sulle atrocità del principe, che era un musicista e che trascorreva le sere a suonare il flauto sopra la sua Alice, una giovane coppia di giuoco. Ed era così che si tirava in ballo il principe. Tutto il lavoro è sotto l'impulso di Suor Anna, personaggio che quasi non si vede ma che domina Barbaud in quanto è l'ispiratrice di ogni suo atto buono e gentile.

A Olaka, nello Stato di Florida, è stata sferrata una caccia a mezzo della Radio a tre negri delinquenti. I tre maltipoli avevano aggredito lo sceriffo Wooten di Reddick e gli avevano rubato l'automobile, riuscendo così a celarsisi. Wooten, infatti, era riuscito ad arrestare i tre negri, che dovevano rispondere di numerosi furti, rapine, grassazioni, e il stanno trasportando al carcere di custodia. Ma i maltipoli, liberatisi, malmenarono e a rubargli laettura. Wooten, che era stato colpito violentemente alla nuca, quando rinvenne si trovò in aperta campagna legato a un albero. Per fortuna venne liberato da un passante. La Stazione di Olaka Broadcast lanciò subito un appello alla Radio invitando tutti i cittadini a mettersi alla caccia dei tre negri. La mobilitazione radiofonica ebbe il migliore dei risultati, poiché non erano passate tre ore che i delinquenti erano rinchiusi già in carcere.

Radio Mediterraneo ha ripreso, da poco, le trasmissioni speciali del Principato di Montecarlo. Le trasmissioni, che si compongono dei concerti della Grande Orchestra del Casinò, hanno luogo il martedì e il sabato. Mentre il venerdì vengono diffuse le serate di gala dello Sporting Club.

Radio Parigi sotto il titolo «Cronisti e storici mediocri» ha fatto sfilare al microfono storici che hanno fatto della storia, non solo l'hanno scritta, come Villaharduin — il quale partecipò alla presa di Costantinopoli —; Joinville — il compagno di San Luigi —; Commines — il consigliere di Luigi XI —; il più vecchio di questi storici presentati fu il cronista Wace, vissuto nel 1100, e quindi, il suo quasi contemporaneo Geoffroy di Villaharduin, le cui memorie costituiscono testo per la storia delle Crociate. Seguivano Garnier di Pont-Saint-Mazence, il cronista dell'assassinio dell'arcivescovo di Canterbury per istigazione di Enrico II; il signor di Joinville, XV secolo, e infine Filippus di Comines, che visse nel sedicesimo secolo. Fu il primo autentico storico che ebbe la Francia. Di ciascuno di questi scrittori la Radio ha presentato le pagine più significative nel caratteristico linguaggio del tempo, commendando con sfondi sonori che rievocavano gli avvenimenti.

PERSONAGGI DI TEATRO

Anna nella commedia «L'uccello del paradiso» di Enrico Cavacchioli

Uscendo di teatro dopo la rappresentazione di questa «confessione», una donna disse:

«Se i commedianti hanno imparato così bene a conoscerci, noi non abbiamo più niente da temere. Essi insegneranno a tutti gli uomini l'arte di salvare il nostro cuore».

Disgraziatamente per le donne, di autori come Enrico Cavacchioli non se ne sono rivolti più e il cuore delle medesime è tuttora in pericolo.

Creature simili ad Anna Corelli sono sparse per il mondo. Si chiamano le inquisite, le insonni, le tormentate. A loro dobbiamo molte cose, cominciando dalla virtù eroica e qualora l'affermazione risultasse un paradosso si prega di cercare in esso la verità, poiché grave errore sarebbe giudicare con disprezzo questa specie di creature inappagate che, dirette agli eccelsi bersagli, riottengono già mortalmente ferite.

Esse pagano il pedaggio dall'una all'altra sponda per tutta la colonna che precedono a mani giunte sulla via nitidamente tracciata dello stabilimento.

La protagonista di questa favola tragica è la moglie di uno studioso, uomo positivo. Ella lo ha amato e lo ama, malgrado lo abbandoni, lasciandogli la figlia, che andrà a visitare periodicamente. Ad allontanarsi dalla sua mediocre missione è uno amirato desiderio di vita, quasi la nobiltà che anima l'artista durante la concessione della sua opera.

Non frivolezza, non vizio, non biasimevole curiosità, ma bisogno di giovare delle proprie molteplici risorse, di liberare le proprie infinite possibilità, di sperimentare in qualche ardito volo la resistenza delle proprie magnifiche ali.

Un caldo soffio di poesia percorre l'abitazione coniugale: suo marito, appassionato naturalista, che teneva imbalsamati i rari esemplari nelle vetrine dello studio, le ha insegnato senza volerlo le difficili aspirazioni. Le immobili penne maestose, dietro i cristalli accuratamente chiusi, le hanno aperto davanti agli occhi affascinati tutte le azzurre trasparenze del cielo.

Un soffio del paradiso vola al di sopra delle nubi, oltre le tempeste.

La necessità dell'imitazione fiorisce dal cuore scontento dell'uniforme, piatto, grigio procedere dell'esistenza quotidiana.

Vera o no, certa storia dice che gli uccelli del paradiso non hanno zampe per posare sulla terra. La bella, leggenda su certo creata per accendere le fantasie superori.

L'uomo attento a studiare gli animali uccisi e impagliati le indica inconsciamente la ribellione. Dai rigidi cadaveri scaturisce il coraggio per la mobilità vertiginosa. Ad essi spiegate, i larghi occhi fissi sulle impresse lontananze, la donna dalle illuminate risorse fugge ai doveri che le sembrano meretrici.

Le molteplici strade dischiuse a raggiare davanti alla sua gloriosa meraviglia invocano la sua ansietà femminile. Ella suppone di aver finalmente capito in che consista la divina bellezza della creazione spirituale.

L'evasione ha inebriato. Tornando alla figlia, come una superba farfalla dalle ali cariche di polline, ella reca all'adorabile innocente la sua terribile offerta di vita.

L'uomo che media sui cadaveri imbalsamati non riesce colla sua umana prudenza a neutralizzare sulla bimba l'ascedente di colei che le somiglia.

Necessità di spazio, d'immensità, di esperienze radiose, d'incandescenti fornaci. Fame di supremo amore, di sensazioni felici e di rivelazioni impossibili. Bisogno di placare lo smisurato desiderio in una realizzazione ancora da stabilire.

Così la giovanissima dal candido cuore segue la madre, nella quale si specchiano le proprie aspirazioni. E la duplice tensione si completa nel loro amore che ebbe origine da Dio, finché la verità ostinatamente cercata acquisterà il triste volto della sventura.

L'uccello del paradiso è ridisceso sulla terra, con le belle ali ferite. Le sue zampe staccate, oscurate dalla bugiarda leggenda, vanno ancora affannosamente l'appoggio sicuro ove mancano le ali, ove si placano le tempeste, ove Cristo ha camminato, insegnando il dolore.

MALOMBA.

La storia della musica

SESSANTANOVESIMA PUNTATA

Lo Spambati lodò in esse lo stile e la strumentazione, la riproduzione delle orchestre sinfoniche e del cembalo — ricca di 50 suoni. L'originalità del tema, la disarmonia delle forme senza tempo e senza quadratura di ritmi, lasciando stare la possibilità di cantare l'epopea nazionale d'un popolo nomade e misto, e soprattutto confuso come quello che ha del boemo e dell'ungarese, del magiaro e dello zingano, non si può non convenire col Capri che l'evocazione dell'anima popolare ungherese è in queste pur brillanti pagine, d'anticozionismo litografico, drappeggiata fra le pieghe e i festoni e gli spoliazi del virtuosismo. L'opera di Liszt non affonda le radici negli strati più intimi dell'anima ungherese, come fece Chopin rispetto all'anima polacca; il che non toglie al musicista di Raiding l'aver avuto un grandissimo influsso sulla vita musicale ungherese.

Per pianoforte e orchestra, Liszt compose un primo Concerto in mi bemolle e un secondo in la, e una «Dance macabre» (parafraasi del «Dies irae»); fece poi parecchie trascrizioni da Schubert, Weber, Beethoven, ecc.

Tralasciando la sua attività per l'organo (luoghi e variazioni) e per la lirica vocale (una sessantina di composizioni), passiamo a un cenno su quanto egli scrisse per orchestra, nel che gli si può riconoscere il merito d'aver, col Berlioz, gettato le basi del moderno poema sinfonico e della musica a programma. Sarebbero opportuni, a questo punto, lunghi discorsi, perché l'argomento è dei più discussi, ma non è qui il luogo. Rinviamo allo studio dei teorici chi desidera saperne di più, e accenniamo invece a quei pochi che opera d'arte si giustifica di più. Non è il caso di un dramma, che è una forma ibrida quant'altre mai? E non ci sono forse poemi sinfonici bellissimi? La ragione dunque il Parente di scrivere: «Non possiamo non riconoscere piena legittimità alle tante volte sprezzate musiche a programma, ai poemi sinfonici, alle stesse musiche così delle simboliche o descrittive. Quale legge estetica può infatti mai impedire a un musicista di trarre ispirazione dal vario mondo circostante della storia e della natura, di serbare nella sua musica, come indispensabili alla sua stessa vita e al suo significato, le immagini di quel mondo, e di pretendere che l'ascoltatore le rievochi come il necessario complemento della composizione? L'errore consiste soltanto nel credere che la musica possa mai suggerire quelle rievocazioni, e nella conseguente tendenza di voler cogliere, con la determinazione delle cose reali e storiche, il presunto contenuto figurativo d'ogni musica, anche di quelle che, da un compositore vissuto non hanno bisogno, conchiuse, compiute, definite, come sono nella loro esclusiva qualità sonora».

Anche il Saint-Saëns restringe la questione in questi termini: la musica in se stessa è buona o cattiva? Qui è tutto. L'essere poi o no a programma non la rende né migliore né peggiore. E una musica è buona quando la struttura musicale che si regge da sé sola, ed è tale per lo stile, è insufficiente, quando la logica poetica è sostituita alla logica musicale. Non il programma, ma la musica deve procurar piacere a chi ascolta: dice bene il Magni Dufloco.

Se Liszt ebbe il merito, che in arte è terribile, di essere una via di mezzo tra il mondo della musica che si creava nella sinfonia e l'opera orchestrale (Saint-Saëns), bisogna poi ricercare quale sia il pregio dei suoi poemi sinfonici, nei quali, come in tutta l'opera lisztiana, l'ora si mescola col primo, l'istrionismo con la schietta ispirazione, la genialità con l'enfasi. Il 1°, «Ce qu'on entend sur la montagne» è ispirato da Victor Hugo; contiene un contrasto tra due voci, quella della Natura, che canta la beltà e le armonie della creazione, e quella dell'Umanità, in cui ruggono imprecazioni e gridi di rivolta. Il 2°, «Tasso», canta le sventure amorose e la morte nell'immensità del trionfo e Roma dell'infelice poeta. E' forse il più felice. Il 3°, «Préludes», risale per l'ispirazione a La Martini: squisitamente poetico vi è un canto del

corno, che ben si sposa coi violini in sordina e arpeggi d'arpa. Il 4° è «Orfeo», che è una tra le più pure pagine di Liszt, e ch'egli dice ispirato da un'immagine su un vaso etrusco. Il 5°, «Prometeo», fu scritto per la rappresentazione del «Prometeo» a Weimar nel 1850, inaugurandola la statua a Herder. Per l'ispirazione del 6°, «Marsello», si ritorna a Victor Hugo. Mentre il poeta aveva fatto, però, del protagonista un simbolo del genio, il musicista s'accantò di descrivere una folle cavalcata, con coloriti zingani, chiudendola con un finale enfatico ma certo ricco d'effetto. Il 7° è il «Fest Klänge» (strepito festivo), ricco di colori brillanti. Tragica è l'atmosfera, solcata da aspre dissonanze, «Heldenleben», che porta il n. 8. L'«Hungaria» (9) è un vasto affresco sonoro. Pressoché sconosciuto è l'«Amleto» (10), da Shakespeare. La «Battaglia degli Unni», da Kaulbach, vorrebbe evocare guerre, stragi e incendi: gli spiriti dei guerrieri morti dovrebbero combattere sulle nubi, come nel quadro ispiratore, e stridono e chiudono con l'«Idale» (12), in cui, seguendo Schiller, Liszt vuol cantare le gioie e i dolori del lavoro.

Contrariamente al Saint-Saëns, per il quale il Tempo cancellerà via via agli occhi della posterità la gloria di Liszt come quella del maggior pianista che mai vi sia stato, mentre sarà rispettata sempre più a compari, i teorici d'oro quella dell'emancipatore della musica strumentale, il Combarieu censura nei «Poemi sinfonici» la povertà dell'orchestrazione, la proissità degli sviluppi, l'ingombro portato da idee non musicali, il realismo della poetica bassa. Poiché, com'è noto, egli ama confrontare ogni musicista con un pittore, a proposito di Liszt egli nomina Gustavo Doré, l'illustratore, e per certi riguardi non gli si può dar torto. In ciò sta forse una delle ragioni per le quali la musica orchestrale lisztiana ritorna così di rado e non si può dire desiderata.

Sono di Liszt anche due Sinfonie, che portano in testa il nome del nostro massimo poeta «Dante», e quello dell'eroe salvato dall'azione, «Faust». Quest'ultima fu composta tra il 1854 e il '57, ed è in tre parti. «Faust, Margherita e Mefistofele». Una esecuzione occorrono, oltre all'orchestra, un tenore e un Coro maschile. La prima replica il capovolgimento di Liszt, ma nel complesso lascia freddi. La sua miglior parte è l'ultima, in cui i sarcasmi mefistofelici hanno un'espressione spesso efficace. La sinfonia «Dante» ha due parti soltanto, riferite alle due prime cantiche dell'immortale poema: richiama l'«Inferno» e il «Purgatorio» e un Coro femminile. L'«Inferno» in musica, cui fu composta quasi contemporaneamente. Poiché non possiamo occuparci d'altro, passiamo alla musica religiosa, non immune dai difetti già riscontrati di polistilismo, enfasi e magniloquenza. L'artista domina sempre su tutte le altre disposizioni della ragione e del cuore — dice il Capri —, ma un Coro femminile. L'«Inferno» in musica, cui fu composta quasi contemporaneamente. Poiché non possiamo occuparci d'altro, passiamo alla musica religiosa, non immune dai difetti già riscontrati di polistilismo, enfasi e magniloquenza. L'artista domina sempre su tutte le altre disposizioni della ragione e del cuore — dice il Capri —, ma un Coro femminile. L'«Inferno» in musica, cui fu composta quasi contemporaneamente.

Gli oratori lisztiani sono due: la «Leggenda di Santa Elisabetta», su poesia del Roquette, e il «Christus». All'esecuzione di quest'ultimo concorre, coi soli, i cori e l'orchestra, anche l'organo. Nel primo, la Sinfonia, si evoca con un motivo tratto da un inno cantato su una nota, il secolo XVI; e un motivo popolare ungherese è ripreso ogni qual volta venga accennato all'Ungheria. La scena del miracolo delle rose, della tempesta e quella finale della beatificazione sono tra le migliori. Nel «Christus» è trattata su per giù la materia del «Messias» di Haendel, con intercalati cinque episodi descrittivi: l'«Agnus» e la Passione. Contiene brevi episodi, ma non ha torto il Combarieu di notare che il ricordo schiacciante di Bach, di Haendel e di Beethoven fa sembrare poco consistente, nonostante la sovrabbondanza del ricami, la stoffa in cui quest'oratorio venne tagliato. Il Capri definisce l'«Agnus» e il «Christus» oltre alla cattolicismo estremo del «Christus», risultato d'un'inclinazione a creare, accanto alla tradizione dottrinale e dottrinale, una religione interamente versata e obliata nella contemplazione estetica ed estatica del culto nei riti, nei simboli e nelle pratiche del cerimoniale.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

L'ARTE DEL CANTO. SECONDO FEDOR CHALIAPIN
Il compositore Reger ha detto che nel canto la parte più importante è la voce. Rossini, invece, asserì che i tre requisiti per cantare sono: primo voce, secondo poe, terzo voce. Chaliapin è piuttosto d'opinione del primo che del secondo, benché l'arismo di Rossini sia più generalmente accettato. Eppure la sopravvalutazione della voce ha generato parecchi equivoci, esagerando il feticismo per la robustezza vocale e relegando troppo in seconda linea tutti gli altri elementi che di una esibizione fisica fanno una interpretazione spirituale.

Una gola ben costruita anatomicamente ed addestrata in modo impeccabile non è sufficiente a sollevare l'uditoria a quel livello superiore che è la meta segreta di ogni emozione d'arte. La voce è un dono della natura; tocca all'arte il mobilitarla.

Dopo essere stato sulla scena 45 anni, Chaliapin dice che egli deve assai più all'esperienza che allo studio regolare, benché evoluto, dei suoi mezzi. Ha recitato senza musica; ha cantato in cori, nell'opera; ed attraverso questo tirocinio si è guadagnato la promozione al concerto ed all'opera. Una voce eccezionale può produrre talvolta un «a-a», mai un artista.

Del resto anche l'addestramento non può essere standardizzato. Ogni gola è e va gestita in particolare. (Augusto Murri diceva che non ci sono «delle malattie», ma soltanto «dei malati»). L'insanguinamento di canto non deve seguire imperturbabilmente le noie del suo sistema, ma adattarlo con elasticità alla gola che gli è affidata.

Il miglior metodo di canto è quello che appare più facile e più naturale. Se un cantante non può tralasciare. Non cantare mai fino all'esaurimento dei mezzi vocali.

Il miglior regime, evitare eccessi di cibo, di bevande, di tabacco, ecc. Il cantante (e la cantante) deve imparare a dire di «no». Riservarsi un periodo quotidiano ed annuale di riposo. Dopo 45 anni di scena, Chaliapin si trova ancora in forma; ma egli passò molte mattine estraniato sulla schiena all'aperto a respirare l'aria pura e guardare le nuvole.

È difficile ricordare ad essere grandissimi cantanti mentre si è ancora giovani. Bisogna aver imparato ad usare non solo la gola, ma anche le gambe e le braccia; bisogna saper portare un giubbotto od una spalla. Ai giovani non si può insegnare l'allenamento, si insegna la disciplina, la personalità sia compressa dalla disciplina; mentre la vera personalità è la distillazione di una lunga esperienza. Solo chi passa per la fiera di essa è un «primo cantante»; gli altri rimangono delle «comparsa».

L'uso della voce è tutta una sapiente modulazione. Non si dice «Ti amo» con lo stesso timbro con cui si dice «Ti odio». Molti nascono atti ad emettere della voce; pochi sono gli eletti che riescono ad emettere del canto.

LISZT SU REGISTRO D'ALBERGO

Un aneddoto poco noto su Liszt. In viaggio con la cattedra Maria Anna, egli si presentò in un albergo di Chamonix. Quando gli fu presentato il registro dei viaggiatori egli compilò le indicazioni in questo modo:

Professione: Musicista filosofo.

Luogo di nascita: Parnaso.

Provenienza: Da Dante.

Diretto: Alla verità.

MUSICA NELL'AMERICA LATINA

L'avvenire della musica è nell'America Latina, ha scritto Maria Anna. Ed è vero, perché è il centro della musica al Conservatorio Reale di Bruxelles. Per ora i compositori americani, sia del Nord che del Sud, tendono lo sguardo (o meglio le orecchie) verso la patria. E' vero, ma l'Europa è ancora la Terra Santa della cultura. Se gli Stati Uniti meritano ormai, senza contestazione, il diploma di «il-larmonici», anche il Centro ed il Sud non vogliono rimanere indietro. In Texas il Polon di Buenos Aires, l'Orchestra permanente del Messico, la Radio di Montevideo, la Società Bach di Santiago nel Chili, l'Istituto Nazionale di Musica di Rio de Janeiro (circa duemila allievi) sono istituzioni in rapido raggiungimento.

Fra i compositori: Villa-Lobos, il cubano Catirina, i messicani Ponce e Rolon, gli uruguayani Brogni e Falciani e spesso il compositore brasiliano, numeroso e valente che, secondo Cortot, «non c'è un paese della vecchia Europa che non si glorierebbe di una tale fioritura di talenti, tutti notevoli per il loro attributo di intelligenza e personalità».

Si è formato, letterariamente e musicalmente, uno spirito latino-americano che gli europei ignorano ancora, al quale essi non danno abbastanza importanza, il che potrebbe tornare a vantaggio.

Il centro musicale di questa fratellanza, la «Sezione di ricerca» dei musicisti presso l'Univer-sità di Montevideo, ROC.



Francesco Liszt.

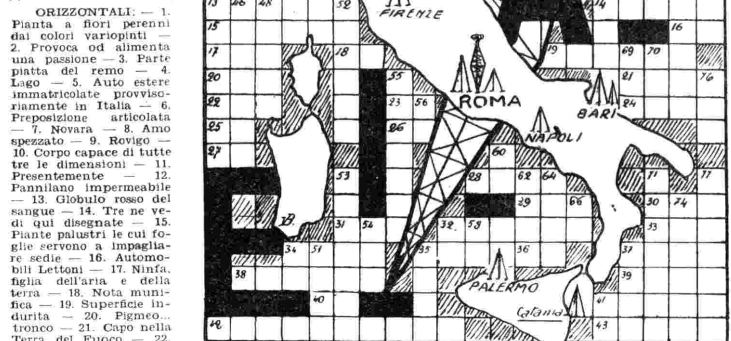


GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO
N. 37

PAROLE CROCIATE



Tra i solutori verranno estratti a sorte 10 eleganti flaconi della rinomata ACQUA DI LAYANDA «ARYS» offerti dalla SOC. AN. ARCHIFAR di Milano.

Verranno inoltre eccezionalmente estratti a sorte fra i solutori i seguenti D i c h i messi a disposizione del «Radiocorriere» dalla CETRA: B 27718 - Sonin e Munro: «Gertie, la ragazza col gong»; Keuleman: «Il vento soffiava a 90 miglia all'ora». B 27623 - Steitio: «Manoune»; Steitio: «Il Leone di Forte Francia». B 27690 - Gray e Brochard: «Alle porte di Parigi»; Valsien et Delamare: «Le Faubourg». GP 91445 - Stern: «Addio amore»; Stern: «Ero felice». GP 91612 - Bee: «Uragano nella 'unglia»; Cucinato: «Come il cielo».

VERTICALI. 1. Può essere sovrana, ma senza trono — 44. Favorisce e protegge le scienze e le arti — 45. Città regina della canzone — 46. Consolidamento stradale ottenuto con la compressione del pietrisco col rullo — 47. Articolo spagnolo — 48. Patria di S. Carlo Borromeo — 49. Accentua — 11. Agli, tempi liberi — 34. Sole senza vocali — 50. Riccio, ma solo per metà — 51. Vi si sono trovati i resti di 2 navi di Tiberio o di Nerone — 52. Moglie di Zeto, fu cambiata in usignolo — 53. Disposizione dell'animo a credere altri onesto e leale — 54. Grande fiume siberiano — 55. Mediatore di cantanti e di attori — 56. Autore delle Fieschi Bassi — 35. Regione dell'Arabia o della costa orientale dell'Africa dove Salomone inviò le sue navi per cercare oro — 32. Incitamento del fantino — 57. Isoletta con castello fortificato presso Marsiglia — 58. Rieti — 59. Nota — 60. Figlia di Inaco — 61. Nome di donna — 62. Canale di derivazione di acqua dai fiumi per uso di forza motrice — 63. Eroe svizzero — 64. Canto che si adatta alle parole di una canzone — 65. Due cardinali opposti — 66. Vi si sono della ghianda di quercia — 61. Milizia portuaria — 68. Arcipelago appartenente al Congo Francese — 69. Jugoslavia — 70. Giorno senza fine — 5. La novella della capanna — 71. Tiratore d'arco — 72. Come al N° 65 — 73. Plasmare — 74. L'amba sulla quale rifluisce la gloria dei nostri soldati — 75. Aggravio — 76. Né voi, né loro — 77. Reato (Schema del cav. Vittorio Buffoni - Roma).

Le soluzioni del gioco a premio, scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale, 21, Roma, entro sabato 18 settembre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la soluzione del gioco proposto.

Soluzione dei giochi precedenti

A PREMIO N. 35

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i dieci premi di layanda «ARYS» offerti dalla Soc. AN. ARCHIFAR di Milano, sono stati così assegnati: MARINO SOLDANI, via Ricassol, 11, Orbetello; TINI Malfatti, via Piffetti 36, Torino; FRANCESCO D'ANGELO, via Vittorio Veneto 30, Arezzo; MORINA ENNA, ufficio poste, Terminali Alta (Palermo); DE MARCHI LUCIA, Mier 51, Belluno; GIULIO SIENA, via Verga 15, Milano; LOCATELLI LUCIA, Piazzina di Caldaro (Bolzano); JOLE ARGENTO, via Roma n. 188, Agrigento; L. AGRETTI, via Verdi 5, Livorno;

RICCHEZZA DELLA TERRA ITALIANA

LA FRUTTA

M order con avidità un bello e succoso frutto costituisce tale una tentazione che quando vien fuori la possibilità, pochi sono coloro che ci sanno resistere! Chi non l'ha fatto provi a farlo; provi ad affondare i denti (per carità: si guardi bene dal farlo se gli incisivi non sono in perfette condizioni statiche), provi ad affondare i denti nella polpa succosa e profumata di uno dei meravigliosi frutti del bel sole, del bel clima, della bella terra italiana, oppure provi a parlare alla bocca, direttamente, un bel grappolo d'uva, di quell'uva che oggi fa sfoggio della sua opulenza e non ci darà torto.

Il benevolo lettore resterà sicuramente soddisfatto, lasciando stare l'eventuale considerazione che l'atto non è elegante. Tanto, nei tempi passati, anche i sovrani e le più belle e più raffinate donne mangiavano con le mani ed addentavano, e come...

Comunque, fatta l'ammissione che l'usare il coltello e la forchetta non solo è raccomandabile, ma obbligo di buona creanza, ciò che importa è che si proclamino ben forte che è raccomandabile mangiare quanto più frutta è possibile, obbedendo così ad un monito che ci viene dall'alto e con grande vantaggio della nostra salute.

Ben sappiamo lo scempio che avviene in ogni cucina. La raffinatezza, l'estetica, le modificazioni del gusto bruciano o distruggono (o, per lo meno, attenuano) le prodigiose virtù della maggior parte dei principi attivi e salutari contenuti nelle vivande che si ammanniscono. Ma che almeno siano salvi in una parte della nostra alimentazione, ma che almeno si supplisca alla detta deficienza consumando una maggiore quantità di frutta.

Approfittiamo, dunque, delle particolari condizioni vantaggiose del nostro suolo, del nostro clima, del nostro sole. Pochi paesi del mondo sono in condizioni di privilegio come il nostro italo bel suolo, e mostriamoci degni del gran dono che la natura ha voluto farci.

Oggi l'uva è nel pieno della sua stagione e già molto se ne è detto e se ne dice in queste pagine ed altrove. Ma, parlando di frutta, non possiamo riferirci anche a quella che l'ha preceduta e che la seguirà, la bella frutta estiva, quella invernale...

La produzione della frutta ha avuto in Italia un notevolissimo incremento negli ultimi anni. Stimolo principale per i produttori fu l'esportazione che è arrivata, oggi, a più di 8 milioni di quintali annui. E questa esportazione è stata resa possibile dal perfezionamento raggiunto dall'attrezzatura indispensabile per la lunga conservazione ed i lontani trasporti, dal razionale impiego del freddo sia nei magazzini e depositi a terra e sia nelle capaci stive delle navi, nei perfezionamenti raggiunti dai treni frigoriferi e dagli auto-frigoriferi.

Sarà noto, infatti, che il freddo, cioè la temperatura intorno a 0° C., rallenta le reazioni biochimiche della frutta la quale, anche dopo che è stata staccata dalla pianta, continua a vivere e ciò si manifesta con la produzione di calore, vapore acqueo, acido carbonico, ecc. Ma in un ambiente freddo la velocità di queste manifestazioni viene di molto rallentata. In tal modo si riesce a conservare pere e mele per sette mesi, uva per due mesi, arance per tre mesi, ecc.

La produzione della frutta è aumentata di un quarto rispetto a quel che, di cinque anni fa, ma molto più si può e si deve fare, e ciò sarà facile quando si generalizzerà la convinzione del grande vantaggio che, dal punto di vista biochimico, rappresenta un maggior consumo di frutta. Tuttavia è bene precisare che questo maggior consumo va inteso a carattere continuativo e non soltanto stagionale.

La frutta in conserva, grazie al perfezionamento ed alla esperienza ormai altissima di un ramo importante dell'industria italiana, che è grandemente apprezzata in tutto il mondo, è uno dei pochi prodotti che mantiene inalterati tutti i caratteri fondamentali ed i pregi che fanno della frutta in genere uno dei più importanti e salutari alimenti. Anzi, trasformata in conserva, essa acquista altri pregi che ne aumentano il potere nutritivo, digestivo e di assimilazione.

UTTI.

RADIOCONVERTO

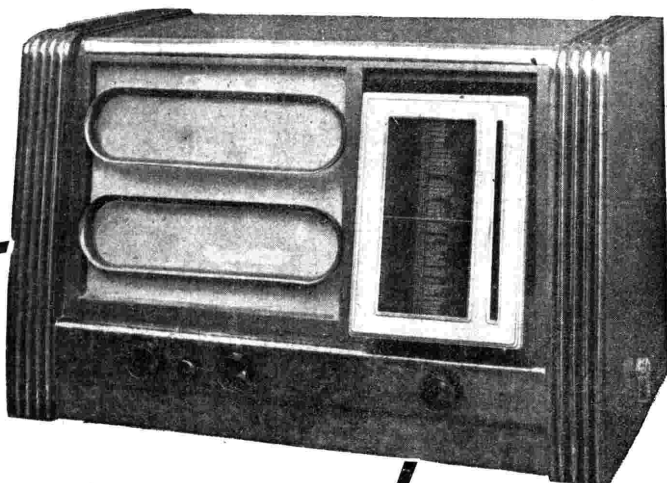
MOD. 961

MIDGET (Chassis 960)

SUPERETERODINA a 7 valvole

IN CONTANTI L. 2100

(Tasse radiofoniche comprese
Escluso abbon. alle radiosudizioni)



4 gamme d'onda

PHONOLA RADIO

è l'apparecchio musicale di qualità

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL MOD. 961 RADIOCONVERTO

Ricezione di quattro gamme: onde cortissime ($11 \div 21,7$ MHz)
- onde corte ($5,7 \div 11,4$ MHz) - onde medie ($500 \div 1500$ kHz)
- onde lunghe ($140 \div 410$ kHz).

Sensibilità senza precedenti, la quale consente — anche con piccolo aereo interno — di ricevere le stazioni delle due Americhe e dell'Estremo Oriente.

Selettività variabile, ottenuta senza pregiudicare la più alta fedeltà di riproduzione.

Blocco d'alta frequenza (*Radioconverto*) interamente schermato e separato dal telaio (brevetti mondiali Fimi).

Bassa frequenza utilizzando il novissimo pentodo AL5, con potenza d'uscita di 8 Watt modulati indistorti.

Riproduzione assolutamente realistica e musicale (*voce Phonola*), con speciale altoparlante a grande cono.

Regolazione automatica di volume con circuiti separati.

Scala-film luminosa, di mirabile praticità per la rapida ricerca e sintonia delle stazioni.

Indicatore visivo di sintonia. Indice luminoso di gamma.

Mobile di linea modernissima e signorile, costruito con speciale riguardo al rendimento artistico.

PRODUZIONE FIMI SOCIETÀ ANONIMA - MILANO - SARONNO